

Dipartimento di Psicologia

GUIDA 2014-2015

**Corsi di Laurea di
Primo Livello (Triennali)**

Questa Guida 2014-2015 è stata realizzata con la collaborazione di
Anna Maria Callari, Federica Lo Verde e Daniele Zavagno.

Progetto grafico e impaginazione a cura di
Daniele Zavagno.

Indice

<i>Benvenute e Benvenuti!</i>	5
Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso	5
L'organizzazione degli studi	7
Corsi di Laurea di Primo Livello	8
Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati	8
Corsi di Laurea Magistrale	9
Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta	9
Il "Consiglio di Coordinamento Didattico delle Lauree Triennali e a ciclo unico" e le "pratiche studenti"	10
Esami e appelli	11
Esperienze pratiche e professionalizzanti	11
Servizio di tutorato per le matricole	12
Centro di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento	12
Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari	14
Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus Studenti	14
Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus Placement studenti	15
La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento	15
<i>Indirizzi e numeri utili</i>	19
Dove e a chi rivolgersi per ...	19
Dove reperire le informazioni	22
<i>Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche E2401P</i>	23
Presentazione	24
Piano didattico coorte 2014-15	35
Descrizione degli esami del Primo Anno	37
Piano didattico coorte 2013-14	49
Descrizione degli esami del Secondo Anno	51
Laboratori del Secondo Anno	69
Piano didattico coorte 2012-13	77

Descrizione degli esami del Terzo Anno	78
Laboratori del Terzo Anno	101
<i>Corso di Laurea in</i>	
<i>Scienze Psicosociali della Comunicazione - E2004P</i>	111
Presentazione	112
Piano didattico	119
Descrizione degli esami del Primo Anno	121
<i>Corso di Laurea in</i>	
<i>Comunicazione e Psicologia - E2003P</i>	131
Primo Anno	132
Piano didattico	132
Descrizione degli esami del Secondo Anno	134
Laboratori del Secondo Anno	146
Descrizione degli esami del Terzo Anno	154
<i>Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati</i>	159
Corso di Laurea in	
Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509)	160
Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia	164
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione	168
Corso di Laurea in Psicologia - Vecchio Ordinamento	170
<i>Il Chi è chi? del Dipartimento di Psicologia</i>	174
Docenti e Ricercatori	174
Personale amministrativo e tecnico	175
<i>Glossario</i>	177
<i>Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati</i>	180

Benvenute e Benvenuti!

Questa Guida 2014-2015 è destinata agli/alle studenti che si iscrivono ad un Corso di Laurea triennale ed ha lo scopo di indicare e spiegare come si articola l'offerta formativa a loro disposizione.

Le lezioni avranno inizio il 1° ottobre 2014, ma in questa guida non figurano orari e aule dei vari insegnamenti. Gli orari del primo semestre verranno comunicati a fine luglio 2014 sul sito del Dipartimento, quelli del secondo semestre a seguire. Qui troverete una serie di informazioni pratiche: dalle notizie su dove e a chi rivolgervi, alla consultazione dei siti dipartimentali, al significato di termini come "tirocinio" e "crediti formativi". Sono poi riunite qui le informazioni di valore generale: la ramificazione dei percorsi di Laurea e le loro interconnessioni, le modalità d'esame e la possibilità di studiare in altri paesi d'Europa.

Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso

La Psicologia è una delle scienze che si propongono di studiare e – almeno in parte – capire il comportamento umano. Al contrario di altre scienze che si occupano dello stesso ambito, come la medicina, l'economia, la sociologia, le scienze della formazione, e simili, la psicologia si occupa di tutti gli aspetti del comportamento: non di uno o pochi. Studia l'individuo e il suo svilupparsi tanto negli aspetti direttamente osservabili e misurabili, quanto in quelli che possono essere solo "inferiti", quali i processi mentali che indirizzano le intenzioni, le decisioni, le azioni, e le loro basi neurali e biologiche; l'individuo viene studiato come appartenente a una società e partecipa di una cultura con le sue norme e i suoi valori, scritti e non scritti; come attore nel divenire del suo ciclo di vita; come membro di una famiglia, di una comunità, o di un'organizzazione lavorativa; infine, viene studiato anche come potenziale portatore di disagio, per se stesso o per la società, cercando di capirne la natura e i possibili rimedi. A questo si aggiunge la necessità, per la psicologia, di interagire costantemente con altre discipline, quali la linguistica, la storia (delle scienze e

della psicologia stessa), l'informatica, la sociologia, la filosofia, tutte necessarie a delineare un contesto culturale che sia il più fertile e fecondo possibile. Quest'ampiezza di orizzonti spiega perché la psicologia sia suddivisa – anche formalmente – in molte aree, ciascuna a sua volta vasta e variegata. Fa anche capire che lo studio della psicologia non è cosa da prendere con leggerezza: richiede cultura di base, dimestichezza con diversi linguaggi scientifici, impegno e dedizione nello studio, capacità di affrontare periodi di attività intensissima e di sopportare frustrazioni e sacrifici. La scienza psicologica è la base operativa dello/a psicologo/a professionista, e un/a buon/a psicologo/a deve avere un ampio bagaglio di conoscenze.

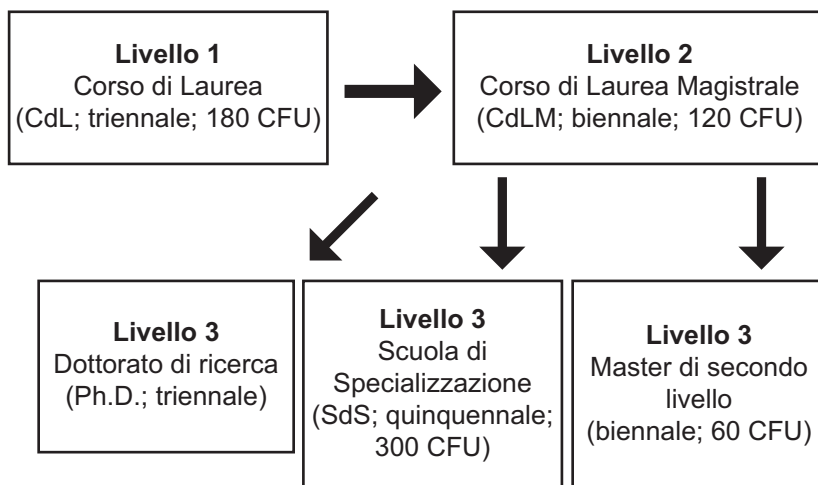
È un percorso articolato in diversi cicli formativi, ciascuno dei quali dà accesso a un diverso livello di professionalità. Il primo ciclo è costituito dalle lauree triennali. A queste possono far seguito le lauree magistrali, tirocini post-laurea, e poi scuole di specializzazione o dottorati di ricerca.

A fronte del costante impegno che viene richiesto agli/alle studenti, il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca offre ottimi corsi di studi, buoni docenti e molte occasioni di supporto, guida e orientamento.

Il Dipartimento di Psicologia condivide e sostiene l'utilizzo di un linguaggio non sessista (Sabatini, 1987), in accordo con il Regolamento Comunitario per la formulazione dei documenti ufficiali. Nel seguito della guida l'utilizzo dei termini in sola forma maschile è da intendersi come unicamente volto a facilitare la lettura.

L'organizzazione degli studi

L'offerta formativa del Dipartimento di Psicologia è articolata in tre livelli successivi di studio:



A tutti i livelli, con l'eccezione del Ph.D., la formazione conseguita viene misurata in unità denominate "Crediti Formativi Universitari" (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro globale, comprensive di lezioni, esercitazioni, attività pratiche e studio individuale.

Il CdL, primo livello degli studi, comporta l'acquisizione di 180 CFU distribuiti in tre anni, pari a circa 60 CFU per anno. Dopo la laurea, lo studente che ne faccia richiesta e che risulti in posizione utile in graduatoria nel caso di CdLM a numero programmato può essere ammesso a un CdLM, che comporta l'acquisizione di 120 CFU suddivisi in circa 60 CFU per anno. Una volta conseguita la laurea in un CdLM, lo studente che ne faccia richiesta e superi le rigorose prove di selezione può afferire a un Ph.D. (di durata triennale), o a una SdS. Le Scuole di Specializzazione durano 5 anni e richiedono l'acquisizione di 300 CFU, in gran parte costituiti da attività pratiche, mentre il Master di secondo livello ha durata biennale e richiede l'acquisizione di 60 CFU.

Corsi di Laurea di Primo Livello

Nell'anno accademico 2014-2015 sono attivati i seguenti CdL, ciascuno aperto ad un numero massimo programmato di studenti iscritti al primo anno:

- *Scienze e Tecniche Psicologiche* (STP – E2401P, d.m. 270/2004, Classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche), con numero programmato di 500 posti per il primo anno (di cui 5 posti riservati agli studenti extra comunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato agli studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

- *Scienze Psicosociali della Comunicazione* (SPC – E2004P, d.m. 270/2004, Classe L-20 – Scienze della Comunicazione) con numero programmato di 120 posti per il primo anno (di cui 1 posto riservato a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese).

Del Corso di Laurea in *Comunicazione e Psicologia* (CP – E2003P, d.m. 270/2004, Classe L-20 – Scienze della Comunicazione) sono attivi il secondo e terzo anno.

Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati

Si ricorda che a seguito del d.m. 270/2004 sono disattivati i Corsi di Laurea triennali afferenti al precedente d.m. 509/1999, ovvero:

- *Scienze e Tecniche Psicologiche* (STP - 527)
- *Scienze della Comunicazione*, indirizzo Psicologia della Comunicazione (SDC - X25)
- *Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale* (Progetto "Nettuno").

Inoltre, dall'a.a. 2013-2014 non è più attivo il Corso di Laurea interclasse in *Comunicazione e Psicologia* (CP - E2002P Classe L-20, Scienze della Comunicazione, e L-24, Scienze e Tecniche Psicologiche).

A partire dall'a.a. 2014-2015 non è più attivo il primo anno del Corso di Laurea in *Comunicazione e Psicologia* (CP - E2003P Classe L-20 – Scienze della Comunicazione).

Agli studenti iscritti ai suddetti Corsi di Laurea triennale, che devono ancora sostenere esami previsti nel loro piano didattico, è garantita la possibilità di sostenere gli esami relativi e, in alcuni casi, di frequentare corsi equivalenti attivati nei nuovi corsi di *Scienze e Tecniche Psicologiche* (E2401P), *Scienze Psicosociali della Comunicazione* (E2004P) e *Comunicazione e Psicologia* (E2003P).

Le informazioni relative sono disponibili al termine di questa guida nella sezione **Corsi disattivati**.

Corsi di Laurea Magistrali

I CdLM attivati sono quattro:

1. *Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia* (PCSN – F5101P, d.m. 270/2004): 240 posti al primo anno;
2. *Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici* (PPSDCE – F5102P, d.m. 270/2004): 120 posti al primo anno;
3. *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi* (PSPE – F5103P, d.m. 270/2004): 120 posti al primo anno;
4. *Teoria e Tecnologia della Comunicazione* (TTC – F9201P, d.m. 270/2004), organizzato assieme al Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione.

Ulteriori informazioni sui CdLM sono reperibili nella GUIDA ALLE LAUREE MAGISTRALI.

Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta

I Regolamenti didattici dei CdL e dei CdLM designano i loro insegnamenti, ripartiti per anni e per affinità di natura teorica o applicativa. In buona sostanza, i Regolamenti didattici sono le tabelle annuali di ciascun Corso di Laurea triennale o magistrale. Per conoscere gli insegnamenti accessibili nel proprio percorso di

studi, ogni studente deve riferirsi al regolamento didattico relativo alla sua “coorte”, cioè al suo anno di prima iscrizione in quel CdL.

Altra cosa è il piano degli studi. Quest’ultimo è l’insieme di insegnamenti e laboratori che ogni studente deve o sceglie di seguire durante un corso di studi. Si tratta insomma del curriculum personale di ogni studente, che deve essere compilato dallo studente e sottoposto all’approvazione degli organi competenti. Gli studenti degli anni successivi al primo che hanno già presentato il loro piano degli studi possono o portarlo a termine oppure modificarlo secondo i tempi e i modi stabiliti dalla Segreteria Studenti.

Ogni CdL o CdLM prevede un certo numero di CFU che lo studente può liberamente decidere come acquisire (CFU a scelta libera). Si può usare questa quota di crediti per sostenere esami di un altro percorso formativo di pari livello (cioè insegnamenti triennali per gli studenti di CdL e insegnamenti magistrali per gli studenti di CdLM). Nel regolamento di ciascun corso di studi sono specificate le tipologie e le modalità con le quali è possibile acquisire i CFU a scelta libera dello studente.

Il “Consiglio di Coordinamento Didattico delle Lauree Triennali e a ciclo unico” e le “pratiche studenti”

Con “pratica studente” si indica ogni decisione relativa alla carriera di studi di uno studente, decretata dall’organo gestionale del Corso di Laurea di riferimento (nella gran parte dei casi su richiesta dello studente stesso) e indirizzata per conoscenza allo studente interessato. Sono un esempio di pratiche: il riconoscimento di attività pregresse all’interno della carriera dello studente, la richiesta di autorizzazione prima, e approvazione poi, di attività svolte all’estero nell’ambito del progetto Erasmus+, il riconoscimento di attività di tirocinio o stage, ecc.

L’organo gestionale di entrambi i CdL del Dipartimento si chiama “Consiglio di Coordinamento Didattico delle Lauree Triennali e a ciclo unico” (CCD Triennali), ed è guidato da un Presidente. Per la maggior parte delle pratiche, ogni studente deve inoltrare una richiesta al CCD Triennali presentando una domanda per espo-

sto agli sportelli di Psicologia della Segreteria Studenti di Ateneo, situati in U17.

Esami e appelli

Per sostenere l'esame relativo ad un insegnamento è obbligatorio – senza eccezioni – iscriversi all'appello tramite procedura elettronica (Segreterie Online), come previsto dal Regolamento degli Studenti di Ateneo. Ulteriori informazioni sull'iscrizione sono reperibili nell'informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Dipartimento. Il calendario degli esami è stabilito, di norma, con almeno 180 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è anch'esso pubblicato sul sito del Dipartimento ***www.psicologia.unimib.it***

Esperienze pratiche e professionalizzanti

La varietà di corsi di studio offerti dal nostro Dipartimento, e i diversi ordinamenti cui essi afferiscono, rende necessaria una rapida panoramica delle opportunità di esperienza formativa pratica (tirocini e stage).

Gli obiettivi del tirocinio e dello stage sono, seppur a un livello di approfondimento diverso, quelli di integrare le conoscenze teoriche con conoscenze pratiche e di prendere contatto con specifici setting sotto la supervisione di professionisti. Lo studente può optare tra diversi percorsi possibili: partecipare a classi dedicate all'approfondimento di tematiche specifiche, svolgere esperienze di ricerca con un docente, avviare forme d'esperienza pratica presso aziende pubbliche o private convenzionate con l'Ateneo.

A seguito delle riforme universitarie d.m. 509/99 e d.m. 270/04 la regolamentazione delle attività pratiche ha subito sostanziali modifiche. Si invitano gli studenti a prendere visione del regolamento del proprio Corso di Laurea e delle FAQ (Frequently Asked Questions), pubblicate sul sito di Dipartimento alla pagina relativa al *Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage*.

Servizio di tutorato per le matricole

Nell'ottica di prevenire e ridurre gli abbandoni nei Corsi di Laurea triennali, favorendo contemporaneamente una buona esperienza formativa, il Dipartimento di Psicologia ha istituito un servizio di tutorato di accompagnamento per matricole gestito da studenti senior iscritti alle lauree magistrali. Il servizio intende offrire un sostegno agli studenti iscritti al primo anno delle lauree triennali per accompagnarli nei principali aspetti della vita universitaria, aiutandoli a sviluppare una progettualità realizzabile e monitorando con loro le attività nel corso del primo anno di studi. Quali sono le regole? A chi chiedo le informazioni? Come compilo il piano di studi, o altri adempimenti obbligatori? Quando ci si iscrive ai laboratori, e "come funzionano"? Cosa è obbligatorio, e cosa non lo è? Quali sono i miei diritti, chi li può tutelare? Queste alcune delle domande a cui il Servizio di tutorato intende fornire le risposte.

Ogni tutor si interfacerà con gli studenti del proprio gruppo attraverso una pagina dedicata sul sito E-learning di Dipartimento, rispondendo ai quesiti degli studenti e invitandoli ad incontri in presenza e online nel corso del primo anno.

Centro di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento

Il Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento – ex Sportello Studenti (www.psicologia.unimib.it/orientamento/) è un Servizio di Orientamento attivo dal 2001 presso il Dipartimento Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca; dall'anno accademico 2008/2009 fa parte della Rete di Servizi di Orientamento di Ateneo (www.unimib.it/orientamento). Il Servizio offre colloqui di consulenza gratuiti e riservati, in presenza, telefonici, via mail o tramite Skype per rispondere ai bisogni psicologici di orientamento e ri-orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Attraverso una riflessione accompagnata è possibile:

- esplorare le criticità riscontrabili nell'iter di studi universitari a partire dalla scelta del Corso di Laurea ("Sto facendo la scelta giusta?") e dei diversi step formativi;

- favorire la costruzione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino le opportunità insite nelle diverse fasi decisionali ("Non so da che parte cominciare!", "Come scelgo i corsi?", "E la tesi?");
- sostenere la prefigurazione del futuro lavorativo ("E una volta laureato, cosa saprò e potrò fare?").

Gli utenti potenziali del Servizio sono, nelle diverse fasi, maturandi e diplomandi; studenti provenienti da altri Atenei; adulti lavoratori; studenti iscritti a Milano-Bicocca. Per i profili 'non tradizionali' (studenti adulti con primo accesso all'università; seconde lauree; lavoratori con impieghi 'full time' etc.) sono previsti percorsi di accompagnamento con incontri di gruppo. Inoltre, sono previste attività di 'mentoring' con matricole e con studenti senior. A tutti il Servizio offre lo spazio per approfondire le proprie aspettative, motivazioni, criticità e prefigurazioni, oltre che per capire come muoversi in autonomia utilizzando le risorse e i diversi Servizi dell'Ateneo, sostenendo percorsi di scelta consapevoli e favorendo la costruzione di strategie utili al superamento di criticità. L'obiettivo delle Consulenze Psicosociali di Orientamento è, infatti, quello di facilitare un'esperienza universitaria complessivamente formativa e soddisfacente, in linea con la prospettiva del *Life Design Counselling* (Savickas et al., 2009).

Al Servizio lavorano psicologhe professioniste, di formazione psicosociale, iscritte all'Albo ed esterne all'Ateneo, e dottorande di ricerca esperte in orientamento.

La responsabile del Servizio è la Prof.ssa Elisabetta Camussi, psicologa iscritta all'Albo della Lombardia e delegata del Dipartimento di Psicologia, insieme al Prof. Luca Vecchio, presso la Commissione Orientamento di Ateneo. Alle attività di coordinamento collabora il Prof. Hans Schadee.

Il Servizio riceve su appuntamento, il martedì, il mercoledì ed il venerdì, presso la stanza 4060, 4° piano, Edificio U6.

Per maggiori informazioni sulle attività del Servizio e per prenotare un colloquio:

www.psicologia.unimib.it/orientamento/
sportellostudenti.psicologia@unimib.it

Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari

Il Servizio offre agli studenti uno spazio di ascolto, riflessione e chiarificazione rispetto ad impasse che interferiscono con il percorso di studi, con le proprie relazioni interpersonali o con il proprio percorso di maturazione, attraverso un ciclo breve di consultazioni individuali (fino a quattro) a cadenza settimanale, della durata di 50 minuti ciascuna. Su richiesta dello studente, è possibile prevedere un secondo ciclo di consultazioni a distanza di tempo. Il Servizio è gratuito e strettamente riservato.

Polo del Dipartimento di Psicologia

Responsabili: Proff. Fabio Madeddu e Cristina Riva Crugnola

Edificio U6, 4° piano, stanza 4060

Accoglienza via mail all'indirizzo:

psicologia.counselling@unimib.it

Per maggiori informazioni:

www.psicologia.unimib.it/orientamento

Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus Studenti

Il programma Erasmus+ - Erasmus Studenti ha lo scopo di promuovere la cooperazione e la mobilità di studenti, incoraggiando gli scambi tra le Università europee. Gli studenti regolarmente iscritti, previo superamento di una prova di selezione, possono recarsi presso una delle Università europee con cui è stato stipulato un accordo, per svolgere attività di studio che possono riguardare la frequenza di corsi, il sostenimento di esami, la preparazione della tesi, attività di ricerca, o di laboratorio. Gli studenti che abbiano svolto tali attività con profitto otterranno il completo riconoscimento accademico delle attività effettuate all'estero. Gli studenti in mobilità saranno ritenuti a tutti gli effetti iscritti presso l'Università straniera ospitante, la quale non richiederà loro alcun tipo di tassa o contributo (di frequenza, di iscrizione agli esami, di immatricolazione, di utilizzo di laboratori e biblioteche, etc.), ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di segreteria. Gli studenti dovranno, invece, continuare a corrispondere all'Università di Milano-Bicocca le tasse e i contributi anche per l'anno

accademico durante il quale verrà realizzato il soggiorno all'estero.

Per tutto quel che riguarda il programma Erasmus+ - Erasmus Studenti rivolgersi presso Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: ***psicologia.erasmus@unimib.it***

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10.30-12.00, Martedì 14.00-15.30.

Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus Placement studenti

Il programma Erasmus+ - Erasmus Placement studenti permette di svolgere un periodo di tirocinio formativo presso qualsiasi impresa o centro di formazione e ricerca in uno dei Paesi europei partecipanti al programma, per un periodo da un minimo di 3 a un massimo di 12 mesi. È un'opportunità che consente agli studenti di acquisire competenze specifiche e di comprendere meglio la cultura socioeconomica del Paese ospitante. Lo studente deve trovare autonomamente, o con l'aiuto di un Docente del Dipartimento, la sede dove svolgere il tirocinio/stage. Il referente per il Dipartimento è il Prof. Claudio Luzzatti. Per qualsiasi ulteriore informazione consultare la Guida generale Erasmus+ disponibile su ***www.unimib.it***

La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento

Il secondo piano dell'edificio U6 dell'Università di Milano-Bicocca ospita la sede centrale della Biblioteca di Ateneo. Aperta al pubblico dal lunedì al giovedì con orario continuato dalle 9 alle 19.30 e il venerdì con orario continuato dalle 9 alle 18.30, con i suoi sei chilometri di scaffali aperti alla consultazione diretta di libri e riviste, con le sue postazioni di studio individuale e i suoi servizi di consulenza bibliografica e di consultazione a distanza, è questa una delle biblioteche universitarie tra le più efficienti e aggiornate d'Europa e uno dei luoghi migliori per studiare a Milano. Bastino alcune cifre: 400 posti di studio; 42 postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo elettronico e di non meno di 50 ban-

che dati, oltre a 2000 riviste consultabili e a 2700 periodici elettronici. In particolare, un nucleo di particolare interesse della Biblioteca centrale d'Ateneo è il patrimonio librario e di riviste proveniente dagli ex Istituti di Psicologia e di Pedagogia dell'Università degli Studi di Milano e trasferito qui nel 1998 in seguito alla nascita alla Bicocca delle nuove Facoltà di Psicologia e di Scienze della formazione. Proprio davanti al banco del Prestito troverete tutte le annate delle più importanti riviste psicologiche di tutto il mondo, di cui potete leggere gli ultimi fascicoli nell'area dedicata alla psicologia, lungo il lato ovest della Biblioteca. Sono qui consultabili le oltre 250 riviste italiane e internazionali di ambito psicologico, con le sette banche dati a vostra disposizione per ogni tipo di ricerca bibliografica in questo settore di ricerca. Le informazioni sulla Biblioteca (orari, servizi, patrimonio, ecc.) sono reperibili sul sito www.biblio.unimib.it, dal quale si può direttamente accedere al catalogo elettronico dei libri e delle riviste (OPAC), alle banche dati bibliografiche e al repertorio dei periodici elettronici. Tramite l'OPAC è possibile consultare anche i cataloghi dei fondi librari aggregati agli archivi del Centro interdipartimentale di ricerca ASPI - Archivio storico della psicologia italiana (www.aspi.unimib.it). Si tratta di archivi di psicologi, psicoanalisti, psichiatri e neurologi vissuti tra Otto e Novecento, che contengono documenti ed epistolari fondamentali per la storia delle scienze della mente nel loro complesso. Attualmente la Biblioteca sta progettando l'istituzione di un nuovo polo storico-archivistico in cui confluiranno, oltre agli archivi dell'ASPI, anche tutti gli altri archivi dell'Ateneo.

Il Centro interdipartimentale di ricerca ASPI - Archivio storico della psicologia italiana, istituito nel 2005, ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Psicologia, che lo ha istituito insieme al Dipartimento dei Sistemi Giuridici ed Economici, e ha come progetto scientifico permanente l'individuazione, la raccolta, la conservazione e la valorizzazione on-line delle fonti documentarie relative alla storia della psicologia italiana, in tutte le sue declinazioni. L'ASPI lavora in stretta collaborazione con la Biblioteca Centrale di Ateneo, dove dispone di un deposito per la conservazione dei documenti e di locali idonei alla consultazione.

Fondato inizialmente per riordinare, conservare e valorizzare due archivi ereditati dal vecchio Istituto di Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, quello del celebre psicoanalista Cesare Musatti (1897-1989) e quello del suo maestro, lo psicologo triestino Vittorio Benussi (1878-1927), l'ASPI ha successivamente acquisito tramite donazione l'importante fondo dello psicologo e psichiatra Giulio Cesare Ferrari (1867-1932), fondatore nel 1905 della "Rivista di Psicologia", il primo periodico italiano dedicato a questa disciplina, e altri sette archivi di studiosi delle scienze della mente: il sociologo Giancarlo Arnao (1926-2000); lo psichiatra di origini pugliesi Vito Massarotti (1881-1959), direttore dell'Istituto Psicotecnico dell'Azienda Tranviaria Municipale di Milano; la psicologa Maria Antonietta Aveni Casucci (1932-2011), responsabile della Sezione di Psicogerontologia dell'Istituto di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano; lo psicologo del lavoro Dario Romano (1937-2010), docente all'Università degli Studi di Milano-Bicocca; lo psichiatra Carlo Lorenzo Cazzullo (1915-2010), docente all'Università degli Studi di Milano e promotore della Legge n. 238 del 28 aprile 1976 (la cosiddetta "Legge Cazzullo"), che sancisce la separazione definitiva della psichiatria dalla neurologia e il suo riconoscimento come disciplina autonoma; il neurologo Ermenegildo (Gildo) Gastaldi (1907-1973), docente nelle Università di Modena, Pavia e Milano; la psicoanalista infantile milanese Claudia Artoni Schlesinger (1935-2012).

Il portale web dell'Aspi (www.aspi.unimib.it) è il luogo virtuale dove confluisce quasi tutto il lavoro del Centro. Grazie a una politica di apertura e di fattiva collaborazione con i privati e con altri enti che conservano archivi analoghi, il portale è diventato un punto di riferimento nazionale per tutti coloro che si occupano della storia delle scienze della mente. Il Centro può pubblicare sul web non solo i propri documenti, ma anche, grazie a specifici accordi con enti e privati, archivi conservati altrove. Il portale consente infatti di rendere fruibili on-line gli inventari archivistici, le immagini dei documenti e una serie di testi di contestualizzazione storico-scientifica di taglio didattico e divulgativo. Attualmente sono consultabili on-line tre archivi di proprietà dell'ASPI (Be-

nussi, Musatti e Massarotti) e sette archivi di provenienza diversa: quello di Gabriele Buccola (1854-1885), conservato presso la Biblioteca civica di Palermo; quello di Agostino Gemelli (1878-1959), conservato presso l'Archivio dell'Università Cattolica di Milano; quello di Gaetano Kanizsa (1913-1993), all'Università di Trieste; quello di Federico Kiesow (1858-1940), alla Biblioteca di Psicologia dell'Università di Torino; quelli di Umberto Neyroz (1877-1927) e di Ugo Pizzoli (1863-1934), conservati nel Bolognese presso gli eredi; quello di Edoardo Weiss (1889-1970), conservato dalla Library of Congress di Washington. Sono inoltre in corso di riordino e inventariazione gli altri archivi di proprietà dell'ASPI e quelli privati del fisiologo e psicologo Casimiro Doniselli (1876-1960), del neuropsichiatra Ernesto Lugaro (1870-1940) e dello psicologo Luigi Meschieri (1919-1985).

Gli archivi sono a disposizione degli studenti, dei ricercatori e dei docenti per la stesura di tesi di laurea, tesi di dottorato o articoli storico-scientifici.

Indirizzi e numeri utili

Il Dipartimento di Psicologia occupa il 3° e il 4° piano dell'edificio U6, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano.

Dove e a chi rivolgersi per...

SEGRETERIA STUDENTI DI ATENEO

Le informazioni relative alle procedure per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea e alla registrazione degli esami nella carriera vanno chieste alla **Segreteria Studenti di Ateneo**. Questa è la sede in cui potete anche ottenere le varie certificazioni pre e post laurea.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne, Sportelli n. 12 e n. 13. Il ricevimento è previsto il lunedì ore 13.45-15.45 - da martedì a venerdì ore 09.00-12.00.

e-mail: ***segr.studenti.psicologia@unimib.it***

SERVIZIO ORIENTAMENTO STUDENTI DI ATENEO

Tutti gli studenti (iscritti e non) possono rivolgersi allo **Servizio Orientamento Studenti** per avere informazioni a tutto tondo sull'Ateneo: offerta formativa, immatricolazioni e iscrizioni, procedure e scadenze, stage, job placement, lingue e informatica, servizi e opportunità. Lo studente può recarsi di persona al front office oppure può contattare telefonicamente o via e-mail il servizio.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne. Il front office è aperto il lunedì dalle ore 13.45 alle ore 15.45 - da martedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Ricezione telefonica, il lunedì dalle 09.00 alle 12.00 e da martedì a venerdì dalle 14.00 alle 16.00, 02.6448.6448.

e-mail: ***orientamento@unimib.it***

SERVIZIO DIDATTICA

Per questioni di carattere generale o per essere indirizzati al servizio adatto alle vostre esigenze rivolgetevi al **Servizio Didattica** Edificio U6, 3° piano stanza 3161

e-mail: ***psicologia.didattica@unimib.it***

Orario ricevimento: martedì e giovedì: 14.15-15.45, mercoledì: 10.15-11.45.

SERVIZIO GESTORI SEGRETERIE ON LINE

Le informazioni relative all'iscrizione agli esami vanno richieste di persona o via mail al **Servizio Gestori Segreterie on line**.

Non è previsto ricevimento telefonico.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3161.

E-mail: ***psicologia.sifa@unimib.it***

Orario ricevimento: martedì e giovedì: 14.15-15.45, mercoledì: 10.15-11.45.

SERVIZIO OFFERTA FORMATIVA E DEI CORSI DI LAUREA

Le informazioni relative alla compilazione dei piani di studio, alle richieste di convalida relative al riconoscimento di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, al riconoscimento carriere per trasferimento, e al riconoscimento carriere pregresse vanno richieste al **Servizio Offerta Formativa e dei Corsi di Laurea**.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

Per le lauree triennali: ***annamaria.callari@unimib.it***

Orario ricevimento: lunedì e mercoledì: 10.30-12.00; martedì: 14.00-15.30.

STUDIARE IN EUROPA

Per tutto quel che riguarda il programma Erasmus + - Erasmus Studenti rivolgersi presso:

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: ***psicologia.erasmus@unimib.it***

Orario ricevimento: lunedì e mercoledì 10.30-12.00; martedì 14.00-15.30.

SERVIZIO TIROCINI, ESAMI DI STATO, E STAGE

Per tutto quello che riguarda i tirocinii pre e post-lauream, gli stage curriculari ed extracurriculari, l'Esame di Stato dovete rivolgervi al **Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage**

Edificio U6, 3° piano, stanza 3155-3156

e-mail: ***tirocini.psico@unimib.it***

fax: 02.64.48.38.47.

L'ufficio riceve solo su appuntamento alla pagina ***www.psicologia.unimib.it/ricevimento/*** nei seguenti giorni:

- martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

- giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Per la gestione delle pratiche relative al tirocinio, il Servizio tirocini, Esami di Stato e Stage si avvale di siti dedicati:

Sistema Tirocini (**www.stage.unimib.it/tiroweb**): per i tirocinii professionalizzanti e gli stage curricolari per i Corsi di Laurea in Psicologia: Laurea Triennale (Scienze e Tecniche Psicologiche), Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Specialistica e Laurea Magistrale.

Sistema Stage: per gli stage curricolari per i Corsi di Laurea in Comunicazione (Scienze della Comunicazione - Indirizzo Psicologia della Comunicazione; Comunicazione e Psicologia; Scienze Psicosociali della Comunicazione; Teoria e Tecnologia della Comunicazione) e gli stage extra curricolari per tutti i Corsi di studio.

Sul sito del Dipartimento **www.psicologia.unimib.it**, nell'apposita sezione, è pubblicato un manuale informativo con tutte le risposte utili.

SERVIZIO TESI

Per le procedure relative all'espletamento della prova finale e per le tesi, dovete rivolgervi al **Servizio Tesi**.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3148b.

Per la consegna di documenti o dell'elaborato finale o per altre consulenze personalizzate, l'ufficio riceve esclusivamente su prenotazione alla pagina: **www.psicologia.unimib.it/ricevimento/** nelle giornate di:

martedì dalle ore 10:30

mercoledì dalle ore 14:30

giovedì dalle ore 10:30

Ricevimento telefonico: tel n. 02 64.48.37.01

martedì dalle ore 10:30 alle ore 12:00

giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:00

Non è attivo un servizio di consulenza via e-mail.

Sul sito del Dipartimento **www.psicologia.unimib.it**, nell'apposita sezione, sono pubblicate informazioni di carattere generale, modulistica e procedure.

BIBLIOTECA D'ATENEIO

Sede centrale: Edificio U6, II piano

Orari: dal lunedì al giovedì: 09.00-19.30, venerdì: 09.00-18.30

Sito web: ***www.biblio.unimib.it*****Dove reperire le informazioni***Il sito del Dipartimento: **www.psicologia.unimib.it***

È questo l'indirizzo di pagina web del sito del Dipartimento dove troverete costantemente aggiornati tutti gli avvisi e le informazioni relative a orari delle lezioni, ricevimenti e calendari degli esami per ciascuno degli insegnamenti del Dipartimento.

*Il sito didattico del Dipartimento:****psicologia.elearning.unimib.it***

È questo l'indirizzo di pagina web del sito didattico del Dipartimento dove troverete le informazioni relative ai programmi, dispense, materiali, modalità d'esame, esercitazioni online relative agli insegnamenti erogati.

*La Segreteria on line: **www.unimib.it**, cliccando **per gli iscritti e poi Segreterie online***

È questo l'indirizzo in rete della Segreteria online, ossia il servizio informatico dell'Università di Milano-Bicocca. Si tratta di una banca dati che serve a facilitarvi ogni tipo di pratica di carattere amministrativo (per es. certificati, domande di esonero, dichiarazione dei redditi, tasse universitarie).

Ai fini dell'attività didattica del Dipartimento, lo studente si servirà di questo servizio di Ateneo anche per iscriversi agli esami. In caso di difficoltà ad iscriversi agli esami mediante questo servizio, dovrete segnalare – per tempo - tale problema scrivendo a ***psicologia.sifa@unimib.it*** che corrisponde alla casella di posta elettronica messa a disposizione del Dipartimento per casi del genere.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche - E2401P

d.m. 270/2004

*Classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche
(Psychological Sciences)*

Attenzione

A seguito di modifiche attuate nel Regolamento del Corso di Laurea, la presentazione del Corso contiene informazioni rivolte agli studenti che si sono iscritti al primo anno a partire dall'anno accademico 2014-2015.

Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP) (Classe L-24) ha una durata triennale. Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU. Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e attività di tirocinio. Il corso prevede complessivamente: 13 esami obbligatori (7 nel primo anno, 4 nel secondo anno, 2 nel terzo anno) e 4 esami a scelta guidata (da scegliere tra una vasta offerta attivata al secondo e terzo anno). A questi si aggiungono gli esami necessari alla acquisizione dei 16 CFU a scelta libera nel terzo anno; la norma prevede il computo di un esame per questa tipologia di attività, qualunque sia il numero di esami sostenuti. Per acquisire i 16 CFU a scelta libera, lo studente può selezionare esami previsti tra le attività affini e integrative che il Corso di Laurea attiva al secondo e al terzo anno di corso, o può scegliere qualsiasi altro esame presente in altri Corsi di Laurea triennali dell'Ateneo di Milano-Bicocca. In totale, quindi, i CFU acquisiti tramite esami sono 152. I CFU rimanenti sono acquisiti con tirocini formativi e di orientamento (per un totale di 4 CFU), altre attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (12 CFU, da selezionare in una vasta offerta attivata dal Dipartimento, ripartiti in una scelta di 6 CFU al secondo anno e in una scelta di 6 CFU al terzo anno), sostenendo la prova di inglese (3 CFU) e la prova di inglese avanzato (2 CFU), di informatica (3 CFU) e la prova finale (4 CFU).

Gli obiettivi formativi

Il Corso di Laurea si propone di fornire i fondamenti teorici e le competenze di base della psicologia utili per comprendere il comportamento individuale, dei gruppi e dei sistemi sociali, nonché per favorirne il cambiamento e lo sviluppo. Tali contenuti e competenze possono essere raggruppati in quattro principali ambiti:

- Contenuti teorici e competenze di base atte a descrivere ed eventualmente a promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale.
- Contenuti teorici e competenze di base atte a descrivere ed eventualmente modificare le relazioni tra gli individui e i processi psicosociali sottostanti ai gruppi, alle organizzazioni e ai sistemi sociali.
- Conoscenze di carattere interdisciplinare, inerenti la biologia, la filosofia, la sociologia, la linguistica, l'economia, atte a fornire allo studente un background culturale indispensabile per comprendere il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppate e si sviluppano le principali teorie psicologiche.
- Conoscenze di metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa in modo che lo studente possa iniziare ad impraticarsi con le principali metodologie utilizzate dalla ricerca psicologica.

Il Corso di Laurea si propone in primo luogo di fornire allo studente una solida base di conoscenze sulle principali teorie e metodologie utilizzate dalla psicologia e di introdurre lo studente alle competenze necessarie alla pratica e alla ricerca psicologica, al fine di permettergli una proficua continuazione degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale in Psicologia. Il Corso di Laurea non trasmette le competenze necessarie alla pratica autonoma in psicologia, ma alcune competenze acquisite possono essere utilizzate, anche in piena autonomia, in una serie di professioni riguardanti i servizi alla persona. Per quanto riguarda le lauree magistrali offerte dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche permette di raggiungere i requisiti minimi di ammissione previsti per ciascuna di esse (fermo restando che l'accesso alle lauree magistrali potrebbe essere a numero programmato).

Modalità e condizioni d'accesso

Per l'accesso al Corso di Laurea è stabilito un numero programmato. Per l'anno accademico 2014-2015 sono disponibili 500 posti, di cui 5 riservati a studenti extracomunitari non residenti in

Italia e 1 riservato a studenti provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese (Progetto Marco Polo).

Per l'accesso al Corso di Laurea è necessario il diploma di maturità o titolo equipollente. Per l'a.a. 2014-2015 è stata prevista una doppia modalità d'ingresso che ha valutato il possesso delle conoscenze richieste:

a) una procedura di selezione tramite colloquio rivolta a candidati in possesso di particolari requisiti di merito;

b) una prova di ammissione per i posti non coperti con la precedente procedura di selezione svolta in modalità cartacea presso la sede dell'Università o in modalità computer based presso sedi convenzionate con l'Università stessa e distribuite sul territorio italiano. La prova di ammissione consisteva nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesati rispettivamente per il 50%. Solo i candidati con punteggio complessivo superiore od uguale a 50/100 sono inclusi nella graduatoria finale. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici con affissione alla bacheca del Corso di Laurea e sul sito web dell'Ateneo: **www.unimib.it**. I candidati in posizione utile in graduatoria possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e nelle modalità stabiliti dal bando di ammissione e dalla Segreteria Studenti di Ateneo.

Crediti per attività pratiche e di laboratorio

I 12 CFU di attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (6 CFU nel secondo anno e 6 CFU nel terzo anno) possono essere acquisiti scegliendo tra una vasta offerta di laboratori. Alcuni laboratori consentono di acquisire 2 CFU e prevedono 16 ore di lavoro in aula. Altri consentono di acquisire 4 CFU, che corrispondono a 24 ore di lavoro in aula. Infine, alcuni laboratori consentono di acquisire 6 CFU e prevedono 32 ore di lavoro in aula. Le restanti ore di lavoro a copertura del valore in CFU sono svolte individualmente dallo studente.

Le attività di laboratorio (con l'ovvia eccezione dei laboratori associati ai corsi che non rientrano in questi 12 CFU) NON sono associate ad alcun corso, e l'accesso ad esse NON è condizionato all'aver frequentato corsi specifici (pur richiedendo iscrizione e fermo restando che ogni laboratorio è caratterizzato da un numero minimo e massimo di frequentanti per turno).

Le attività di laboratorio non comportano esami finali. Tuttavia, l'attribuzione dei CFU previsti dall'attività di laboratorio è soggetta ad una valutazione del docente dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza (almeno il 75% delle ore previste).

Infine, esistono altri modi per acquisire parte dei 12 CFU di attività pratiche previste. Lo studente può:

1) partecipare a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi, su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea, presentando successivamente un attestato di frequenza. Il numero di CFU acquisibili è commisurato all'impegno orario richiesto. L'acquisizione dei CFU avviene sulla base di un esposto rivolto al Consiglio di Coordinamento Didattico delle Lauree Triennali (CCD Triennali);

2) partecipare, previo consenso informato, ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca. Lo studente deve inoltrare un esposto al CCD Triennali con la richiesta di accreditamento controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento fa parte. Il numero di CFU acquisibili è commisurato all'impegno orario richiesto, certificato dal responsabile della ricerca.

I CFU acquisiti nei due modi al punto 1) e 2) non possono essere più di 4, nel corso dell'intero arco di studi del Corso di Laurea, e sono approvabili, per ciascun anno di corso, quando assommano ad almeno 2 CFU.

Tirocinio obbligatorio

I 4 CFU relativi al tirocinio formativo e di orientamento potranno essere acquisiti iscrivendosi e frequentando le classi di tirocinio attivate dal Dipartimento in diverse aree tematiche, svolgendo un tirocinio interno supervisionato da un docente del Dipartimento o

svolgendo tirocinio per circa 100 ore presso una delle strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, reperibili presso il *Servizio Stage di Ateneo*. Informazioni più approfondite sulle modalità di richiesta di approvazione di un tirocinio esterno, per l'offerta relativa ai tirocini interni e le modalità di iscrizione alle classi di tirocinio, sono reperibili sulle pagine del *Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage* del sito del Dipartimento di Psicologia. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Prova finale

Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti a un carico di lavoro di circa 100 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua diversa dall'italiano se preventivamente concordata con il relatore, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo. La relazione può riguardare discipline anche non psicologiche purché oggetto di insegnamenti presenti nel Corso di Laurea. Prima della sessione di laurea gli studenti dovranno presentare domanda di laurea alla Segreteria Studenti di Ateneo, nei tempi e modi da loro previsti.

Chiarimenti relativi alle prove di lingua inglese e al relativo "sbarramento"

A partire dall'a.a. 2014-2015 è stata introdotta, oltre alla prova relativa alla conoscenza di lingua inglese prevista al primo anno (3 CFU, d'ora in poi Inglese base), una seconda prova di lingua inglese avanzata al secondo anno (2 CFU, Inglese avanzato). In entrambi i casi, l'acquisizione dei crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua

straniera. I crediti relativi alla conoscenza dell'inglese base prevista al primo anno debbono essere acquisiti prima di poter sostenere gli esami del secondo e del terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006). La prova di Inglese avanzato non implica sbarramenti sugli esami dell'anno successivo.

Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese base (livello "B1") o a sostituzione di entrambe le prove (livello "B2" o superiore). A tal fine lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, un'autocertificazione.

Chiarimenti relativi alla prova di abilità informatiche e al relativo "sbarramento"

I 3 CFU relativi alla verifica della conoscenza dell'informatica sono acquisiti secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di informatica. I crediti relativi alle competenze informatiche debbono essere acquisiti prima di poter sostenere gli esami del secondo e del terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006). L'acquisizione dei crediti relativi all'informatica potrà avvenire anche tramite presentazione di una certificazione secondo quanto stabilito dalla commissione di Ateneo.

Svolgimento dei corsi e frequenza

Le lezioni dei corsi sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per tutti i corsi obbligatori è previsto lo sdoppiamento: cioè, il corso viene tenuto due volte l'anno. L'assegnazione degli studenti all'uno o all'altro dei due turni è stabilita dal CCD Triennali. Per l'anno accademico 2014/2015 la suddivisione si basa sulla cifra finale del numero di matricola: Turno A = 0-4; Turno B = 5-9.

Anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e

la complessiva capacità dello studente di portare a termine il Corso di studi proficuamente.

Programmi d'esame

Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d'esame, reso disponibile dal docente del corso entro l'inizio delle lezioni, in tempo utile per preparare l'esame. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è previsto. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino alla sessione invernale d'esame del successivo anno accademico.

Appelli d'esame

Nell'anno accademico 2014-2015 gli appelli d'esame avverranno secondo il seguente calendario:

- 1) sessione invernale (gennaio-febbraio)
- 2) sessione estiva (giugno-luglio)
- 3) sessione autunnale (settembre)

Il numero minimo di appelli (5) durante l'anno è stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, *Segreterie Online*, collegandosi al sito: **www.unimib.it/segreterieonline** e seguendo le istruzioni contenute nell'informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Dipartimento.

Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni prima della data d'appello.

Dato l'utilizzo della verbalizzazione online, gli studenti che non ri-

sultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo l'Ufficio Gestori Segreterie On-line.

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno occorrerà iscriversi per quella data entro i termini canonici (da 20 gg. a 3 gg. prima della data dell'inizio dell'appello);
- in caso di esame che preveda una prova scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima comporterà l'iscrizione automatica alla prova orale.

Di norma gli esami comprendono una prova orale o una prova scritta/pratica e un colloquio orale.

Piano degli studi

Il piano degli studi è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente deve o sceglie di affrontare nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano degli studi "statutario" che comprende solo le attività formative obbligatorie, successivamente lo studente deve presentare un proprio piano degli studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano degli studi deve essere approvato dal CCD Triennali. Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relative alle attività indicate nel suo piano degli studi vigente.

Europsy

In Europa esiste una convenzione, denominata Europsy, che stabilisce i criteri per la certificazione europea di uno psicologo. Uno psicologo certificato in Europa è qualificato per esercitare la sua professione in uno qualsiasi degli Stati dell'Unione Europea. Il percorso, prima di ottenere la certificazione, è piuttosto lungo, va

ben oltre il conseguimento di una *Laurea Magistrale*, e non è opportuno illustrarlo in dettaglio in questa sede. Tuttavia, i criteri per la certificazione cominciano ad applicarsi fin dal primo gradino della formazione, cioè la *Laurea Triennale*. Uno studente che non rispetti questi criteri non potrà, successivamente, rivendicare la certificazione. Gli studenti che progettano di chiedere, in futuro, la certificazione Europsy dovranno quindi organizzare un piano degli studi adeguato a soddisfare i criteri Europsy. Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche consente di soddisfare i criteri scegliendo accuratamente tra le attività a scelta guidata e a scelta completamente libera.

Ai fini del riconoscimento della certificazione di base Europsy devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 15 CFU in Teoria non Psicologica: il requisito è automaticamente soddisfatto dall'esame a scelta guidata previsto al secondo anno (a scelta tra i settori M-FIL/02, M-FIL/06, M-STO/05, SPS/07) e dall'esame obbligatorio del primo anno inserito nel settore BIO/13.
- 100 CFU in "Corsi teorici ed esercizi pratici" di psicologia, computati considerando i corsi afferenti ai raggruppamenti scientifico disciplinari M-PSI (escluso M-PSI/03): 80 CFU sono coperti dai corsi obbligatori del primo, secondo e terzo anno. Per soddisfare il criterio nel piano degli studi gli studenti devono avere cura di inserire tra gli esami a scelta guidata del secondo e del terzo anno e tra quelli a scelta completamente libera del terzo anno 3 esami che consentono l'acquisizione di CFU in Discipline psicologiche (codice M-PSI) non di area M-PSI/03.
- 30 CFU in "Metodologia"; in questa categoria vengono computati i crediti di M-PSI/03, ma anche crediti di competenze strumentali, come informatica, matematica e statistica, e fino al 25% degli insegnamenti metodologici dei raggruppamenti M-PSI: 19 CFU sono coperti dai crediti obbligatori di M-PSI/03 e dai crediti di informatica. Per soddisfare il criterio gli studenti devono scegliere almeno altri 11 CFU tra laboratori che abbiano la parola "metodi" o "metodologie" nel titolo o tra corsi del settore M-PSI/03 o corsi di statistica, informatica o matematica.

Il sito di riferimento per Europsy è **<http://www.inpa-europsy.it/>**

Attività di orientamento e tutorato

Il Dipartimento fornisce agli studenti iscritti molti servizi: il *Servizio di tutorato* alle matricole descritto alla pagina 12 della presente guida; il *Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento* e il *Centro di Counselling Psicologico*, descritti rispettivamente a pagina 12 e 14 della presente guida. Per informazioni su questi due ultimi servizi visitare il sito **www.psicologia.unimib.it/orientamento**. I servizi aiutano a risolvere le difficoltà degli studenti, dalle più comuni alle più complesse.

Per chi proviene da altri Corsi di Laurea, o per chi vuole farsi riconoscere esami sostenuti in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dalla Segreteria Studenti di Ateneo. Una apposita commissione nominata dal CCD Triennali provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'anno accademico 2014/2015 possono trasferirsi al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della Classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento), a condizione che abbiano sostenuto nella loro carriera universitaria esami riconoscibili dal CCD Triennali per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 40 e 79, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto più di 10 anni prima della richiesta di trasferimento. Gli studenti possono trasferirsi al terzo anno di corso se hanno acquisito 80 CFU o più riconoscibili. Il numero massimo degli studenti ammessi per trasferimento è 40 includendo i trasferimenti al secondo e al terzo anno. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 40 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di

CFU riconoscibili allo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea di classi diverse rispetto a quelle sopra riportate non sono consentiti trasferimenti.

Gli studenti attualmente iscritti al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe 34) attivato presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca possono richiedere il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24) con il riconoscimento di tutti gli esami sostenuti (fatto salvo che in alcuni casi potrà essere richiesto un esame di integrazione, per tradurre un vecchio esame che consentiva l'acquisizione di un numero minore di crediti in un nuovo esame da 8 crediti). Il candidato sarà trasferito al primo anno qualora abbia conseguito meno di 40 CFU riconosciuti; sarà invece trasferito al secondo anno se avrà conseguito tra 40 e 79 CFU e al terzo qualora abbia conseguito 80 CFU o più. Questi trasferimenti interni non sono conteggiati ai fini della saturazione dei 40 posti previsti per i trasferimenti da altri Corsi di Laurea della Classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento).

Piano didattico coorte 2014-15

Per gli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2014-2015

Primo Anno

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P005 Biologia e genetica BIO/13;
 E2401P100 Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 M-PSI/03;
 E2401P002 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica M-PSI/02;
 E2401P010 Psicologia dello sviluppo M-PSI/04;
 E2401P001 Psicologia generale 1 M-PSI/01;
 E2401P011 Psicologia sociale M-PSI/05;
 E2401P004 Storia della psicologia M-PSI/01.

Altre attività obbligatorie (3 CFU ciascuno):

Abilità informatiche e relazionali;
 Lingua inglese.

Secondo Anno

(Non attivo nell'a.a. 2014-15)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
 E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
 E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
 E2401P101 Psicometria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03;

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
 E2401P088 Tirocinio – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
 E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
 E2401P068 Sociologia SPS/07;
 E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06;
 E2401P065 Storia della scienza M-STO/05.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
 E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;
 E2401P117 Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento M-PSI/04;

- E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;
 E2401P119 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;
 E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
 E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;
 E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group;
 E2401P039 Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica.

Laboratorio da 6 CFU

- E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno

(Non attivo nell'a.a. 2014-15)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
 E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
 E2401P035 Criminologia MED/43;
 E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
 E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
 E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
 E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
 E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
 E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
 E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
 E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;

- E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P052 Metodi diagnostici;
E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
E2401P111 Metodi di valutazione delle abilità cognitive;
E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 **Prova finale (4 CFU)**

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO

BIOLOGIA E GENETICA (E2401P005) CFU: 8

Docente da definire / Sara Bonomo / Chiara Villa BIO/13

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI ESERCITAZIONE: 16

SEMESTRE I TURNO B (5-9) DOCENTE DA DEFINIRE / BONOMO

SEMESTRE II TURNO A (0-4) DOCENTE DA DEFINIRE / VILLA

Finalità corso

Il corso intende fornire conoscenze introduttive sulle basi della biologia, della genetica e della genetica del comportamento, con particolare riferimento alla biologia cellulare (ed in particolare alla struttura e funzione delle varie componenti delle cellule eucario-

tiche neuronali), ai principi fondamentali dell'ereditarietà e dell'espressione dell'informazione genetica nonché ai meccanismi di interazione tra i fattori genetici e i fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale e patologico discutendo in modo comparativo studi su animali e sull'uomo.

Gli argomenti del corso, la bibliografia e le modalità d'esame saranno presentati agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

ELEMENTI DI PSICOMETRIA CON LABORATORIO SPSS1 (E2401P100)

CFU: 8

Germano Rossi / Franca Crippa

M-PSI/03

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I TURNO A (0-4) ROSSI;

SEMESTRE II TURNO B (5-9) CRIPPA

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze basilari della statistica finalizzate all'impiego e alla valutazione critica dell'uso della metodologia statistica in ambito psicologico (sperimentale, di base e applicato) e alla comprensione delle tecniche statistiche utilizzate nelle riviste scientifiche di psicologia. Inoltre si propone di fornire anche le conoscenze informatiche necessarie per l'analisi dei dati tramite pacchetti software. L'insegnamento presuppone la conoscenza di nozioni di matematica generale e l'utilizzo dei personal computer.

Argomenti corso

Il corso si compone di una parte teorica e una pratica di esercitazioni in laboratorio informatico. La parte teorica (che include anche esercizi esplicativi) verterà sui seguenti argomenti:

- Le distribuzioni di frequenza e loro rappresentazione grafica. Misure di tendenza centrale, variabilità e posizione: moda, mediana, media, quartili, percentili, varianza, deviazione standard. Misure di simmetria. Standardizzazione delle variabili. La corre-

lazione lineare (Pearson e Spearman).

- Inferenza parametrica: principi. Distribuzioni campionarie ed errore standard. Intervalli di confidenza. Verifica di ipotesi su 2 campioni appaiati e su 2 campioni indipendenti.
- Probabilità: cenni definitivi, principio della somma e del prodotto, indipendenza fra eventi.
- Inferenza non parametrica: test binomiale, test del segno e test chi-quadro. Il caso di un campione, per la verifica dell'ipotesi di distribuzione teorica nota (qualsiasi). Il caso di due campioni indipendenti, per la verifica dell'indipendenza fra fenomeni.
- Ampiezza di un effetto e cenni sull'analisi della potenza.
- Gestione dei valori mancanti. Uso dei dati statistici e presentazione dei risultati.

La parte di esercitazione in laboratorio sarà dedicata all'acquisizione dell'uso di un software statistico piuttosto diffuso (IBM SPSS) con cui lo studente potrà mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite nella parte teorica. Il programma sarà:

- Introduzione a IBM SPSS: inserimento di dati, descrizione e documentazione delle variabili.
- Analisi dati: frequenze, statistiche descrittive, esplorazione dei dati anche tramite rappresentazioni grafiche, tabelle di contingenza, correlazioni, test del chi-quadro, t-test.

Bibliografia

Parte teorica:

Howitt, D., Cramer, D. (2014). *Introduzione alla statistica per psicologia*. Milano: Pearson (capp. 0-7, 9-17, 24-25, 28, parte di 19-20, 26 e 29).

Lucidi delle lezioni ed altre dispense (scaricabili da <http://www.germanorossi.it/mi/elepsi.php>).

Parte pratica, un testo a scelta tra:

Barbaranelli C., D'Olimpo F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS. Vol. I: Le analisi di base*. Milano: LED.

Vanin (2011) *Statistica pratica*. Roma: Aracne.

Oppure un qualunque libro (anche in inglese) su SPSS (versioni dalla 15 in avanti) purché includa gli argomenti del corso.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta tramite l'uso di IBM SPSS in un'aula provvista di computer. La prova sarà basata su esercizi che tramite domande simili a quelle riscontrabili nelle ipotesi di ricerche della letteratura includono tutti gli argomenti presenti nel programma d'esame, a cui bisogna dare risposta tramite analisi dei dati. I risultati forniti dal software statistico dovranno essere trascritti (in base alla richiesta della domanda) su un apposito foglio delle risposte. La prova potrà contenere delle domande che richiedono l'interpretazione dei risultati nelle modalità tipiche di articolo scientifico e qualche domanda teorica con risposte chiuse o aperte che verifichino la piena comprensione dei risultati. Il successivo colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (E2401P002)

CFU: 8

Eraldo Paulesu / Angelo Maravita

M-PSI/02

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9) Maravita

SEMESTRE II TURNO A (0-4) PAULESU

Finalità corso

Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze fondamentali della organizzazione anatomica e fisiologica del sistema nervoso in relazione alle principali funzioni neurofisiologiche con particolare enfasi per quelle rilevanti in una prospettiva psicologica e neuroscientifico-cognitiva. L'insegnamento fornisce le basi per affrontare lo studio dell'insegnamento di Psicologia Fisiologica in modo adeguato. *Si consiglia il superamento di questo esame prima dello studio di **Psicologia Fisiologica**.*

Argomenti corso

Cenni di storia delle neuroscienze • Eccitabilità cellulare • Neu-

rotrasmissione • Struttura del Sistema Nervoso Centrale (in dettaglio) e del Sistema Nervoso Periferico (cenni) • La circolazione sanguigna cerebrale e la circolazione liquorale • Il sistema somato sensoriale e vestibolare • La visione e l'apparato visivo • Udito e apparato uditivo • I sensi chimici: gusto e olfatto • Il controllo motorio • Fisiologia muscolare • I movimenti oculari • Sistema nervoso autonomico.

Bibliografia

Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. Milano: Masson.

Matelli M., Umiltà C. (2007). *Il cervello. Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale*. Bologna: Il Mulino.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prima prova con 60 domande con risposta a scelta multipla (4 per ogni domanda) e la scrittura di un breve saggio in risposta ad una domanda aperta. Non ci sono penalizzazioni per le risposte errate. Perché la prova dello studente sia ulteriormente valutata, devono essere state date almeno 36 risposte esatte. Non saranno valutati i saggi di coloro che non hanno almeno 36 risposte giuste alle domande con risposta a scelta multipla. Coloro che sono sufficienti ad entrambe le prove scritte accedono al colloquio orale, più o meno approfondito in funzione dell'intenzione dello studente di confermare o incrementare il voto della prova scritta.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)

Viola Macchi Cassia

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

Finalità corso

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base sulle principali teorie dello sviluppo psicologico e analizzare

i cambiamenti che si verificano nel comportamento e nel funzionamento psicologico dalla nascita all'adolescenza nell'ambito dello sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Il corso si propone, inoltre, di mettere in luce le difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento mentale.

Argomenti corso

La definizione di sviluppo e le domande centrali della Psicologia dello Sviluppo • Lo sviluppo cognitivo con particolare riferimento al contributo dell'approccio comportamentista, delle teorie di Piaget e Vygotskij e dell'approccio cognitivista e dell'elaborazione dell'informazione • Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione • Lo sviluppo emotivo e affettivo • Lo sviluppo sociale e morale.

Durante le lezioni gli argomenti verranno trattati attraverso l'utilizzo di *slide* preparate dal docente disponibili sul sito E-learning del Dipartimento al link del corso. Le lezioni verranno integrate con esempi delle ricerche più rappresentative dei diversi argomenti. Lo studente dovrà approfondire ogni argomento utilizzando sia le slide sia i libri di testo.

Bibliografia

Slide delle lezioni.

Miller P.H. (2011). *Teorie dello sviluppo psicologico*. Bologna: Il Mulino (Introduzione e capp. 1-3 fino a p. 180; cap. 4; cap. 5 escluse pp. 271-282; cap. 6 fino a p. 320, cap. 7).

Camaioni L., Di Blasio P. (2007). *Psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino (Cap. 1 da p. 24; capp. 2, 3, 5, 6, 7, 8).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta costituita da domande aperte e a scelta multipla, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)

Claudia Caprin

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

Finalità corso

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base sulle principali teorie dello sviluppo psicologico e descrivere, nonché analizzare i cambiamenti che si verificano nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche dalla nascita all'adolescenza nell'ambito dello sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Il corso si propone, inoltre, di mettere in luce le difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento psicologico individuale.

Argomenti corso

Introduzione storico-metodologica alla Psicologia dello sviluppo • Sviluppo prenatale e competenze neonatali • Lo sviluppo fra natura e cultura • Sviluppo sociale, affettivo ed emotivo • Sviluppo del Sé • Sviluppo morale • Sviluppo cognitivo • Sviluppo comunicativo e linguistico • Le principali teorie: Piaget, Vygotskij, Bruner, HIP, teorie dell'apprendimento.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta il cui superamento permette l'accesso ad un colloquio orale. La prova scritta consiste di un test a scelta multipla e due domande aperte sui testi obbligatori e le dispense fornite dalla docente. L'orale verterà su tutti gli argomenti in programma.

PSICOLOGIA GENERALE 1 (E2401P001) CFU: 8*Emanuela Bricolo / Paola Ricciardelli**M-PSI/01*

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO A (0-4) BRICOLO;

SEMESTRE II TURNO B (5-9) RICCIARDELLI

Finalità corso

Il corso presenta le tematiche e gli orientamenti teorici più rilevanti nell'ambito dello studio dei principali argomenti della psicologia generale, analizzando in dettaglio alcuni processi cognitivi. L'intento è quello di chiarire: di cosa si occupa la psicologia generale e in che modo la psicologia generale studia i processi e i fenomeni di suo interesse. Il corso fornisce allo studente strumenti atti a riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo.

Argomenti corso

Il corso sarà costituito da lezioni di didattica frontale seguite da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali. Al fine di preparare gli studenti allo studio dei singoli processi cognitivi la prima parte del corso illustrerà l'approccio sperimentale utilizzato dalla psicologia generale soffermandosi in particolare sugli aspetti metodologici e teorici. Verranno poi affrontati in maniera sintetica i sistemi sensoriali. A seguire saranno affrontati vari processi cognitivi discutendone i vari problemi e metodi: la percezione visiva, l'attenzione visiva e uditiva, la memoria, l'apprendimento e le emozioni.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano, Cortina (Capp. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 11).

Solo per il turno B - Prof.ssa Ricciardelli:

anche materiale didattico messo a disposizione dalla docente e lucidi delle lezioni svolte in aula.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da do-

mande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2401P011)

CFU 8

Elisabetta Camussi

M-PSI/05

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

Finalità corso

L'insegnamento si propone di trasmettere i fondamenti e il linguaggio della disciplina, attraverso la presentazione degli autori e delle ricerche 'classiche' e lo studio di un manuale di Psicologia Sociale. Gli obiettivi di apprendimento ineriscono i contenuti teorici e le competenze di base atte a comprendere e descrivere i processi psicosociali sottostanti il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

Argomenti corso

Il corso è finalizzato a far conoscere:

- le origini storico-culturali della disciplina;
- le scuole 'classiche';
- i principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale;
- i suoi metodi di ricerca: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento;
- i rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica);
- i principali argomenti di studio: il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi • gli atteggiamenti • la comunicazione persuasiva • gli stereotipi e i pregiudizi • il conformismo e i processi di influenza sociale • le rappresentazioni sociali • i processi della "cognizione sociale" • le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i "gruppi minoritari".

Bibliografia

Crisp R.J., Turner R.N., Mosso C. (2013). *Psicologia Sociale*. Novara: UTET.

Palmonari A., Cavazza N. (2003). *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

N.B. I testi sono da preparare integralmente, salvo diversa indicazione data al termine del corso sulla pagina E-Learning associata al corso, dove verranno caricate anche le slides (dopo essere state utilizzate in aula).

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta a scelta multipla e una prova orale obbligatoria, alla quale lo studente può presentarsi solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta e la prova orale riguarderanno l'intero programma.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2401P011)

Francesco Paolo Colucci

CFU 8

M-PSI/05

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE: II TURNO A (0-4)

Finalità corso

L'insegnamento si propone di trasmettere i fondamenti teorico metodologici della disciplina, al fine di formare le competenze di base necessarie per la comprensione dei processi che spiegano i rapporti tra individui, gruppi e società. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso la lettura di un classico, l'analisi di ricerche fondamentali condotte con diverse metodologie, lo studio di un manuale.

Argomenti corso

Le origini storico-culturali della disciplina • Le scuole 'classiche' • I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale • I rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica) • I suoi metodi di ricerca: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento.

I principali argomenti di studio riguarderanno: gli atteggiamenti • la comunicazione persuasiva • il conformismo e i processi di influenza sociale • i processi della “cognizione sociale” • gli stereotipi e i pregiudizi • le rappresentazioni sociali • il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi • le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i “gruppi minoritari”.

Bibliografia

Hogg M.A., Vaughan G.M. (2012). *Psicologia Sociale. Teorie e applicazioni*. Milano-Torino: Pearson Italia (Eccetto capp. 8-10).

Palmonari A., Cavazza N. (2003). *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Lewin K. (2005). *La teoria, la ricerca, l'intervento*. Bologna: il Mulino (Cap. 1; capp. 7-9).

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta a scelta multipla e una prova orale obbligatoria, alla quale lo studente può presentarsi solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta e la prova orale riguarderanno l'intero programma.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (E2401P004) CFU: 8

Mauro Antonelli / Roberta Passione

M-PSI/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I TURNO A (0-4) ANTONELLI

SEMESTRE II TURNO B (5-9) PASSIONE

Finalità corso

Il corso si propone di offrire allo studente un quadro delle problematiche relative alla nascita della psicologia scientifica, promuovendo una riflessione sui presupposti teorici, metodologici ed epistemologici che ne hanno guidato storicamente lo sviluppo. Esso si soffermerà sull'origine, l'evoluzione e la trasformazione dei principali orientamenti di ricerca dalla metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni, collocandoli nel rispettivo contesto storico ed evidenziandone il programma di ricerca dominante.

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Argomenti corso

Il “lungo passato” della psicologia nel pensiero antico, medievale e moderno • Il sorgere della psicologia sperimentale in Germania e nelle altre realtà nazionali nella seconda metà dell'Ottocento • Strutturalismo e funzionalismo • La tradizione fenomenologica e la teoria della forma • La prospettiva psicodinamica e la psicoanalisi • La prospettiva comportamentista e la riflessologia • La scuola storico-culturale • Dal comportamentismo al cognitivismo.

A completamento delle lezioni saranno tenute esercitazioni di approfondimento di temi trattati nel corso.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante le prime lezioni del corso e pubblicata sulle pagine E-learning associate al corso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (articolata in una parte con domande a scelta multipla e una parte con domande aperte) e un colloquio orale modulato in funzione dell'esito della prova scritta.

Piano didattico coorte 2013-14

Per gli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2013-2014

Secondo Anno

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
- E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
- E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
- E2401P101 Psicomетria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03;

Altre attività obbligatorie (8 CFU ciascuno):

- E2401P088 Tirocinio;

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
- E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
- E2401P068 Sociologia SPS/07;
- E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06;
- E2401P065 Storia della scienza M-STO/05.

Attività pratiche formative a scelta (8 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
- E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P042 Costruzione e conduzione dell'intervista e del focus group;
- E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;
- E2401P039 Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica.

Laboratorio da 6 CFU

- E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

N.B.: I laboratori afferenti al secondo anno possono essere frequentati anche da studenti iscritti al terzo. Non è vero il contrario: i laboratori attivati per il terzo anno non possono essere frequentati da studenti iscritti al secondo.

Terzo Anno

(Non attivo nell'a.a. 2014-15)

Esame obbligatorio (8 CFU):

E2401P014 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Tre esami integrativi a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;

E2401P035 Criminologia MED/43;

E2401P033 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;

E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;

E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;

E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;

E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;

E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;

E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;

E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;

E2401P023 Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento M-PSI/04;

E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;

E2401P024 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;

E2401P025 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;

E2401P017 Sensazione e percezione M-PSI/01;

E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07;

E2401P027 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

L'offerta degli esami integrativi del terzo anno è stata predisposta in modo tale che lo studente possa sia approfondire la sua preparazione in uno specifico ambito disciplinare in vista di una futura iscrizione ad una Laurea Magistrale specifica, scegliendo esami che appartengono tutti allo stesso settore scientifico disciplinare o a settori affini, sia ampliare le proprie conoscenze affrontando tematiche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

E2401P046 Ciclo di incontri: professione psicologo;

E2401P049 Metodi di analisi del family life space;

E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione.

Laboratori da 4 CFU

E2401P070 Le caratteristiche dell'assessment multiculturale;

E2401P052 Metodi diagnostici;

E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;

E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;

E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;

E2401P106 Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (KABC 2, WISC IV integrated - WAIS IV).

N.B.: I laboratori afferenti al secondo anno possono essere frequentati anche da studenti iscritti al terzo. Non è vero il contrario: i laboratori attivati per il terzo anno non possono essere frequentati da studenti iscritti al secondo.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

E2401P087 **Prova finale (4 CFU)**

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO

FILOSOFIA DELLA MENTE, LOGICA

E LINGUE NATURALI (E2401P006)

CFU: 8

Carlo Cecchetto / Francesca Panzeri

M-FIL/02

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di fornire conoscenze di carattere interdisciplinare inerenti la biologia evoluzionistica, la filosofia e la linguistica atte a fornire un background culturale allo studente indispensabile per comprendere il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppate e si sviluppano le principali teorie psicologiche.

Argomenti corso

Il corso si propone di illustrare agli studenti le risposte disponibili, sulla base delle conoscenze attuali, a domande quali:

Quali sono le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano?

- Cosa lo differenzia dai sistemi di comunicazione animali e, in particolare, queste differenze sono assolute, oppure le diverse componenti del linguaggio umano sono presenti, sia pur in forma rudimentale, in altre specie animali?
- Quando è comparso l'Homo Sapiens e che rapporti ha avuto con le altre forme umane presenti sul pianeta al momento della sua comparsa?
- Quando è comparso il linguaggio nella nostra specie e come si è evoluto?
- Tutte le lingue umane condividono alcune proprietà fondamentali profonde o le lingue possono variare in maniera indefinita l'una dall'altra?
- In che misura essere in grado di parlare influisce sulle altre nostre facoltà cognitive?
- In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso?
- In che misura è possibile rendere conto per mezzo di regole formali dei processi inferenziali compiuti da individui impegnati in compiti di ragionamento?
- Quali sono le principali forme argomentative, e come si applicano a situazioni naturali di ragionamento?
- Come rendere formalmente conto delle principali forme argomentative di tipo deduttivo?

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte, domande a scelta multipla e con esercizi basati su quanto svolto a lezione. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (E2401P064) CFU: 8*Elisabetta Lalumera**M-FIL/02*

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso intende fornire la consapevolezza del contributo critico della filosofia alle discipline scientifiche, con particolare attenzione alla psicologia.

Argomenti corso

Lezioni frontali e discussione di testi sui seguenti argomenti: Prima parte. Che cos'è una scienza. Che cosa significa spiegare. In che senso le teorie sono vere (o false). Tipi di ragionamento. Che cosa sono le rivoluzioni scientifiche. Seconda parte. Questioni epistemologiche sulle neuroscienze e sulla psicologia clinica.

Bibliografia

Okasha S. (2002). *Il primo libro di filosofia della scienza*. Torino: Einaudi.
 Boniolo G., Dalla Chiara M.L., Giorello G., Sinigaglia C., Tagliagambe S. (2002). *Filosofia della scienza*. Milano: Cortina editore
 (Questo libro è un'antologia di testi classici; i testi in programma verranno comunicati durante la prima settimana di lezione e sulla pagina E-learning associata al corso).

Per la seconda parte: materiale sulla pagina E-learning associata al corso, che sarà reso disponibile durante il corso (slides power point e tre articoli, da definire), più un testo a scelta tra i seguenti:

Aglioti S., Berlucchi G. (2013) *Neurofobia*. Milano: Cortina.

Legrenzi P., Umiltà C.A. (2009). *Neuro-mania: il cervello non spiega chi siamo*. Bologna, Il Mulino.

Wulff H.R., Pedersen S.A., Rosenberg R., Parodi A. (1995). *Filosofia della medicina*. Cortina.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da do-

mande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

CFU: 8

Massimo Miglioretti / Federica Emanuel

M-PSI/06

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO A (0-4) MIGLIORETTI

SEMESTRE II TURNO B (5-9) EMANUEL

Finalità corso

Il corso si propone di fornire una panoramica delle principali teorie e metodologie sviluppate dalla psicologia per analizzare e intervenire nei contesti di lavoro sia a livello individuale sia a livello di sistema; nonché di far sperimentare agli studenti l'utilizzo dei diversi approcci teorici e metodologici per affrontare alcuni dei problemi tipici delle organizzazioni. Infine il corso si propone di stimolare una riflessione sulle problematiche attuali del lavoro e sulle dinamiche interne alle organizzazioni.

Argomenti corso

Il corso affronta alcuni dei principali argomenti che caratterizzano l'ambito di attività della disciplina; tra questi, a titolo esemplificativo: la nascita e lo sviluppo della psicologia del lavoro e delle organizzazioni; i metodi e le tecniche di ricerca e intervento nei contesti di lavoro; i valori e i significati del lavoro e le loro trasformazioni; la motivazione al lavoro; lo sviluppo delle competenze; la selezione e la gestione delle risorse umane; la formazione del lavoratore; lo stress lavoro correlato; il benessere lavorativo; la comunicazione organizzativa; i gruppi di lavoro; la leadership; il clima organizzativo.

Al fine di favorire la comprensione dei diversi approcci teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, gli argomenti saranno affrontati anche attraverso casi e/o problemi, che gli studenti dovranno analizzare, in aula, a livello individuale o di piccolo gruppo. La scelta dei casi e/o dei problemi è funzionale anche al fine di mettere alla prova le teorie e le metodologie

sviluppate nel corso del tempo dalla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con le attuali problematiche che caratterizzano il mondo del lavoro.

Durante il corso gli studenti potranno partecipare, su base volontaria, ad un lavoro di gruppo che ha l'obiettivo di approfondire, in chiave critica, alcune tematiche particolarmente cruciali, tra le quali: lo stress nelle organizzazioni; l'analisi della domanda; il funzionamento organizzativo; il ruolo della cultura nelle organizzazioni; la psicologia del consumi. Ciascuno dei gruppi che si costituiranno dovrà presentare, al termine del lavoro, una relazione scritta collettiva che verrà discussa in aula e una relazione individuale, sull'andamento del gruppo. Entrambe le relazioni saranno valutate al fine dell'esame.

Bibliografia

Testi obbligatori:

Sarchielli G. (2003). *Psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino.

Argentero P.G., Cortese C.G., Piccardo C. (2008). *Psicologia delle organizzazioni*. Milano: Raffaello Cortina Editore. (Esclusi i capp.: 5, 6, 7, 11, 14, 15, 17, 18, 19).

Un libro a scelta tra i seguenti:

Carli R., Panicia R.M. (2004). *L'analisi della domanda*. Bologna: Il Mulino.

Magnani M., Majer V. (a cura di, 2011). *Rischio stress lavoro-correlato*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Zuffo Riccardo (a cura di, 2013), *Revisiting Taylor*. Milano: Franco Angeli.

Kets De Vries M.F.R., Miller D. (1992). *L'organizzazione nevrotica*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Schein E.H. (2000). *Cultura d'impresa*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Romano D. (2014). *Mente e consumo*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e in una successiva prova

orale. La prova scritta prevede cinque domande aperte, così indicativamente articolate: tre domande vertono sugli argomenti trattati dal corso e dai testi obbligatori; una domanda prevede che lo studente discuta un problema o un caso; infine una domanda verte sui testi a scelta. I partecipanti ai gruppi di lavoro possono sostituire quest'ultima domanda con le relazioni da presentare al termine del lavoro di gruppo.

Al successivo colloquio orale possono accedere gli studenti che hanno ricevuto alla prova scritta una votazione pari o superiore a 17. Per gli studenti che allo scritto hanno ottenuto un voto compreso tra 17 e 19, è previsto un colloquio approfondito di verifica della preparazione. Per gli studenti che allo scritto hanno ottenuto una votazione pari o superiore a 20, il colloquio potrà essere più o meno approfondito in funzione dell'intenzione dello studente di confermare o incrementare il voto della prova scritta.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)

Marco Casonato

CFU: 8

M-PSI/07

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

Finalità corso

Il corso introduce ai principali modelli psicoanalitici, sollecitando una riflessione critica sulle principali teorie della psicologia dinamica nel corso della sua evoluzione storica, sui contesti culturali più ampi in cui sono emerse le varie teorie, e sulle manifestazioni cliniche che hanno indotto riformulazioni teoriche. Ciascun modello presentato sarà accompagnato dalla discussione di casi clinici classici e contemporanei che illustrano le problematiche della prassi terapeutica.

Argomenti corso

Le lezioni trattano la teoria freudiana, il dibattito sulla Metapsicologia, sulla scientificità della psicoanalisi, il superamento della teoria traumatica, con cenni alla scuola kleiniana (Klein, Bion), la scuola inglese delle relazioni oggettuali, Anna Freud, Fairbairn, Winnicott,

Bowlby, la psicoanalisi statunitense (psicoanalisi interpersonale, la psicologia del Sé di Kohut, Mahler, Gill, GS Klein, Schafer, Spence) e gli ultimi sviluppi (Greenberg e Mitchell, la prospettiva intersoggettiva di Brandchaft, Atwood e Stolorow, la Control Mastery di Weiss e Sampson, Lichtenberg, i sistemi motivazionali e le scene modello); l'influenza dei modelli dei sistemi dinamici e del costruttivismo. Saranno esaminati i più importanti casi clinici della storia della psicoanalisi correlati alle teorie ed alle vicende dei loro terapeuti. Sarà messo a disposizione degli studenti materiale integrativo e di approfondimento tramite pagina dedicata di Facebook ed altre piattaforme informatiche che saranno comunicate a lezione.

Bibliografia

IL PROGRAMMA D'ESAME PER 8 CFU:

Testo di base:

Nagera H. (1978). *I concetti fondamentali della psicoanalisi. Vol. 1: Pulsioni e teoria della libido*. Torino: Bollati Boringhieri.

Nagera H. (1979). *I concetti fondamentali della psicoanalisi. Vol. 3: Metapsicologia, angoscia e altri argomenti*. Torino: Bollati Boringhieri.

Weiss S. (1999). *Convinzioni patogene*. Edizioni QuattroVenti.

Freud S. (1977). *Cinque conferenze sulla psicoanalisi*. Torino: Bollati Boringhieri.

Un articolo a scelta scaricabile da uno dei seguenti siti web:

<http://rivistapsicoterapia.wordpress.com/>

<http://psicopatologiacognitiva.wordpress.com/>

Oppure in alternativa un articolo in inglese che lo studente potrà scegliere individualmente utilizzando le banche dati di Ateneo.

PER I VECCHI ORDINAMENTI CON ESAMI DA 9 CFU AGGIUNGERE L'ARTICOLO:

Freud S. (1937). *Costruzioni nell'analisi, Opere vol.9*. Torino: Bollati-Boringhieri.

Per trasferimenti ed esami integrativi contattare il docente.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso: almeno una domanda su ciascun testo. Per casi particolari sarà effettuato esame scritto.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)**CFU: 8***Angela Tagini**M-PSI/07*

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre i principali modelli psicoanalitici, sollecitando una riflessione critica relativa alla relazione tra l'evoluzione delle principali teorie psicodinamiche della mente, i contesti culturali più ampi in cui sono emerse, e le manifestazioni cliniche che hanno indotto le successive riformulazioni teoriche. L'obiettivo complessivo del corso è quindi di promuovere la capacità di riconoscere, da parte degli studenti, teorie del funzionamento emotivo e cognitivo dell'individuo e i primi rudimenti dei funzionamenti patologici.

Argomenti corso

In particolare, durante le lezioni frontali e con l'ausilio di esempi clinici, saranno trattate la teoria freudiana e ne saranno illustrati i successivi sviluppi, nella scuola kleiniana (Klein, Bion), nella psicoanalisi statunitense (psicoanalisi interpersonale, la psicologia del Sé di Kohut e la psicologia dell'Io di Anna Freud, Hartmann, Mahler) e alla scuola inglese delle relazioni oggettuali (Fairbairn, Balint, Winnicott).

Bibliografia

De Coro A., Ortu F. (2010). *Psicologia dinamica. I modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza (Eccetto cap. 3, Carl Gustav Jung).

Freud S. (1916). *Introduzione alla psicoanalisi*. Torino: Bollati Boringhieri.

I seguenti capitoli tratti dai testi degli autori principali tutti reperibili nella Biblioteca Centrale dell'Ateneo in lingua italiana:

Klein, M. (1946). *Scritti 1921-1958*, Torino: Boringhieri (Cap. 19).

Bion, W.R. (1967). *Apprendere dall'esperienza*. Roma: Armando Editore (Capp. 3, 4, 12).

Hartmann H., Kris E., Loewenstein R. (1949). *Scritti di psicologia psicoanalitica*. Torino: Boringhieri (Cap. 2).

- Mahler M.S. (1968). *Le Psicosi infantili*. Torino: Boringhieri. (Cap. 1).
 Winnicott D.W. (1952). *Dalla pediatria alla psicoanalisi*. Roma: Armando (Cap. XVII).
 Fairbairn W.R.D. (1952). *Studi psicoanalitici sulla personalità*. Torino: Boringhieri (Cap. 7).
 Kohut H. (1977). *La guarigione del sé*. Torino: Boringhieri (Cap. 4).
 Laing R.D. (1959). *L'io diviso*. Torino: Einaudi (Cap.3).
 Sullivan H.S. (1940). *La moderna concezione della psichiatria*. Milano: Feltrinelli (Cap. 1).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2401P008) CFU: 8

Alice Mado Proverbio / Roberta Daini

M-PSI/02

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9) DAINI

SEMESTRE II TURNO A (0-4) PROVERBIO

Finalità corso

L'insegnamento mira a fornire allo studente conoscenze sull'architettura neuro-funzionale dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano. In particolare verranno fornite le basi neuro-funzionali del sistema nervoso, nonché le principali teorie e modelli sulle funzioni mentali sviluppati nell'ambito delle Neuroscienze Cognitive, al fine di favorire la comprensione del funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo sia sano che con deficit/lesioni specifiche.

*L'insegnamento richiede le conoscenze di base sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso, impartite nell'insegnamento di **Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica**.*

Argomenti corso

Introduzione alle neuroscienze cognitive • Cenni storici • Metodi delle neuroscienze cognitive: comportamentali, neuropsicologici,

elettrofisiologici, di neuro immagine • Elettroencefalogramma, sonno e ritmi biologici • Processi percettivi e riconoscimento degli oggetti e dei volti • Elaborazione acustica di suoni musicali e linguistici • Controllo dell'azione • Attenzione selettiva e sistemi attentivi • Sistemi di memoria • Emozioni e cognizione sociale • Linguaggio; tempo e quantità numerica • Lateralizzazione cerebrale e specializzazione emisferica • Processi esecutivi e lobi frontali • La coscienza.

Bibliografia

TURNO B - DAINI:

Purves D., Brannon E.M., Cabeza R., Huettel S.A., La Bar K.S., Platt M.L., & Woldorff M.G. (2011). *Neuroscienze Cognitive*. Bologna: Zanichelli. (Eccetto i capp. 1, 2, 4, 6, 7, 8, 10, 20, 26, 27).

Bear M. F., Connors B. W., & Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. 3° ed., Milano: Masson. (Solo il cap. 19).

TURNO A - PROVERBIO:

Gazzaniga M.S., Ivry R.B., Mangun G. R. (2014). *Neuroscienze Cognitive. La biologia della mente*. Bologna: Zanichelli. (Eccetto il cap. 2).

Bear M. F., Connors B. W., & Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. 3° ed., Milano: Masson. (Solo il cap. 19).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

N.B. Si avvisano gli studenti che non sarà consentito fare cambi di turno.

PSICOLOGIA GENERALE 2 (E2401P007) CFU: 8*Carlo Reverberi / Marco D'Addario**M-PSI/01*

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

Finalità corso

Obiettivo del corso è quello di sviluppare una conoscenza di ottimo livello delle principali teorie e dei recenti risultati sperimentali relativi a processi centrali per lo sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni. Saranno anche trattati gli aspetti motivazionali dell'azione, ed il linguaggio. Infine, sarà enfatizzata l'applicazione degli strumenti concettuali e metodologici forniti durante il corso all'analisi del comportamento reale degli individui.

Argomenti corso

Il corso sarà costituito da lezioni di didattica frontale e da momenti di confronto con gli studenti nei quali verranno approfondite e discusse specifiche ricerche sperimentali. Gli argomenti trattati riguarderanno: il Pensiero e il Ragionamento, la Motivazione, il Linguaggio e la Decisione.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano, Cortina. (Capp. 8, 9, 10, 12, 13).

Dispense ed eventuali integrazioni saranno messe a disposizione dai docenti sul sito del corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA GENERALE 2 (E2401P007) CFU: 8

Laura Macchi

M-PSI/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

Finalità corso

L'insegnamento di Psicologia generale 2 intende trasmettere una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come due aspetti di una unitaria attività cognitiva.

Argomenti corso

Problem Solving, Ragionamento, Decision Making, Linguaggio e Comunicazione. Verranno illustrati e discussi i principali orientamenti teorici nell'ambito della ricerca psicologica su ragionamento, problem solving e decisione, e il loro supporto sperimentale. Inoltre, sarà trattato lo studio della comprensione e produzione del linguaggio illustrando i principali modelli psicolinguistici relativi al riconoscimento di parole e alla comprensione di frasi. Infine, la teoria dell'implicatura di Grice verrà discussa in relazione alle sue revisioni. In questo quadro, verranno prese in considerazione alcune questioni cruciali nella recente ricerca psicologica, quali: la natura dei processi cognitivi sottesi alla soluzione di problemi insight e non-insight; la questione della "razionalità limitata"; le inclinazioni erronee (biases) nel ragionamento probabilistico, deduttivo e nei processi decisionali; l'esistenza di una logica naturale; gli effetti sul pensiero della struttura psicoretorica del discorso. A questo proposito saranno affrontate questioni oggetto di dibattito corrente sulla dimensione pragmatica del pensiero, quali: la funzione argomentativa del pensiero, l'intelligenza interazionale e il ruolo delle euristiche comunicative. Saranno infine trattati diversi tipi di comunicazione: la spiegazione come trasmissione efficace del sapere; il discorso vacuo, accettato, ma non compreso; il discorso scientifico e le esigenze psicologiche.

Bibliografia

Legrenzi P. (1997). *Manuale di psicologia generale*. Bologna: Il

Mulino (capp. 6, 7).

Mosconi G. (1997). *Discorso e Pensiero*. Bologna: Il Mulino.

Levinson S.T.C. (1985). *La pragmatica*. Bologna: Il Mulino (cap. 3).

Giroto V., Legrenzi P. (1999). *Psicologia del Pensiero*. Bologna: Il Mulino (capp. 1, 2, 4, 5).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

PSICOMETRIA CON LABORATORIO DI SPSS 2 (E2401P101) **CFU: 8**

Giovanni Battista Flebus

M-PSI/03

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

Finalità corso

Il corso introduce differenti tecniche statistiche utili per analizzare e interpretare dati di ricerca scientifica e applicata, estende la presentazione delle tecniche univariate e introduce a quelle multivariate: ANOVA (analisi della varianza a uno o due criteri di classificazione), Analisi di regressione semplice e multipla, Analisi fattoriale.

*Il corso continua la formazione iniziata con **Elementi di Psicometria con laboratorio di SPSS1** (e quindi la presuppone come acquisita).*

Argomenti corso

Introduzione allo studio delle relazioni fra variabili • Correlazione lineare • Regressione lineare semplice • Regressione lineare multipla • Analisi della varianza • Analisi fattoriale esplorativa.

Il corso prevede anche le esercitazioni in cui lo studente impara ad eseguire ed interpretare praticamente le varie tecniche statistiche incontrate durante il corso. L'esecuzione delle tecniche verrà condotta mediante il software statistico SPSS. Le esercitazioni non sono obbligatorie, ma la conoscenza del software SPSS (relativamente alle

tecniche oggetto del corso) è necessaria per superare l'esame.

Bibliografia

Welowitz J., Cohen B., Ewen R. (2009). *Statistica per le scienze del comportamento*. Milano: Apogeo.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, che saggia (1) le conoscenze teoriche (2) la conoscenza operativa di SPSS (3) la capacità di interpretare i risultati delle elaborazioni statistiche con il software. La forma dell'accertamento prevede sia una prova con domande a scelta multipla sia con domande aperte da rispondere mediante lo svolgimento di analisi di dati forniti dal docente. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOMETRIA CON

LABORATORIO DI SPSS 2 (E2401P101) CFU: 8

Marcello Gallucci

M-PSI/03

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

Finalità corso

Il corso introduce differenti tecniche statistiche utili per analizzare dati di ricerca scientifica e applicata. Il corso si focalizza sul modello lineare univariato. All'interno di questo modello, viene presentata la regressione lineare in cui una variabile quantitativa è posta in relazione a una o più variabili esplicative quantitative. Successivamente, il modello è esteso al caso di sole variabili esplicative qualitative, nei modelli di analisi della varianza, ed ai casi di esplicative sia qualitative sia quantitative nell'analisi di covarianza. Si procede quindi al caso in cui le variabili sono utilizzate per stimare una o più variabili latenti, l'analisi fattoriale.

Argomenti corso

Introduzione allo studio delle relazioni fra variabili • Correlazione lineare • Regressione lineare semplice • Regressione multipla •

**Modelli di mediazione • Analisi della varianza e della covarianza
• Analisi fattoriale esplorativa.**

Il corso prevede anche le esercitazioni in cui lo studente impara ad eseguire ed interpretare praticamente le varie tecniche statistiche incontrate durante il corso. L'esecuzione delle tecniche verrà condotta mediante il software statistico SPSS. Le esercitazioni non sono obbligatorie, ma la conoscenza del software SPSS (relativamente alle tecniche oggetto del corso) è necessaria per superare l'esame.

Bibliografia

Gallucci M., Leone L. (2012). *Modelli statistici per le scienze sociali*. Milano: Pearson Educational.

Il seguente testo è solo consigliato, ma qualunque fonte che renda in grado lo studente di operare con il software SPSS può andare bene:

Barbaranelli C. (2003). *Analisi dei dati con SPSS* (Vol. 1 e 2). Roma: LED.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande aperte da rispondere mediante lo svolgimento di analisi di dati forniti dal docente mediante software statistico. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

SOCIOLOGIA (E2401P068)

Roberto Marchisio

CFU: 8

SPS/07

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un vocabolario di concetti e una introduzione ai diversi approcci utilizzati nella disciplina per l'analisi della società contemporanea e delle sue dinamiche di trasformazione. Particolare attenzione viene rivolta alle origini e agli accadimenti che hanno determinato la nascita

della scienza sociale, alla definizione dell'oggetto della sociologia e ai confini rispetto alle altre scienze sociali. In ottica interdisciplinare, il corso contribuisce a fornire allo studente conoscenze rilevanti per meglio comprendere il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppate e si sviluppano le principali teorie psicologiche.

Argomenti corso

Il corso di Sociologia fornisce una mappa dei concetti fondamentali, delle principali teorie e dei campi di ricerca della sociologia. Il corso è strutturato in due parti. Nella prima, dopo una sintetica presentazione della sociologia e delle sue origini, vengono delineati i concetti di base, attraverso un confronto tra autori e prospettive di ricerca. In particolare, il percorso didattico si snoda attorno a quattro temi centrali: 1. Le origini: perché nasce la scienza della società; 2. Qual è l'oggetto della sociologia? Il concetto di società; la sociologia e le altre scienze sociali; 3. Temi e dilemmi teorici: ordine, mutamento, conflitto, azione e struttura; 4. Teoria e ricerca empirica: Concetto di teoria; ricerche esplicative, descrittive, ricerche su opinioni e atteggiamenti. La seconda parte del corso intende affrontare alcuni dei principali ambiti di ricerca e riflessione della disciplina. La scelta degli argomenti e dei percorsi di approfondimento è orientata ad accrescere la consapevolezza del contributo della sociologia in aree di ricerca particolarmente vicine agli interessi delle discipline psicologiche: i meccanismi che regolano il comportamento sociale e l'interazione tra individuo e società, gli elementi costitutivi del patrimonio culturale di una società e le sue modalità di trasmissione, il mutamento sociale, la formazione dell'identità, le forme del sacro contemporaneo.

Bibliografia

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2013). *Sociologia. I concetti di base*. Bologna: Il Mulino.

Marchisio R. (2010). *La religione nella società degli individui*. Milano: Franco Angeli.

Un volume a scelta:

Bauman, Z. (1999). *La società dell'incertezza*. Bologna: Il Mulino.

Sennett R. (2009). *Il declino dell'uomo pubblico*. Milano: Bruno

Mondadori.

Giddens A. (1994). *Conseguenze della modernità*. Bologna: Il Mulino.

Beck U. (2009). *Il Dio personale*. Roma-Bari: Laterza.

Jedlowski P. (2005). *Un giorno dopo l'altro. La vita quotidiana fra esperienza e routine*. Bologna: il Mulino.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

STORIA DELLA FILOSOFIA (E2401P076) CFU: 8

Vittorio Morfino

M-FIL/06

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Fornire allo studente conoscenze di carattere storico-filosofico che permettano di comprendere il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppate e si sviluppano le principali teorie psicologiche.

Argomenti corso

Il corso si suddividerà in una parte istituzionale ed in una monografica.

Nella prima si ripercorrerà alcune delle grandi tappe della costruzione occidentale del concetto di anima/psiche da Platone a Freud. Si tratterà di affrontare in primo luogo i miti platonici che hanno per oggetto l'anima, dal Fedone al Fedro, dalla Repubblica al Timeo, per poi affrontare la straordinaria costruzione concettuale del De anima aristotelico, le cui differenti interpretazioni si affrontano dalla grecità al medioevo, sino al Rinascimento. In secondo luogo verrà presa in considerazione la teoria moderna dell'anima dall'invenzione dell'ego e dello spazio di interiorità in Descartes nelle Meditazioni, invenzione istitutiva del dualismo mente corpo, all'invenzione della coscienza e del Sé in Locke nei Saggi sull'intelletto umano. Infine si affronteranno la teoria hegeliana

dell'anima come spirito del tempo e di Marx come ideologia, per giungere infine, attraverso la critica nietzscheana, all'inconscio freudiano.

Nella seconda parte si approfondirà il concetto simondoniano di transindividuale, che ponendosi al di là di psicologismo e sociologismo, rifiuta tanto l'individualismo quanto l'olismo nella spiegazione dei fenomeni psicologici e sociali. In questa prospettiva verranno approfondite le posizioni a riguardo di Spinoza, Marx e Freud.

Bibliografia

1) *Sarà resa disponibile per gli studenti un'antologia di testi dei principali autori trattati nel corso.*

2) *Un classico a scelta tra i seguenti:*

Platone (2000). *Fedone*. Roma-Bari: Laterza.

Platone (2006). *Fedro*. Milano: Mondadori.

Platone (1997). *Repubblica*. Roma-Bari: Laterza.

Aristotele (2001). *De anima*. Milano: Bompiani.

Alessandro di Afrodisia (1996). *L'anima*. Bari-Roma: Laterza.

Descartes R. (1997). *Meditazioni metafisiche*. Bari-Roma: Laterza.

Locke J. (1999). *Saggio sull'intelligenza umana*, vol. 1. Bari-Roma: Laterza.

Hegel G.W.F. (2002). *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. Bari-Roma: Laterza.

Marx K., Engels F. (2000). *La concezione materialistica della storia*. Roma: Editori Riuniti.

Freud S. (1978). *L'io e l'Es*. Torino: Boringhieri. *Unitamente a* Freud

S. (1978). *Al di là del principio di piacere*. Torino: Boringhieri. Freud

S. (1978). *Introduzione alla psicoanalisi*. Torino: Boringhieri.

3) Morfino V. (2005). *Il tempo della moltitudine*. Roma: Manifesto libri.

4) Balibar E., Morfino V. (2014, a cura di). *Il transindividuale. Soggetti, relazioni, mutazioni*. Milano: Mimesis.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

STORIA DELLA SCIENZA (E2401P065)**CFU: 8***Pietro Redondi**M-STO/05*

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Mutuato da Storia della scienza, Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia.

Laboratori del SECONDO ANNO**COSTRUZIONE E CONDUZIONE DELL'INTERVISTA E DEL FOCUS GROUP (E2401P042)****CFU: 4***Federica Brambilla / Docente da definire*

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche relative alle tecniche dell'intervista e del focus group. Gli studenti dovranno affrontare e gestire l'intero processo di ricerca: definizione degli obiettivi, target, predisposizione degli strumenti, fase di pre-ricerca, conduzione e analisi dei risultati. In questo modo gli studenti si confronteranno con tutte le fasi di un disegno di ricerca acquisendo le conoscenze teoriche indispensabili, sviluppando competenze pratiche e sperimentandone la conduzione con soggetti esterni. Si ragionerà, infine, sulle differenze tra i due strumenti di ricerca partendo anche dall'esperienza appena conclusa, per incrementare le capacità critiche in merito a campi di applicazione, punti di attenzione e difficoltà nella conduzione dei due strumenti.

Argomenti laboratorio

Il percorso didattico sarà suddiviso in due parti, la prima dedicata all'intervista, la seconda al Focus Group. Entrambe le parti saranno strutturate nel seguente modo: una prima parte teorica su finalità, obiettivi e struttura dei due strumenti, oltre che approfondimenti sulle tecniche di conduzione, una seconda parte pratica in cui gli studenti dovranno condurre una piccola ricerca qualitativa utilizzando l'intervista o il focus group. La parte di ricerca vedrà gli studenti, divisi in piccoli gruppi, confrontarsi con le diverse fasi: partendo da un macrotema ciascun gruppo dovrà individuare un obiettivo specifico e un target di riferimento, predisporre la traccia dell'intervista o del focus group, reperire i soggetti a cui sottoporre la ricerca, sperimentarne la conduzione e analizzare i risultati, che verranno rapportati agli obiettivi iniziali. Tutte le fasi verranno approfondite in aula attraverso momenti di teoria, attività di gruppo ed esercitazioni pratiche.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI DI ANALISI DELLA PRODUZIONE TESTUALE E DISCORSIVA (E2401P045) CFU: 6

Alessandra Frigerio / Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 32

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

L'obiettivo del laboratorio è presentare e inquadrare, sia da un punto di vista teorico che da un punto di vista operativo, le principali metodologie utilizzate nell'ambito di studio e ricerca legato all'analisi dei dati testuali. Poiché l'analisi dei dati testuali non è un unico indirizzo di indagine, ma rappresenta il punto di conver-

genza di diverse tradizioni di ricerca, verranno presentati diversi metodi per lo studio delle produzioni discorsive scritte e orali. Il laboratorio mira non solo a fornire nozione di ordine teorico, ma anche a consentire agli studenti sia di discutere criticamente alcune ricerche esemplificative sia di sperimentare l'applicazione di tali metodologie a corpus di dati testuali relativi a interviste, focus group e produzioni mass-mediatiche.

Argomenti laboratorio

Dopo aver affrontato il tema della costruzione della base dati testuale, la prima parte del laboratorio si concentrerà sugli approcci qualitativi all'analisi dei dati testuali; in particolare, verranno affrontate, discusse e messe in pratica il metodo dell'Analisi Interpretativa Fenomenologica e l'approccio *Grounded Theory*. La seconda parte si focalizza sull'analisi quantitativa del contenuto e, in particolare, sull'utilizzo di software per l'analisi di dati qualitativi. In relazione a tutti i metodi proposti, verrà offerto un inquadramento teorico, verranno discusse ricerche rilevanti basate sulle diverse metodologie, e verranno effettuate esercitazioni pratiche delle metodologie di analisi, con riferimento alla codifica del materiale testuale e alla presentazione delle analisi condotte.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA VERBALE E NON VERBALE IN ETÀ EVOLUTIVA (E2401P040) CFU: 2

Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Nel corso del laboratorio, dopo una generale introduzione sulla valutazione delle abilità cognitive in età evolutiva, verranno presentati due strumenti di valutazione dell'intelligenza: la WISC e la Scala Leiter-R. Tali strumenti, fra i più utilizzati dagli psicologi che si occupano di valutare lo sviluppo, hanno lo scopo di descrivere il funzionamento cognitivo degli individui in età evolutiva, al fine di individuare eventuali deviazioni dalla norma. Gli studenti impareranno a conoscere e a somministrare questi strumenti.

Argomenti laboratorio

Nel corso delle lezioni, la presentazione teorica degli strumenti verrà affiancata dalla visione di videoregistrazioni e dei materiali costituenti i test. Verranno effettuati anche esercizi di role playing e di correzione di protocolli. Inoltre, verranno presentati dei casi clinici di bambini ai quali sono stati somministrati i test oggetto del laboratorio, in modo da insegnare agli studenti ad interpretare i dati ricavabili dalla somministrazione degli strumenti.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO COGNITIVO IN ETÀ PRESCOLARE (E2401P104)

CFU: 4

Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio tratterà la valutazione delle competenze cognitive (memoria, attenzione, funzioni esecutive, ragionamento non verbale, abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive) che si sviluppano nella fascia di età 3-6 anni.

Argomenti laboratorio

Verranno presentati strumenti di valutazione tratti dalle batterie testistiche WPSSI-III e NEPSY-II. Durante le lezioni gli studenti potranno conoscere e somministrare direttamente le prove ed effettuare esercitazioni finalizzate ad acquisire competenze nella valutazione di bambini in età pre-scolare. Verrà chiesto agli studenti la stesura di una relazione relativamente alla somministrazione di alcune prove.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELL'AMBITO ORGANIZZATIVO, SCOLASTICO E DELLA SALUTE (E2401P038) CFU: 2

Cristina Monticelli / Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio ha come finalità quella di introdurre le studentesse e gli studenti all'ambito della promozione della salute e del benessere, nei contesti organizzativo, scolastico e della salute. La conoscenza della cornice teorica dei modelli di riferimento proposti e della loro evoluzione storica permetterà ai partecipanti di orientarsi tra i diversi approcci esistenti e di comprendere i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti nei diversi contesti sopra individuati. Inoltre, la sperimentazione di alcune metodologie di valutazione e tecniche d'intervento permetterà loro di acquisire competenze progettuali, tecniche ed operative relative alla realizzazione di indagini empiriche ed interventi nei contesti professionali della psicologia della salute e del benessere.

Argomenti laboratorio

Nel corso delle prime lezioni viene fornita una panoramica teorica inerente il concetto di benessere psicologico secondo gli approcci teorici più recenti che se ne sono occupati e che se ne occupano.

Viene fornita una breve panoramica dei medesimi con particolare riferimento alla Psicologia Positiva, all'Approccio Salutogenico ed alla Self-Determination Theory. Accanto ad essi, attraverso un approccio induttivo, vengono presentati alcuni modelli di intervento per la promozione del benessere psicologico nei diversi ambiti ed i relativi strumenti operativi. Le modalità didattiche utilizzate sono differenti: lezioni frontali, presentazioni di casi e strumenti, lavori in piccoli gruppi che vedono coinvolti le studentesse e gli studenti

in prima persona, obiettivo dei quali è la progettazione di percorsi di intervento e/o strumenti per la promozione del benessere in uno degli ambiti considerati.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA (E2401P039)

CFU: 4

Nadia Bolognini / Zaira Cattaneo / Leonor Romero

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di far conoscere alcuni metodi e strumenti utilizzati nell'ambito della neuropsicologia per valutare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale di pazienti con deficit neuropsicologici. Oltre ad approfondire le conoscenze degli studenti sui principali deficit neuropsicologici, il taglio pratico del laboratorio ha lo scopo di trasmettere i primi rudimenti per una diagnosi neuropsicologica promuovendo la capacità negli studenti di utilizzare i test e il colloquio clinico per riconoscere i deficit nel funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale del paziente.

Argomenti laboratorio

Il percorso didattico prevede una parte teorica di approfondimento sui principali tipi di deficit neuropsicologici: afasia, dislessia, disgrafia, aprassia, agnosia, disturbi della memoria, sindrome frontale, neglect, disturbi delle funzioni esecutive. Per ciascun tipo di deficit verranno presentati i principali strumenti psicometrici adoperati per la valutazione della funzione cognitiva di pertinenza.

Ove presenti presso la biblioteca dei test di dipartimento, tali strumenti verranno fatti visionare e adoperare direttamente dagli studenti in sessioni di esercitazione pratica. Verranno forniti esempi clinici di pazienti adulti con lesioni cerebrali, corredati dai protocolli testistici prodotti in fase di valutazione e da filmati che permetteranno agli studenti di avere un'idea concreta e realistica dei vari tipi di pazienti neuropsicologici. Infine verranno presentate alcune tecniche di neuroriabilitazione, con particolare attenzione all'utilizzo di metodiche di stimolazione cerebrale quali TMS e tDCS.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per l'acquisizione dei CFU del laboratorio è previsto l'obbligo di frequenza ad almeno il 75% delle lezioni; le competenze acquisite durante il corso saranno valutate attraverso simulazioni di valutazioni neuropsicologiche e la discussione critica di casi clinici.

Piano didattico coorte 2012-13

Per gli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2012-2013

Terzo Anno

Esame obbligatorio (8 CFU):

E2401P014 – Psicopatologia generale e dell'età evolutiva M-PSI/08.

Tre esami integrativi a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;

E2401P035 Criminologia MED/43;

E2401P033 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;

E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della
personalità M-PSI/08;

E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;

E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;

E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;

E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni
familiari M-PSI/07;

E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;

E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei
consumi M-PSI/06;

E2401P023 Psicologia dell'educazione e dei processi
d'apprendimento M-PSI/04;

E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;

E2401P024 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;

E2401P025 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;

E2401P017 Sensazione e percezione M-PSI/01;

E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07;

E2401P027 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del
personale M-PSI/06.

L'offerta degli esami integrativi del terzo anno è stata predisposta in modo tale che lo studente possa sia approfondire la sua preparazione in uno specifico ambito disciplinare in vista di una futura iscrizione ad una Laurea Magistrale specifica, scegliendo esami che appartengono tutti allo stesso settore scientifico disciplinare o a settori affini, sia ampliare le proprie conoscenze affrontando tematiche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):**Laboratori da 2 CFU**

- E2401P046 Ciclo di incontri: professione psicologo;
 E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
 E2401P069 Tecniche di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P070 Le caratteristiche dell'assessment multiculturale;
 E2401P052 Metodi diagnostici;
 E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
 E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
 E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
 E2401P047 Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (WISC e WAIS).

N.B.: I laboratori afferenti al secondo anno possono essere frequentati anche da studenti iscritti al terzo. Non è vero il contrario: i laboratori attivati per il terzo anno non possono essere frequentati da studenti iscritti al secondo.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 **Prova finale (4 CFU)**

Descrizione degli esami del TERZO ANNO**COUNSELLING (E2401P032)****CFU: 8***Docenti da definire**M-PSI/07 e M-PSI/08*

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si prefigge la finalità di introdurre lo studente ai diversi modelli teorici alla base del counselling familiare e individuale e alla conoscenza delle caratteristiche specifiche della professione del counselor, inteso come ambito specifico di pertinenza dello psicologo. A tal fine il corso si compone di due moduli: Psicologia del counselling (28

h) e Counselling familiare (28 h). Il modulo di Psicologia del counselling si prefigge l'obiettivo specifico di introdurre gli studenti ai presupposti teorici e metodologici del counselling individuale con particolare riferimento al counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti (ad es. studenti universitari). Il modulo di Counselling familiare introduce invece lo studente ai presupposti teorici, clinici e metodologici del counselling ad orientamento psicodinamico per le problematiche legate al processo evolutivo della famiglia, in particolare con bambini piccoli.

Gli argomenti del corso, la bibliografia e le modalità d'esame saranno presentati agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

CRIMINOLOGIA (E2401P035)

CFU: 8

Roberto Cornelli / Lorenzo Natali / Docente da definire MED/43

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Mutuato da Criminologia, Scuola di Giurisprudenza presso il Corso di Laurea in Giurisprudenza.

Finalità corso

La disciplina ha per oggetto lo studio della delinquenza, con particolare riguardo alla fenomenologia, alle tipologie classificatorie della criminalità, alle teorie sulla devianza, ai sistemi di controllo sociale e agli interventi risocializzativi. Il fine è di delineare i problemi inerenti al metodo e all'oggetto della criminologia, e di approfondire i contributi multidisciplinari attinenti al delitto e ai loro autori in una prospettiva sia teorica che di conoscenza empirica.

Gli argomenti del corso, la bibliografia e le modalità d'esame saranno presentati agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

ELEMENTI DI LINGUISTICA E PSICOLINGUISTICA (E2401P033)

Francesca Foppolo

CFU: 8

L-LIN/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Mutuato da Psicolinguistica, Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia.

FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE NELLA FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ (E2401P031)

Diego Sarracino

CFU: 8

M-PSI/08

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di presentare i principali modelli sviluppati in ambito psicologico, psicomotricità, psicopatologico e neuroscientifico per indagare i diversi fattori (individuali, ambientali, familiari e socio-culturali) coinvolti nella formazione della personalità e dei suoi disturbi.

Argomenti corso

Il modello biopsicosociale. Fattori di rischio e protezione in età evolutiva. Tratti di personalità e fattori genetici. I fattori psicologici ed esperienziali: il ruolo della famiglia e le conseguenze di traumi e separazioni. I fattori socio-culturali. Teoria psicoanalitica dei disturbi di personalità. Teoria cognitiva dei disturbi di personalità. Teoria dell'attaccamento e disturbi di personalità. Il contributo delle neuroscienze. Lo sviluppo della personalità nel ciclo di vita: le sfide dell'infanzia e dell'adolescenza.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima le-

zione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale.

FONDAMENTI DI ECONOMIA E STRATEGIA AZIENDALE (E2401P102)

CFU: 8

Massimo Saita

SECS-P/07

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Mutuato dal corso di Economia aziendale presso il Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Scuola di Economia e Statistica.

Parte prima: i principi di economia e strategia aziendale

Dalla Ragioneria all'Economia aziendale: La contabilità nei tempi antichi • La contabilità nel Medioevo e nel Rinascimento • La contabilità nell'Ottocento • La contabilità e l'economia aziendale nel 1900.

Le Aziende: Dalla teoria istituzionale alla teoria del valore per gli stakeholders • La classificazione delle aziende in relazione al soggetto giuridico • Classificazione in relazione alle dimensioni.

L'impresa: Il governo di impresa (corporate governance) • Le relazioni tra l'ambiente e l'impresa • Il sistema impresa.

Il sistema economico aziendale: La scienza economico aziendale nell'albero delle scienze • La scienza economico aziendale: scienze positiva e scienza normativa • L'articolazione dell'economia aziendale • Relazioni fra scienze economica aziendale e le altre scienze.

Parte seconda: i sistemi economico aziendali

La gestione operativa: Le operazioni economico aziendali • Aspetti della gestione aziendale • Il reddito di esercizio • Il capitale • Il cash flow o flussi di cassa • La gestione finanziaria • L'equilibrio aziendale, economico, finanziario, monetario • La valu-

tazione d'azienda.

La strategia o gestione strategica: Definizione di strategia e politica aziendale • Evoluzione del concetto di strategia • La strategia aziendale • L'orientamento strategico di fondo • Strategia di gruppo o *corporate strategy* • La strategia di *business* o competitiva.

Il sistema di amministrazione e controllo: Il sistema amministrativo aziendale • Il sistema di programmazione e controllo • I costi aziendali nel sistema di amministrazione e controllo • I sistemi informativi.

Il sistema organizzativo: L'evoluzione del pensiero organizzativo • L'organizzazione in economia aziendale • Le strutture organizzative • I processi organizzativi.

Il sistema della qualità: Dal controllo di qualità al sistema della qualità • Il sistema della qualità • I concetti fondamentali della qualità.

Parte terza: le attività generatrici di valore

L'attività logistica: La logistica in economia aziendale • La politica logistica • La gestione e la politica delle scorte.

L'attività operativa o produzione: La gestione della produzione • Gli obiettivi della produzione • Le politiche di produzione.

Attività di marketing e vendite: La gestione del marketing • Le politiche di marketing o marketing strategico.

Gli approvvigionamenti: La gestione degli approvvigionamenti • Le politiche di approvvigionamento.

Lo sviluppo delle risorse umane: La gestione delle risorse umane • Le politiche delle risorse umane e la strategia aziendale.

Lo sviluppo delle risorse tecnologiche: La gestione delle risorse tecnologiche • Le politiche tecnologiche.

Bibliografia

Saita M. (2012). *Economia aziendale*. Milano: Giuffrè.

Modalità d'esame

L'esame è preceduto da un test scritto composto da 10 domande con 4 risposte di cui una sola corretta; per essere ammessi alla prova orale occorre raggiungere 6 punti tenendo conto della se-

guente scala di valori: risposta giusta 1 punto; risposta sbagliata -1 punto; risposta non data 0 punti. Durante il corso saranno effettuati 2 test parziali sempre di 10 domande dove al primo test occorre superare almeno 3 punti e al secondo test occorre pervenire ad un totale di 12 punti (tra il primo e il secondo test). I voti ottenuti nelle prove parziali saranno tenuti validi fino all'appello successivo.

MOTIVAZIONE, EMOZIONE E PERSONALITÀ (E2401P015)

Patrizia Steca

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre le principali tematiche e i più importanti contenuti teorici nell'ambito dello studio della personalità individuale, dei processi motivazionali e delle emozioni, al fine di favorire negli studenti la capacità di riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo. Particolare attenzione sarà, inoltre, rivolta alla trattazione delle strategie di ricerca maggiormente impiegate in queste aree della psicologia, ai principali contributi derivati dalla recente letteratura e alla loro rilevanza applicativa, in modo da promuovere l'acquisizione di competenze di base atte a indagare empiricamente e a promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale.

Argomenti corso

Il corso tratterà, attraverso spiegazioni, letture critiche di articoli e esercitazioni con questionari e materiali di ricerca, dei seguenti contenuti:

- Approcci teorici nello studio della motivazione, delle emozioni e della personalità: dimensioni e processi motivazionali; origini e funzioni delle emozioni; fattori e processi della personalità individuale. Questi contenuti sono particolarmente rilevanti per favorire la conoscenza del funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale della persona.

- Approcci metodologici nello studio della motivazione, delle emozioni e della personalità: tecniche e strumenti di valutazione; approccio correlazionale e sperimentale. Questi contenuti sono particolarmente importanti per promuovere l'acquisizione di competenze nell'ambito della ricerca psicologica.

- Gli ambiti applicativi: il ruolo della motivazione, delle emozioni e della personalità nei contesti di vita della persona (es. lavorativo, scolastico, sportivo, etc.). Questi contenuti sono particolarmente rilevanti per l'acquisizione di competenze finalizzate a promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Cortina (capp. 11 Emozioni e 12 Motivazione).

Caprara G.V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità*. Milano: Cortina (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PENSIERO E COMUNICAZIONE (E2401P016)

Paolo Cherubini

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso rientra nell'area di apprendimento "Contenuti e competenze per descrivere e promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale". Consente di raggiungere una buona comprensione del funzionamento cognitivo di alto livello, concentrandosi sui processi che portano l'essere umano a formulare giudizi e ragionamenti, e quindi a sviluppare credenze, convinzioni e opi-

nioni. Attraverso la comprensione di quei processi si possono imparare a riconoscere le origini cognitive di convinzioni e pensieri disfunzionali per l'individuo o per la società, e di alcuni tipici errori di ragionamento, anche nell'ottica di poter prevedere e eventualmente indirizzare la formulazione di giudizi e opinioni proprie e altrui.

Argomenti corso

Dopo un'introduzione sulle basi epistemologiche dello studio empirico del pensiero umano e sui principali metodi di indagine utilizzati, il corso si sofferma ampiamente sulle principali teorie relative alla natura del sistema concettuale umano. Affronta poi i principali meccanismi del pensiero associativo e induttivo, sia quelli di tipo implicito e automatico, sia quelli di tipo esplicito e/o controllato. Ampio spazio è dato alle tendenze spontanee che indirizzano la ricerca e la successiva valutazione di informazioni volte a controllare la fondatezza delle proprie credenze. Infine, si presentano i principali risultati e la principale teoria volta a descrivere e spiegare il ragionamento umano in stile deduttivo.

Bibliografia

Cherubini, P. (2005). *Psicologia del pensiero*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una preliminare prova scritta, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI (E2401P019)

Zaira Cattaneo / Alberto Gallace

CFU: 8

M-PSI/02

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Scopo del corso è di introdurre lo studente allo studio dei disturbi del comportamento con particolare attenzione alle loro basi psi-

cobiologiche e ai correlati neurali. Verrà in particolare approfondita la correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia, utilizzando approcci caratteristici della psicofisiologia, neuropsicologia e psicologia sperimentale. Tali argomenti saranno trattati a partire dalle conoscenze relative al funzionamento e all'architettura del sistema cognitivo normale. In conclusione il corso fornisce contenuti teorici e competenze di base atte a descrivere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale.

Argomenti corso

Il sistema somatosensoriale e sue patologie • La percezione del dolore e sue patologie • Basi cognitive e psicobiologiche delle rappresentazioni del corpo e loro alterazioni (dismorfofobie, esperienze extracorporee, arto fantasma) • Disturbi del comportamento alimentare • Basi psicobiologiche dell'identità di genere e sue alterazioni • Effetti degli ormoni sul comportamento • Neurobiologia della morale, comportamento criminale e sociopatia • Neuroni specchio, autismo e schizofrenia • Prosopoagnosia • Amusia • Psicobiologia delle differenze sessuali nelle abilità cognitive • Deprivazione sensoriale e neuroplasticità.

Il corso è costituito da lezioni frontali e apprendimento individuale e ha lo scopo di promuovere la capacità di riconoscere, da parte degli studenti, il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo e di trasmettere i primi rudimenti per la comprensione di funzionamenti patologici su base biologica.

Bibliografia

Papagno C., Gallace A. (a cura di, 2014). *Psicobiologia del comportamento normale e patologico*. Il Mulino: Bologna.

Materiale aggiuntivo sarà comunicato a lezione e reso disponibile sulla pagina E-Learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (E2401P030)

CFU: 8*Alessandra Santona**M-PSI/07*

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di promuovere l'apprendimento di contenuti teorici e competenze per descrivere e modificare le relazioni tra gli individui e i processi psicosociali sottostanti ai gruppi, alle organizzazioni e ai sistemi sociali. L'obiettivo specifico è quello di illustrare i temi fondamentali della psicologia relazionale, focalizzandosi principalmente sulle caratteristiche della struttura familiare e sulla diagnosi evolutiva del sistema famiglia. Un particolare spazio di approfondimento verrà dedicato allo sviluppo delle capacità relazionali, delle competenze emotive nelle fasi del ciclo di vita e al ruolo della famiglia nel promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei suoi membri.

Argomenti corso

Modelli psicomodinamici dello sviluppo • Modello interpretativo sistemico-relazionale • Le caratteristiche psicomodinamiche della famiglia nella prospettiva trigerazionale • Lo sviluppo del Sé nella matrice familiare • Fasi di sviluppo e compiti evolutivi della famiglia • Le principali caratteristiche del colloquio relazionale • Strumenti per la valutazione dei processi relazionali: genogramma, scultura familiare e role-play.

Il corso sarà caratterizzato da lezioni frontali, esercitazioni guidate e lavori in piccoli gruppi che dovrebbero permettere l'acquisizione di: a) una formazione di base relativa al modello sistemico-relazionale (struttura e il funzionamento familiare); b) una capacità di lettura dei fattori di rischio e di protezione presenti nel sistema famiglia e nel contesto sociale.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima le-

zione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (E2401P022)

Cristina Riva Crugnola / Alfio Maggiolini

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56 (di cui 20 erogate in modalità E-learning)

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di studiare l'evoluzione della rappresentazione di sé, attraverso lo sviluppo dei sistemi motivazionali e l'assunzione dei ruoli affettivi nel ciclo di vita. Nella prima parte saranno presentati i sistemi motivazionali di base e il loro rapporto con i ruoli affettivi di base. In particolare, tra i sistemi motivazionali, sarà considerato l'attaccamento, nel suo sviluppo lungo il ciclo di vita dalla prima infanzia all'età. Sarà approfondito il collegamento nelle diverse fasi dello sviluppo tra tipi di attaccamento e stili di regolazione emotiva, con particolare riferimento alle traiettorie dello sviluppo socio-emotivo, nella loro continuità/discontinuità nel corso dello sviluppo, fino all'assunzione del ruolo genitoriale. Nella seconda parte verrà proposta una lettura psicodinamica dello sviluppo dalla preadolescenza all'età del giovane adulto. L'assunzione in adolescenza del ruolo sessuale e del corrispondente sistema motivazionale, avviato dalla trasformazione puberale, sarà esplorato dalla pubertà alla formazione dell'identità sociale adulta. Una particolare attenzione, infine, sarà dedicata allo sviluppo dei problemi di comportamento nel ciclo di vita, dall'infanzia, all'adolescenza all'età adulta. In questo ambito saranno approfonditi obiettivi, metodi e strumenti della valutazione e del trattamento, preventivo, psicoterapeutico e istituzionale. Una prima parte del corso (36 ore) verrà condotto con modalità fron-

tale, la seconda attraverso modalità E-learning con materiale che sarà consultabile sull'apposito sito.

Argomenti corso

Il corso approfondirà i seguenti argomenti: Lo sviluppo nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita • Attaccamento e regolazione emotiva nel ciclo di vita • Qualità dell'attaccamento, sviluppo socio-emotivo e rischio psicopatologico • Modelli di prevenzione e intervento rivolti a genitori e bambini nella prima infanzia • Narrazione di sé ed emozioni dall'infanzia all'età adulta • I sistemi motivazionali • Ruoli affettivi e compiti evolutivi nel ciclo di vita • I compiti evolutivi dell'adolescente, le relazioni con la famiglia, il gruppo dei pari, il rapporto con il corpo, identità sessuale, le relazioni sentimentali, l'apprendimento • I problemi evolutivi nell'adolescenza • I problemi di comportamento nel ciclo di vita • Trasgressività e antisocialità • L'intervento psicologico nei servizi della giustizia • Obiettivi e strumenti di valutazione del comportamento antisociale • Metodi efficaci di trattamento con gli adolescenti antisociali.

Bibliografia

Maggiolini A., Pietropolli Charmet G. (a cura di, 2004). *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*. Milano: Franco Angeli (capp. parte prima: 2; parte seconda: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; parte terza: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8).

Maggiolini A. (a cura di, 2014). *Senza paura, senza pietà. Valutazione e trattamento degli adolescenti antisociali*. Milano: Cortina.

Riva Crugnola C. (2012). *La relazione genitore/bambino tra adeguatezza e rischio*. Bologna: Il Mulino (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7).

Slide E-learning disponibili sul sito:

<http://www.tutoring.unimib.it/sviluppo>

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2401P028) CFU: 8

Riccardo Giorgio Zuffo

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso intende offrire allo studente la migliore base di conoscenze sulle principali teorie sui metodi di ricerca utilizzati dalla Psicologia nel corso della sua evoluzione e dei costrutti contemporanei sui temi delle prese di decisione economica e dei consumi in contesti individuali, familiari e sociali. L'obiettivo è aprire una riflessione scientifica su tali temi al di là degli assunti che davano il primato decisionale all'Homo Oeconomicus verso un approfondimento delle implicazioni emergenti dalla Razionalità Soggettiva. Quanto affrontato in aula è una panoramica psicosociale delle dinamiche dei processi decisionali in scenari di scelta di carattere economico quotidiano, agiti da individui in quanto consumatori e protagonisti di scambi interpersonali veicolati dal denaro, in una prospettiva di "coerenza" e non di "sostanza", al fine di mettere in luce analogie e differenze nei comportamenti decisionali dei consumatori impegnati in scelte economiche in contesti familiari e quotidiani.

Gli argomenti del corso, la bibliografia e le modalità d'esame saranno presentati agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI

D'APPRENDIMENTO (E2401P023)

Carmen Gelati / Gian Marco Marzocchi

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza critica dei principali quadri teorici e delle prospettive di ricerca sui processi di insegnamento-apprendimento, con particolare riguardo al contesto scolastico. Verranno approfonditi gli aspetti cognitivi, metacognitivi motivazionali e comportamentali implicati nell'apprendimento. Verranno affrontate alcune tematiche specifiche, in particolare il ruolo dello psicologo scolastico che opera in tale contesto e gli interventi comportamentali che si possono effettuare in classe.

Argomenti corso

Nella prima parte del corso verranno trattati i principali quadri teorici della psicologia dell'educazione ed in particolare il comportamentismo, il cognitivismo e l'approccio socioculturale. Inoltre, si approfondiranno tematiche relative all'apprendimento ed in particolare l'intelligenza e le differenze individuali, la metacognizione e l'autoregolazione, la motivazione e gli ambienti di apprendimento efficaci. Nella seconda parte del corso verranno approfonditi temi specifici della psicologia dell'educazione, quali i rapporti tra apprendimento e comportamento, il benessere scolastico, il ruolo delle Funzioni Esecutive nell'apprendimento scolastico. Infine, verrà approfondito il ruolo professionale dello psicologo scolastico. Gli argomenti verranno trattati attraverso lezioni frontali.

Bibliografia

Materiale messo a disposizione dai docenti sul sito E-learning del corso.

Mason L. (2013). *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione*. Bologna: Il Mulino (capp. 1, 2, 3, 4, 7, 9, 10).

Marzocchi G.M., Valagussa S. (2011). *Lo sviluppo delle funzioni esecutive in età evolutiva*. Milano: Franco Angeli (cap. 2, 3, 4, 5, 7).

Trombetta C. (2011). *Lo psicologo scolastico*. Trento: Erickson.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta composta da domande aperte, il cui superamento permette l'accesso ad un colloquio orale.

PSICOLOGIA GIURIDICA (E2401P026)

CFU: 8

Maria Elena Magrin / Marzia Simionato

M-PSI/05

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei nodi problematici in cui il diritto e la psicologia si incontrano e si confrontano, attraverso lo studio dei fondamenti teorici della disciplina e dei loro risvolti nella pratica professionale.

Argomenti corso

Nelle ore di didattica frontale saranno affrontati i seguenti argomenti: La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento • La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale • La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, il ragionamento e la decisione giudiziaria • Consulenza Tecnica di Ufficio e Perizia, problemi teorici e metodologici • La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico • I contesti di intervento per la tutela dei minori: azione della potestà genitoriale, valutazione di idoneità educativa in sede di separazione, valutazione di idoneità all'adozione e all'affido • La psicologia penitenziaria.

Il laboratorio intende promuovere una conoscenza situata dei contenuti presentati nell'ambito della didattica frontale mediante la partecipazione diretta a udienze penali presso il tribunale di Milano e

successivo momento di *debriefing* e riflessione guidata sull'esperienza.

Bibliografia

Il programma prevede:

- una dispensa a cura dei docenti;
- un percorso di approfondimento a scelta dello studente con riferimento ad un elenco di tematiche proposte dai docenti;
- la frequenza delle esercitazioni; coloro che non potranno frequentare le esercitazioni dovranno integrare il programma con un'ulteriore dispensa appositamente predisposta.

Indicazioni pratiche sulla reperibilità dei materiali di studio e sui percorsi di approfondimento saranno rese disponibili sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (E2401P024)

Marco Brambilla

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso intende fornire gli strumenti teorico-metodologici utili alla comprensione delle dinamiche intragruppo e delle relazioni intergruppi secondo una prospettiva psico-sociale. Nel complesso, l'insegnamento intende far conoscere agli studenti le teorie per spiegare e intervenire sulle relazioni degli individui all'interno dei gruppi. Pertanto, verranno dapprima considerati i principali fenomeni di gruppo, come l'identificazione e la produttività. In seguito, particolare attenzione sarà dedicata alle più recenti teorie che spiegano la genesi e la riduzione di stereotipi e pregiudizi intergruppi, anche attraverso l'analisi e discussione in aula di recenti ricerche.

Argomenti corso

Teorie per spiegare ed intervenire sulle relazioni degli individui all'interno dei gruppi:

- Il concetto di gruppo e la relazione fra individuo e gruppo; le fasi di sviluppo dei gruppi.
- Aspetti strutturali dei gruppi: status, ruoli, norme, leadership e reti di comunicazione.
- Stereotipi: processi di attivazione e inibizione.
- Il pregiudizio: basi cognitive e motivazionali; forme tradizionali e moderne di pregiudizio.

Metodi di applicazione delle scienze psicologiche ai contesti di gruppo:

- Il pregiudizio: strumenti di misura.
- Ridurre il conflitto fra gruppi: Dal contatto alle strategie basate sulla categorizzazione.

Bibliografia

Brown R. (2005). *Psicologia Sociale dei Gruppi*. Bologna: Il Mulino (Capp. 1, 2, 3, 5).

Voci A., Pagotto L. (2010). *Il Pregiudizio. Che cosa è, Come si riduce*. Roma-Bari: Laterza (Capp. 1, 3, 4).

Carnaghi A., Arcuri L. (2007). *Parole e categorie*. Milano: Raffaello Cortina editore (Capp. 3,4,5).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETÀ EVOLUTIVA (E2401P014)

Antonio Prunas / Emanuele Preti

CFU: 8

M-PSI/08

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9) PRETI

SEMESTRE II TURNO A (0-4) PRUNAS

Finalità corso

Il corso è finalizzato a promuovere l'acquisizione dei primi rudimenti per l'identificazione e l'inquadramento diagnostico delle manifestazioni patologiche del funzionamento psichico. Nello specifico, esso si propone di introdurre gli studenti ai concetti essenziali della psicopatologia generale, con particolare riferimento alla psicopatologia descrittiva.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e descrivere fenomeni psicopatologici elementari relativi alle varie aree del funzionamento psichico, eseguire un esame di stato mentale e una raccolta anamnestica completa, formulare ipotesi diagnostiche e ragionare in termini di diagnosi differenziale a partire da una storia clinica.

Argomenti corso

La prima parte del corso costituirà un'introduzione alla psicopatologia descrittiva, ai suoi ambiti di indagine e alla sua evoluzione storica con particolare enfasi sui sistemi nosografici contemporanei di classificazione delle forme di disagio psichico (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, 5th Edition, DSM 5).

Verrà poi offerto un inquadramento delle manifestazioni psicopatologiche elementari per ognuna delle principali aree del funzionamento psichico: pensiero e linguaggio, percezione, coscienza, umore e affettività, memoria, psicomotricità. Gli elementi di base così descritti verranno quindi integrati a costituire le diagnosi dei principali quadri psicopatologici con particolare attenzione a:

- Disturbi depressivi e bipolari;
- Disturbi psicotici;
- Disturbi d'ansia e dello spettro ossessivo-compulsivo;

- Disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti;
- Disturbi dissociativi;
- Disturbi neurocognitivi;
- Disturbi da sintomi somatici;
- Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione;
- Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction;
- Disfunzioni sessuali, disforia di genere e disturbi parafilici;
- Disturbi dell'adattamento.

Verranno forniti cenni sulla diagnosi dei principali disturbi di personalità - con particolare attenzione alla diagnosi differenziale rispetto ai disturbi psichiatrici maggiori – e, infine, sui principali quadri clinici dell'età evolutiva. Chiuderà il corso una disamina dei limiti degli attuali sistemi di classificazione nosografica.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante le prime lezioni del corso e pubblicata sulle pagine E-learning associate al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una preliminare prova scritta composta da domande a scelta multipla, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

RICERCA INTERVENTO DI COMUNITÀ (E2401P025)

Docenti da definire

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di far conoscere le principali teorie sviluppate nell'ambito della psicologia di comunità durante il suo tragitto storico. La disciplina sarà presentata come un'area di indagine e di azione che coniuga l'approccio clinico con l'ottica sociale, consentendo di spiegare e intervenire sulle relazioni degli individui

all'interno dei diversi contesti sociali (famiglia, gruppi, organizzazioni, comunità). Saranno introdotti strumenti concettuali e metodologici per osservare, descrivere e analizzare i processi sociali che si strutturano all'interno della comunità intesa come contesto concreto in cui gli individui sono inseriti e dove i problemi sociali assumono forme specifiche a partire dall'articolazione tra dimensioni individuali/psicologiche e dimensioni collettive/sociali. Attraverso il corso s'intende inoltre sviluppare la conoscenza dei fondamenti teorico-metodologici della ricerca-intervento, facendone comprendere i diversi orientamenti e i differenti settori di applicazione, nonché le prospettive professionali e formative.

Gli argomenti del corso, la bibliografia e le modalità d'esame saranno presentati agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

SENSAZIONE E PERCEZIONE (E2401P017) CFU: 8

Emanuela Bricolo

M-PSI/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso intende fornire allo studente una guida per l'apprendimento avanzato e l'approfondimento di uno specifico processo cognitivo di base: la percezione. Si parlerà di sensazione e percezione e di come questi due meccanismi seppur distinti abbiano due ruoli complementari nell'interpretazione del mondo che ci circonda. In particolare si studieranno le modalità attraverso le quali la mente organizza e interpreta (percezione) i dati sensoriali (sensazione). Lo scopo principale del corso è l'acquisizione di una serie di conoscenze teoriche e metodologiche approfondite su questo tema partendo dai lavori classici fino all'illustrazione dei più recenti progressi nella ricerca sperimentale con particolare riferimento alla visione e all'udito. Queste conoscenze promuovono la capacità di riconoscere, da parte degli studenti, il funzionamento cognitivo e comportamentale dell'individuo.

Argomenti corso

Il corso è costituito in parte da lezioni frontali in parte da esercitazioni. Durante le lezioni frontali saranno affrontati in profondità alcuni tra i seguenti argomenti relativi a vari sistemi sensoriali: Visione (dalla luce all'informazione neurale nella retina; la visione spaziale; il riconoscimento degli oggetti; la percezione dei colori; la percezione dello spazio e la visione binoculare; la percezione del movimento; l'attenzione visiva); Udito (fisiologia e psicoacustica; localizzazione del suono; suoni complessi; percezione della musica e del linguaggio); Tatto (fisiologia; percezione aptica); Olfatto (fisiologia; identificazione e adattamento; olfatto e emozioni); Gusto (Fisiologia; gusto e sapore; codifica della qualità). Durante le esercitazioni verranno dapprima presentate nozioni di base di metodologia della ricerca e i metodi sperimentali in psicologia della percezione. Gli studenti verranno successivamente coinvolti nella somministrazione di esperimenti classici sui vari temi affrontati a lezione e nella loro valutazione.

Bibliografia

Wolfe J.M., Kluender K.R., et al. (2007). *Sensazione e Percezione*. Zanichelli.

Solo per gli studenti impossibilitati a partecipare alle esercitazioni:
McBurney D.H., White T.L. (2008). *Metodologia della ricerca in psicologia*. Bologna: Il Mulino (Capp. 1-7, 10-11).

Alcuni articoli in lingua inglese che saranno pubblicati sul sito del corso nel periodo delle lezioni.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta. Nel caso in cui il numero degli studenti lo permetta, l'esame potrà essere parzialmente sostituito per gli studenti frequentanti da presentazioni orali su materiale distribuito a lezione e/o un breve progetto sperimentale su uno degli argomenti affrontati durante il corso.

TECNICHE DEL COLLOQUIO (E2401P029) CFU: 8

Margherita Lang / Gherardo Amadei / Docente da definire M-PSI/07

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Acquisire le competenze necessarie per la conduzione e la gestione di un colloquio psicologico.

Argomenti corso

Si affronteranno i seguenti temi:

1. Operazionalizzazione di alcuni costrutti psicologici (ad esempio, costruzione della realtà, intelligenza e razionalità, emozioni e loro regolazione, funzionamento interpersonale e morale ecc.). Ogni costrutto sarà indagato lungo un continuum: dallo sviluppo normale alla modalità disfunzionale al fine di individuare arresti evolutivi, ritardi, ipo o iperfunzionamenti.

2. Disturbo psichico come situazione di disequilibrio e possibili cause quali deficit, traumi, modalità disadattive, disfunzioni caratteriologiche e conflitti. Una raccolta di dati bio-psico-sociali che tenga conto delle linee evolutive permette di rilevare i fattori – inclusi quelli familiari e ambientali – che possono concorrere a questa situazione.

3. *Case formulation* con bambini, adolescenti e adulti.

4. Tecniche per la conduzione del colloquio con pazienti che non regolano le emozioni, sono allarmati o reticenti o rabbiosi, ecc.

Il modello di *case formulation* è quello del processo diagnostico, che prevede un *multimethod assessment*. Durante il corso saranno proposti esempi clinici di primi colloqui, colloqui per la raccolta dei dati bio-psico-sociali e colloqui di restituzione, con particolare attenzione al problema dell'alleanza diagnostica.

Bibliografia

Del Corno F., Lang M. (a cura di, 2013). *Elementi di psicologia clinica*. Milano: Franco Angeli (solo sezioni I, II e cap. 1 della sezione 3).

Berselli E., Lang M. (a cura di, 2012). *Cronologia della psicologia*

clinica. Milano: Cortina (solo sezioni “Psichiatria” e “Classificazioni e manuali diagnostici”).

Siegel D. J. (2013), *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. 2a ed., Milano: Cortina (Capp. 1, 4, 6, 7, 8).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da due domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P027) CFU: 8

Alessandro Pepe / Loredana Addimando

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

La selezione, la formazione e la gestione del personale rappresentano per i laureati in discipline psicologiche una tipica area di intervento e di collocazione lavorativa. Il corso di prefigge di fornire un quadro vivace e concreto di quanto accade nelle organizzazioni, del linguaggio utilizzato, dei rapporti fra detto e non detto entro cui viene scandita la vita lavorativa (e di conseguenza, familiare e sociale).

Gli argomenti del corso, la bibliografia e le modalità d'esame saranno presentati agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

Laboratori del TERZO ANNO

CICLO DI INCONTRI:

PROFESSIONE PSICOLOGO (E2401P046) CFU: 2

Marta Sala / Veronica Velasco

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I SALA

SEMESTRE II VELASCO

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di fornire una prima panoramica sulle possibili attività di un laureato in psicologia, con particolare riferimento a come in Italia si è sviluppata e si sta sviluppando la professione di psicologo. Verranno approfondite:

- le attività professionali, le mansioni degli psicologi nei diversi ambiti e le responsabilità che ne derivano;
- le competenze di cui hanno bisogno per svolgere tali attività;
- la specificità dello psicologo e la relazione con le altre figure professionali;
- la relazione con l'organizzazione di appartenenza, con organizzazioni esterne ed in generale con il contesto di riferimento.

Questo laboratorio si propone inoltre di aiutare gli studenti a riflettere sul proprio percorso di formazione, al fine di favorire scelte consapevoli in relazione alle diverse applicazioni della psicologia, alla propria formazione magistrale e al proprio futuro professionale. Il laboratorio si pone quindi l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite in altri corsi e riconoscere le competenze necessarie per spiegare e intervenire sulle relazioni degli individui all'interno dei diversi contesti sociali (famiglia, gruppi, organizzazioni, comunità), nonché saper analizzare i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio si struttura in 8 incontri di due ore ciascuno. Durante il primo incontro verrà presentato il laboratorio e saranno introdotti alcuni elementi di riflessione sulla professione dello psico-

logo e sul suo attuale sviluppo in Italia. A tal fine, verranno presentati i risultati di alcune ricerche sullo stato e sulle prospettive delle professioni psicologiche. Nei successivi 7 incontri verranno invitati psicologi professionisti che operano in diversi ambiti occupazionali: psicologia clinica, neuropsicologia, psicologia dello sviluppo, psicologia di comunità e/o della salute, psicologia delle/per le organizzazioni, psicologia del lavoro (area formazione, marketing, ecc.). I professionisti racconteranno la loro esperienza e dialogheranno con gli studenti. Queste testimonianze daranno la possibilità ai partecipanti di avere un quadro più chiaro delle diverse attività professionali dello psicologo. In particolare potranno capire quali sono le attività che caratterizzano il lavoro degli psicologi, le responsabilità di uno psicologo, le competenze di cui hanno bisogno e le difficoltà che incontrano nelle loro mansioni quotidiane.

Modalità d'acquisizione dei CFU

I CFU si acquisiscono con 75% di frequenza delle ore e scrivendo una breve relazione, composta da una parte da realizzare in piccoli gruppi e una parte individuale. La relazione dovrà essere il risultato di una riflessione sulle tematiche trattate dai testimoni.

LE CARATTERISTICHE DELL'ASSESSMENT MULTICULTURALE (E2401P070)

CFU: 4

Francesca Fantini

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche inerenti al lavoro di assessment psicologico con clienti di background culturali diversi. Oltre ad ampliare la riflessione su come l'appartenenza culturale modelli aspetti importanti del funzionamento psicologico, il taglio pratico del laboratorio ha lo scopo di trasmettere agli studenti alcune nozioni di base su come si svolge un assessment psicologico e su strumenti e

metodi specifici per il lavoro in questo ambito, promuovendo l'osservazione e la riflessione sulla clinica con clienti di altre culture.

Argomenti laboratorio

Il percorso didattico prevede una parte di riflessione sul concetto di cultura e su come l'appartenenza culturale e l'esperienza di migrazione siano aspetti importanti per descrivere il funzionamento psicologico degli individui e delle famiglie migranti che si incontrano nei servizi di salute mentale del nostro territorio. Successivamente, verranno discussi i principali problemi dell'assessment psicologico tradizionale con pazienti migranti e verranno esposte le caratteristiche principali dell'assessment collaborativo e di alcuni specifici test che si propongono di superare tali problemi. Ogni argomento verrà trattato attraverso l'esposizione di alcune delle principali teorie psicologiche elaborate in questo ambito e attraverso la visione e la discussione di documentari e filmati di sedute con pazienti migranti per facilitare l'applicazione in contesti concreti degli elementi teorici. Sono previsti anche lavori in piccolo gruppo di analisi del materiale di un caso clinico.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI DIAGNOSTICI (E2401P052)

CFU: 4

Emanuela Brusadelli / Laura Rivolta / Docente da definire

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti allo studio e al confronto di alcuni metodi diagnostici in psicologia clinica, con particolare attenzione alle differenze tra i modelli descrittivi e quelli interpretativo-esplicativi. L'obiettivo è quello di fornire le compe-

tenze teoriche e applicative di base per permettere, a fronte di un caso clinico, di fare diagnosi di funzionamento.

Argomenti laboratorio

A questo proposito, verrà proposto un approfondimento teorico-pratico del Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM) e di altri strumenti per la classificazione dei disturbi in età adulta e infantile.

Gli argomenti che verranno affrontati:

- La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi;
- Dalla diagnosi descrittiva alla formulazione dinamica del caso;
- Il Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM);
- L'uso del PDM nei soggetti adulti;
- L'uso del PDM in bambini e adolescenti;
- Diagnostic Classification of Mental Health and Developmental;
- Disorders of Infancy and Early Child- 0-3: caratteristiche, struttura ed uso clinico.

Il metodo d'insegnamento sarà esperienziale: ogni apprendimento teorico sarà consolidato dall'applicazione pratica a casi clinici presentati attraverso single case audio registrati.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI DI ANALISI DEL FAMILY LIFE SPACE (E2401P049)

CFU: 2

Donatella Guidi / Docente da definire

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio fornirà ai futuri laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche competenze di base rispetto alla conduzione e gestione

di un colloquio psicologico - nei formati individuale, di coppia e familiare - attraverso l'apprendimento del Family Life Space di Donuta Mostwin.

Argomenti laboratorio

Il Family Life Space di Danuta Mostwin è uno strumento finalizzato a indagare le relazioni familiari in una prospettiva interattivo simbolica. In particolare, consente di analizzare aspetti della struttura familiare nonché modelli comunicativi della famiglia attraverso la realizzazione di un compito grafico congiunto. Caratteristiche dello strumento e suoi riferimenti teorici, modalità di somministrazione, sistema di codifica, caratteristiche psicometriche, presentazione e discussione di protocolli portati dal tutor e raccolti dai partecipanti.

Modalità d'acquisizione dei CFU

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio e della produzione di un breve elaborato scritto. Si ricorda che l'obbligo di frequenza è fissato di norma al 75% delle lezioni.

METODI DI ANALISI E DI CODIFICA DEL TESTO CLINICO (E2401P050)

CFU: 4

Angela Tagini

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche relative alle tecniche di analisi e di codifica del testo clinico in ambito psicodinamico. Gli studenti dovranno affrontare le componenti tecniche della conduzione e gestione del colloquio clinico, inoltre svilupperanno le conoscenze teoriche indispensabili relative alle formulazione di casi clinici e la valutazione degli elementi essenziali emersi durante i colloqui stessi.

Argomenti laboratorio

Il percorso didattico sarà suddiviso in due parti con riferimento all'operazionalizzazione dei costrutti psicodinamici nello specifico, alla Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata (OPD II; Buchheim et al., 2006). La prima sarà dedicata alla conduzione, la seconda, alla valutazione del colloquio. Entrambe le parti saranno strutturate prima in una parte teorica, una seconda parte pratica in cui gli studenti dovranno codificare i colloqui a loro forniti, in piccoli gruppi. Tutte le fasi verranno approfondite in aula attraverso momenti di teoria, attività di gruppo ed esercitazioni pratiche.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni e dovranno aver codificato almeno un colloquio a testa.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA REGOLAZIONE EMOTIVA GENITORE/BAMBINO (E2401P053) CFU: 4

Elena Ierardi / Docente da definire

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Obiettivo del laboratorio è fornire strumenti utili per la valutazione degli stili di interazione e di regolazione emotiva tra genitore e bambino considerati nei primi anni di vita.

Argomenti laboratorio

Verranno affrontati sinteticamente gli assunti teorici relativi a responsabilità/sensibilità genitoriale e modalità di interazione e regolazione emotiva del bambino. Verranno poi illustrate, con l'ausilio di videoregistrazioni di interazioni genitore/bambino, stili di interazione con aspetti di adeguatezza e di rischio per il successivo sviluppo relazionale del bambino. In tale ambito saranno esaminati i diversi sistemi di codifica utilizzabili.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

**METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE
DI TEST E QUESTIONARI (E2401P071) CFU: 4**

Giovanni Battista Flebus

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze teoriche introduttive e pratiche relative alla costruzione di questionari. Gli studenti dovranno affrontare e gestire l'intero processo di definizione di argomento di ricerca con un questionario, facendo ricorso al software di elaborazione di SPSS, applicandolo agli esempi pratici proposti dal docente oppure elaborati dai partecipanti. Dovranno partecipare alla raccolta dati di un questionario, già inserito in un progetto di ricerca.

Argomenti laboratorio

Il percorso didattico si articolerà nelle diverse fasi di: a) definizione dell'argomento di ricerca, b) redazione delle domande, c) verifica delle comprensibilità, d) applicazione su un piccolo campione, e) inserimento dei dati, f) elaborazione dei dati, g) redazione di un rapporto finale di ricerca. Tutte le fasi verranno approfondite in aula attraverso momenti di teoria, attività di gruppo ed esercitazioni pratiche.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno quattro quinti delle lezioni e dovranno aver raccolto e distribuito cinquanta questionari, al di fuori dell'orario delle

lezioni. Le assenze dovranno essere compensate da un aggiornamento sulle lezioni non partecipate. Sono previsti inoltre dei momenti di verifica durante i quali i gruppi presenteranno i risultati della ricerca effettuata.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE (WISC E WAIS) (E2401P047)

CFU: 4

Laura Rivolta

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Obiettivo del laboratorio è insegnare alcune nozioni di base necessarie per svolgere una valutazione delle abilità cognitive utilizzando i principali strumenti a disposizione sul mercato italiano: le scale Wechsler. Dato il notevole interesse che suscita il tema della valutazione cognitiva sia in ambito scolastico sia in ambito lavorativo, il laboratorio si propone:

- di insegnare agli studenti il razionale teorico alla base del costruito 'intelligenza' e i criteri generali per la somministrazione, siglatura e scoring sia degli strumenti per bambini (WISC-IV) sia per adulti (WAIS-R);
- di fornire le informazioni teorico-pratiche iniziali necessarie per un successivo approfondimento e sviluppo della complessità della materia.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio verterà su alcuni aspetti metodologici e interpretativi della valutazione delle funzioni intellettive. Le lezioni saranno organizzate in spiegazioni teoriche ed esercitazioni pratiche sui seguenti argomenti:

A) Metodologia della psicodiagnostica in ambito cognitivo. Definizione e operazionalizzazione del concetto di 'intelligenza'; presentazione dei principali strumenti di valutazione cognitiva in re-

lazione all'evoluzione storica e concettuale dei modelli sottesi al costruito (da intelligenza come fattore unitario g alle intelligenze multiple).

B) Teoria CHC (Cattell-Horn-Carroll). Breve presentazione del modello teorico e della relativa tassonomia. Quoziente Intellettivo e valutazione di abilità ampie e abilità ristrette.

C) Istruzioni d'uso generali dei test cognitivi. Caratteristiche comuni ai principali test cognitivi, setting e principali regole da seguire nella somministrazione di questi strumenti.

D) Introduzione alle scale Wechsler per bambini: WISC-IV. Descrizione dell'evoluzione dello strumento, struttura organizzativa e fattoriale, contenuto dei subtest che formano la batteria, regole generali di somministrazione e scoring.

E) Introduzione alle scale Wechsler per adulti: WAIS-R. Descrizione dell'evoluzione dello strumento, struttura organizzativa e fattoriale, contenuto dei subtest che formano la batteria, regole generali di somministrazione e scoring.

F) Analisi di alcuni protocolli prototipici WISC-IV e WAIS-R secondo il metodo standard e la teoria CHC.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

TECNICHE DI INDAGINE SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA DEL PENSIERO E DELLA COMUNICAZIONE (E2401P069)

CFU: 2*Marco D'Addario*

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio mira a fornire agli studenti l'opportunità di replicare uno o più esperimenti classici nell'ambito della psicologia del pensiero, con particolare attenzione all'influenza dei fattori pragmatico-conversazionali sul ragionamento e sul problem solving. Il laboratorio permetterà di approfondire la conoscenza di alcune delle principali teorie nonché i principali metodi e strumenti volti a indagare il funzionamento cognitivo e comportamentale degli individui nell'ambito della psicologia del pensiero e della comunicazione.

Argomenti laboratorio

Verranno mostrati alcuni tra i principali studi sul problem solving, sulla presa di decisione e sul ragionamento probabilistico. L'analisi e la discussione in aula di alcuni esperimenti classici e la progettazione e realizzazione di un progetto sperimentale permetteranno agli studenti di conoscere e approfondire alcune tra le principali teorie sul funzionamento cognitivo degli individui e di comprendere l'apporto della psicologia della comunicazione allo studio del pensiero.

Modalità d'acquisizione dei CFU

L'acquisizione dei crediti avviene tramite la frequenza dei laboratori per almeno il 75% delle lezioni e tramite la stesura di un elaborato sull'attività svolta nel corso del laboratorio (replica o modifica di un esperimento classico nell'ambito della psicologia del pensiero).

Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione - E2004P

d.m. 270/2004

*Classe L-20 – Scienze della Comunicazione
Psychosocial Sciences of Communication*

Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione ha durata triennale. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L-20, Scienze della comunicazione). Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede che lo studente acquisisca nel triennio un totale di 180 CFU (circa 4500 ore di lavoro).

Scienze Psicosociali della Comunicazione è ad accesso limitato affinché vi possa essere una buona interazione fra docenti e studenti e un servizio di orientamento adeguato alle esigenze di chi mette per la prima volta piede nell'Università.

Sbocchi

L'esperienza degli ultimi dieci anni insegna che una percentuale non piccola dei laureati triennali in Comunicazione decide di non iscriversi a una Laurea Magistrale, perché esistono diversi sbocchi professionali per i quali la Laurea Triennale risulta adeguata (per esempio, addetti stampa, operatori editoriali, esperti di comunicazione multimediale, pubblicitari, comunicatori pubblici e addetti ai settori della comunicazione di azienda, intervistatori e rilevatori professionali).

Il Corso di Laurea consente, comunque, l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale istituiti dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca e a Corsi di Laurea Magistrale istituiti da altri Atenei e ai Master di I livello.

Accesso al Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione

Per l'anno accademico 2014/2015 sono disponibili 120 posti, di cui un posto riservato agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e uno posto riservato a studenti della Repubblica Popo-

lare Cinese. Tale numero programmato è stato stabilito valutando la necessità di una formazione pratica – sotto forma di esercitazioni e laboratori associati a insegnamenti e di corsi pratici utili per l’inserimento nel mondo del lavoro – che, data la loro elevata qualificazione, prevedono la partecipazione di un numero limitato di studenti. Per l’accesso al Corso di Laurea è necessario il diploma di maturità o titolo equipollente, ed è prevista una doppia modalità d’ingresso: una procedura di selezione rivolta a candidati che siano in possesso di particolari requisiti di merito e una prova di ammissione per i posti non coperti con la precedente procedura di selezione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull’esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesati ognuno per il 50%. Solo i candidati con punteggio complessivo superiore od uguale a 50/100 sono inclusi nella graduatoria finale.

Come è composto il Corso di Laurea

Il Corso di Laurea comprende, oltre agli esami obbligatori (12 esami, corrispondenti a 96 CFU), cinque esami (40 CFU) a scelta guidata e inoltre 16 CFU per attività formative autonomamente scelte dallo studente, 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, 6 CFU per la prova finale, 6 CFU relativi a ulteriori attività formative utili per l’inserimento nel mondo del lavoro e 10 CFU di Stage. La combinazione di due esami a scelta del tutto libera e di cinque esami a scelta in gruppi predeterminati di proposte lascia allo studente la possibilità di personalizzare il proprio percorso.

La prova finale

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU possono richiedere l’attribuzione del relatore, compilando l’apposita richiesta, nei periodi e nei modi indicati dal *Regolamento Tesi*, per poi chiedere l’ammissione alla prova finale, nei modi e nei tempi stabiliti dalla *Segreteria Studenti* di Ateneo. Alla prova finale vengono assegnati 6 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 150 ore complessive, comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico

alla tesi. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua diversa dall'italiano se concordata con il relatore, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.

Crediti per “attività pratiche” e di laboratorio

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione sono obbligatoriamente tenuti a svolgere, durante il corso di studi, attività formative complementari a carattere pratico. A tali attività sono assegnati 6 CFU. Tali CFU possono essere acquisiti con le seguenti tipologie di attività a scelta:

1. Superare positivamente l'accertamento del profitto per attività formative relative a corsi pratici/laboratori offerti dal Corso di Laurea stesso.
2. Ulteriori conoscenze linguistiche (oltre all'inglese e a una seconda lingua straniera già previste nel piano didattico) (3 CFU).
3. Ulteriori conoscenze informatiche – ECDL Full (3 CFU).
4. Attività pratiche esterne documentate (come volontariato, teatro, ecc.) di cui si può richiedere il riconoscimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
5. Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
6. Partecipazione ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca o altra attività di ricerca se regolamentata dal Dipartimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

Per i punti indicati in (2)-(3)-(4)-(5)-(6) sono acquisibili in totale al massimo 3 CFU. Per questi punti, la richiesta di accreditamento

dei crediti formativi, accompagnata da un'adeguata documentazione, e per il punto indicato in (6) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento o le altre attività autorizzate fanno parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Coordinamento Didattico delle Lauree Triennali e a ciclo unico (CCD Triennali). Dal momento che lo studente deve acquisire un totale di 6 CFU, il CCD Triennali approverà la richiesta di accreditamento per le attività pratiche descritte ai punti (4)-(5)-(6) solo a patto che la loro somma arrivi a 3 CFU (ad esempio, 1 CFU per partecipazione a seminari + 2 CFU per la partecipazione a esperimenti).

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di Laurea organizza una serie di corsi pratici e laboratori (3 CFU), tra i quali lo studente potrà scegliere. Tutte queste attività prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di approfondimento in autonomia. L'attribuzione dei CFU è condizionata all'approvazione del docente dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza.

Stage

I 10 CFU relativi allo stage (8 CFU per la frequenza e 2 CFU per la relazione finale) potranno essere acquisiti svolgendo uno stage per almeno 200 ore presso una degli enti esterni convenzionati con il Dipartimento che operino nel campo della comunicazione o nei settori che hanno attinenza con gli insegnamenti del corso; oppure svolgendo uno stage interno supervisionati da un docente del Dipartimento di Psicologia; o infine iscrivendosi e frequentando una delle classi di stage attivate dal Dipartimento. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Le prove di lingua straniera

Per conseguire la Laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della conoscenza obbligatoria dell'inglese (3 CFU). L'acquisizione di tali crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. Gli studenti che sono

in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello “B1” o superiore non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall’Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà produrre, all’atto della formalizzazione della propria iscrizione, una autocertificazione. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall’Ateneo dovranno superare una “Prova di conoscenza”, preceduta da un “Accertamento delle conoscenze linguistiche”. Come da delibera del Senato Accademico (3/7/2006) l’acquisizione dei CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (3 CFU) deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non verrà consentita l’acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno.

Al terzo anno di corso, poi, sono previsti ulteriori 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera oltre all’inglese. Anche in questo caso, le modalità di acquisizione di tali CFU sono regolate dall’Ateneo.

Svolgimento dei corsi e frequenza

I corsi sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per i laboratori e i corsi pratici è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore previste. Per gli insegnamenti frontali non è prevista la frequenza obbligatoria, ma anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un’assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il corso di studi proficuamente.

Programmi d’esame

Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d’esame, reso disponibile dal docente prima dell’inizio del corso, in tempo utile per preparare l’esame. La validità del programma d’esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell’ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso

non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino agli appelli della sessione invernale del successivo anno accademico.

Appelli d'esame

Ogni corso, che sia obbligatorio o a scelta, corrisponde ad un esame. All'università, è possibile sostenere esami solo nell'ambito dei rispettivi "appelli d'esame" a loro volta ripartiti in tre sessioni: invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre). Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo.

L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, *Segreterie Online*, collegandosi al sito: **www.unimib.it/segreterieonline** e seguendo le istruzioni contenute nell'informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Dipartimento. Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni prima della data d'appello.

Dato l'utilizzo della verbalizzazione online, gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo l'*Ufficio Gestori Segreterie Online*.

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno occorrerà iscriversi per quella data entro i termini canonici (da 20 gg. a 3 gg. prima della data dell'inizio dell'appello);
- in caso di esame che preveda una prova parziale scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale con registrazione sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova parziale scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima compor-

terà l'iscrizione automatica alla prova orale.

Di norma gli esami comprendono una prova orale o una prova scritta/pratica e un colloquio orale.

Piano degli studi

Il piano degli studi è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente deve o sceglie di affrontare nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano degli studi "statutario", successivamente lo studente deve presentare un proprio piano degli studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano degli studi deve essere approvato da una commissione nominata dal CCD Triennali. Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relativi alle attività indicate nel suo piano degli studi vigente.

Attività di orientamento e tutorato

Il Dipartimento supporta i suoi studenti con molti servizi: il *Servizio di Tutorato* alle matricole descritto alla pagina 12 della presente guida, il *Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento* (ex Sportello Studenti) e il *Servizio di Counselling Psicologico*. Per informazioni su questi servizi visitare il sito: **www.psicologia.unimib.it/orientamento**

Tali servizi aiutano a risolvere le difficoltà degli studenti, dalle più comuni alle più complesse.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento (Per chi proviene da altri Corsi di Laurea, o per chi vuole farsi riconoscere esami sostenuti in passato)

Visto che nell'a.a. 2014/2015 è attivo solo il primo anno di corso del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione, non sono previsti trasferimenti. In seguito al superamento della prova di ammissione e alla immatricolazione al primo anno di corso, è possibile chiedere il riconoscimento di attività formative acquisite presso altri Corsi di Laurea, che potranno però essere

riconosciute solo quando risulteranno attivate nel Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazioni.

Precisazione sul Piano Didattico

In questa guida viene presentato il Piano Didattico (ossia, l'elenco degli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea per i tre anni) del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione. Tuttavia, essendo nell'anno accademico 2014/2015 attivati solo gli insegnamenti previsti al primo anno, nella guida vengono presentati solo i programmi di questi insegnamenti.

Piano didattico

Primo Anno

(attivato nell'a.a. 2014-2015)

Attività obbligatorie (8 CFU ciascuna):

- E2004P002 Filosofia del linguaggio M-FIL/05;
- E2004P001 Informatica 1 INF/01;
- E2004P003 Linguistica L-LIN/01;
- E2004P004 Psicologia generale per la comunicazione M-PSI/01;
- E2004P005 Psicologia sociale M-PSI/05;
- E2004P006 Statistica per la ricerca sociale SECS-S/05;
- E2004P007 Teoria e tecniche dei nuovi media SPS/08.

Altra attività obbligatoria

Lingua inglese – 3 CFU

Secondo Anno

(non attivato nell'a.a. 2014-2015)

Attività obbligatorie (8 CFU ciascuna):

- E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;
- E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;
- E2004P010 Storia della scienza M-STO/05.

16 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra (8 CFU ciascuna):

- E2004P011 Grafica ICAR/17;
- E2004P012 Informatica 2 INF/01;

E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;
E2004P014 Sondaggi di opinione SECS-S/05.

**16 CFU nell'ambito delle Affini e integrative
a scelta fra (8 CFU ciascuna):**

E2004P015 Psicologia dello sviluppo per la comunicazione M-PSI/04;
E2004P016 Psicologia dinamica della comunicazione M-PSI/07;
E2004P017 Sociologia SPS/07.

**Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali) fra i
Laboratori da 3 CFU:**

E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
E2004P020 Comunicazione cinematografica;
E2004P021 Comunicazione giornalistica;
E2004P022 Immagini della malattia;
E2004P023 Linguaggi della fotografia;
E2004P024 Pubblicità.

Terzo Anno

(non attivato nell'a.a. 2014-2015)

Attività obbligatorie (8 CFU ciascuna):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06;
E2004P026 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

Altra attività obbligatoria (3 CFU)

E2004P030 Seconda lingua straniera

**8 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a
scelta fra (8 CFU ciascuna):**

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;
E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;
E2004P029 Psicologia del comportamento economico e
dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P031 **Stage – 10 CFU**

E2004P032 **Prova finale – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di la-
boratorio propedeutico alla prova finale)**

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO

FILOSOFIA

DEL LINGUAGGIO (E2004P002)

Carlo Cecchetto

CFU: 8

M-FIL/05

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di fornire conoscenze di carattere interdisciplinare inerenti la biologia evoluzionistica, la filosofia del linguaggio e la linguistica atte a fornire un background culturale utile alla comprensione delle discipline della comunicazione.

Argomenti corso

Il corso si propone di illustrare agli studenti le risposte disponibili, sulla base delle conoscenze attuali, a domande quali:

- Quali sono le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano?
- Cosa lo differenzia dai sistemi di comunicazione animali e, in particolare, queste differenze sono assolute, oppure le diverse componenti del linguaggio umano sono presenti, sia pur in forma rudimentale, in altre specie animali?
- Quando è comparso l'Homo Sapiens e che rapporti ha avuto con le altre forme umane presenti sul pianeta al momento della sua comparsa?
- Quando è comparso il linguaggio nella nostra specie e come si è evoluto?
- Tutte le lingue umane condividono alcune proprietà fondamentali profonde o le lingue possono variare in maniera indefinita l'una dall'altra?
- In che misura essere in grado di parlare influisce sulle altre nostre facoltà cognitive?
- In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso?
- In che misura il linguaggio è un prodotto biologico e in che misura è un prodotto storico-culturale?

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte, domande a scelta multipla e con esercizi basati su quanto svolto a lezione. La prova orale è modulata sui risultati della prova scritta.

ATTENZIONE: Questo corso è rivolto unicamente agli studenti iscritti a Scienze Psicosociali della Comunicazione.

INFORMATICA 1 (E2004P001)

CFU: 8

Marcello Sarini / Paolo Riva

INF/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti quelle conoscenze di base ed applicative dell'informatica che permettano di sviluppare le basi teoriche ed applicative relative al mondo della comunicazione supportato dalla tecnologia. Il corso è organizzato con dei contenuti più teorici che si focalizzano sul concetto di formalizzazione in informatica e di alfabetizzazione informatica, che permettano quindi agli studenti di sviluppare le conoscenze teoriche sulle nuove tecnologie a supporto della comunicazione. Inoltre il corso prevede una serie di esercitazioni che permettono invece agli studenti di sviluppare anche delle competenze pratiche sull'uso delle tecnologie.

Argomenti corso

Gli argomenti trattati nel corso hanno il fine di far conoscere allo studente le basi dell'informatica. Introduzione al corso: evoluzione storica dell'informatica; il trattamento dell'informazione e i suoi strumenti.

Prima parte

La formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi • I programmi • Introduzione ai database: introduzione alle basi di dati • Fasi della progettazione di un database • Il modello Entità-Relazione • Il modello relazionale (cenni) • La trasformazione da modello Entità-Relazione a modello relazionale • Il linguaggio SQL per le interrogazioni di un database.

Seconda parte

La codifica dell'informazione: il concetto di informazione • La codifica dei dati e delle istruzioni • Codifica analogica e digitale • Le infrastrutture hardware: l'architettura di riferimento • L'esecutore; la memoria • I dispositivi per le memorie di massa • L'interfaccia di ingresso/uscita • Le principali periferiche.

Le esercitazioni verteranno principalmente sui concetti di base relativi all'uso dei sistemi operativi più diffusi e sull'uso dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale come i word processor e i fogli di calcolo. Sono previsti anche approfondimenti relativi ai principi della programmazione.

Gli argomenti trattati nelle esercitazioni hanno il fine principale di permettere allo studente di saper padroneggiare i principali pacchetti applicativi e di conoscere i principi di base della programmazione.

Bibliografia

Testo di riferimento per le lezioni frontali:

Sciuto D., Buonanno G., Fornaciari W., Mari L. (2014). *Introduzione ai sistemi informatici*, 5a Ed., McGraw-Hill (o precedenti edizioni).

Sono comunque previste anche dispense integrative che verranno fornite dal docente durante le lezioni e che saranno disponibili on line sulla pagina E-learning associata al corso.

Testo di riferimento per le Esercitazioni:

un qualunque testo usato per la preparazione all'ECDL base.

Modalità d'esame

L'esame prevede una preliminare prova scritta, che prevede domande aperte ed esercizi, ed un successivo colloquio orale, mo-

dulato sugli esiti della prova scritta. Per accertare la raggiunta padronanza da parte dello studente degli argomenti trattati nelle esercitazioni, è prevista, durante la sessione orale, una valutazione pratica orale. Sono esonerati da tale valutazione pratica orale gli studenti per cui vale una delle seguenti condizioni:

1) L'essere già in possesso (alla data in cui avviene l'orale/registrazione) di ECDL o di prova di idoneità informatica del nostro Ateneo; gli studenti dovranno esibire la documentazione relativa in fase di colloquio orale/registrazione dell'esame.

2) L'aver frequentato assiduamente e proficuamente le esercitazioni associate al corso almeno per un 75% del monte ore previsto; a tal fine è richiesta la presenza alle esercitazioni previste (verificata con la firma durante le esercitazioni). L'esonero verrà valutato e approvato direttamente dall'esercitatore durante la sessione orale.

LINGUISTICA (E2004P003)

Fabrizio Arosio

CFU: 8

L-LIN/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Durante il corso verranno discussi aspetti fondamentali del linguaggio quale facoltà cognitiva distintiva dell'essere umano, con l'intento di individuare le caratteristiche che lo differenziano tra altri sistemi di comunicazione animale. Verrà poi offerta un'introduzione alla modellizzazione delle abilità combinatorie tipiche del linguaggio umano, partendo dai suoni e della forma delle parole sino ad arrivare alla struttura delle frasi, e verrà discussa la rilevanza delle modellizzazioni di tali abilità in campi applicativi quali la traduzione automatica e l'estrazione di informazioni da corpora o databases linguistici.

Argomenti corso

Verranno prese in esame alcune proprietà distintive del linguaggio e descritte alcune caratteristiche dei sistemi di comunicazione

animale; verranno discussi alcuni fenomeni di acquisizione in circostanze atipiche. Si descriverà un modello della nostra competenza linguistica, in particolare: (i) dei suoni del linguaggio, (ii) della forma delle parole, (iii) della struttura e del significato degli enunciati. A tal fine verranno fornite le nozioni fondamentali della linguistica generativa in (i) fonetica e fonologia, (ii) morfologia, (iii) sintassi e semantica. Si discuteranno alcune applicazioni di tali modellizzazioni ad ambiti quali la traduzione automatica e l'estrazione di informazione da corpora o databases.

Bibliografia

Nespor M., Napoli D.J. (2004). *L'animale parlante*. Roma: Carocci.
 Cecchetto C. (2002). *Introduzione alla Sintassi. La Teoria dei Principi e dei Parametri*. Milano: LED Edizioni (capp. 1, 2, 3, 4, 5).
Dispense e diapositive scaricabili dalla pagina E-learning associata al corso.

Lettura consigliata:

Baker M.C. (2003). *Gli atomi del linguaggio. Le regole della grammatica nascoste nella mente*. Milano: Hoepli.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA GENERALE PER LA COMUNICAZIONE (E2004P004)

Natale Stucchi / Patrizia Steca

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Scopo del corso è quello di introdurre lo studente allo studio della scienza psicologica e di trattare alcuni argomenti indispensabili per lo studio della comunicazione. In particolare verranno esami-

nati gli aspetti fondamentali della percezione (tutti i sistemi sensoriali, con un approfondimento per il senso della vista), della motricità, dell'attenzione, della memoria, della motivazione, delle emozioni e dell'apprendimento.

Argomenti corso

Storia della scienza psicologica. Metodi e procedure della psicologia sperimentale. Evoluzione, Ereditabilità e Comportamento. Apprendimento e condizionamento. Sensazione e percezione: udito, gusto, olfatto, tatto, visione. Attenzione e Coscienza. Memoria. Motivazione. Emozioni.

Bibliografia

1. Materiale per la preparazione dell'esame:

Slide del corso fornite dai docenti a conclusione di ogni argomento.

2. Testi di consultazione consigliati per approfondire o chiarire le slide delle lezioni:

Carlson N.R. et al. (2008). *Psicologia: La scienza del comportamento*. Padova: Piccin.

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12).

Modalità d'esame

L'esame verterà unicamente sui contenuti effettivamente trattati nel corso e documentati nelle slides delle lezioni fornite agli studenti. La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2004P005)**CFU: 8***Chiara Volpato**M-PSI/05*

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti teorici e metodologici della psicologia sociale, con particolare riferimento agli aspetti sociali e culturali dei processi comunicativi. Verranno approfondite le principali teorie sviluppate dalla disciplina per spiegare le relazioni tra individui e tra gruppi all'interno di diversi contesti sociali. Specifica attenzione sarà dedicata allo studio dei processi di influenza sociale nei mass media.

Argomenti corso

Il corso sarà costituito da una serie di lezioni di didattica frontale, seguite da momenti di discussione e confronto con gli studenti. I contenuti più importanti riguarderanno: un quadro storico dello sviluppo della psicologia sociale; i metodi di ricerca in psicologia sociale; la cognizione sociale; il sé e l'identità sociale; gli atteggiamenti; la persuasione; il conformismo e l'innovazione sociale; i processi intra-gruppo; il pregiudizio; le relazioni inter-gruppi; l'aggressività; il comportamento prosociale; le relazioni intime; la cultura e la comunicazione.

Bibliografia

Hogg M.A., Vaughan G.M. (2012). *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni*. Milano: Pearson.

Materiale presentato a lezione.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE (E2004P006)

Franca Crippa / Hans Schadee

CFU: 8

SECS-S/05

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente metodi e strumenti per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti fenomeni sociali, ponendo particolare attenzione alle logiche sottostanti la loro creazione, ai presupposti per la loro applicazione ai dati reali e all'interpretazione dei risultati. La sintesi quantitativa dei fenomeni collettivi amplia infatti lo spettro degli strumenti per la valutazione, aiutando il processo decisionale in condizioni di incertezza, alla luce della rilevanza dell'informazione statistica nell'ambito della comunicazione.

Argomenti corso

Il corso fornisce gli strumenti analitici per l'accesso, la lettura e la rielaborazione delle informazioni quantitative. La lettura dei fenomeni collettivi, attraverso il corretto riconoscimento del significato di indici ed indicatori, è un presupposto fondamentale per la conoscenza e la valutazione dei fenomeni complessi. La comprensione dei principi metodologici di base fornisce le chiavi di lettura e le linee guida della ricerca empirica nelle decisioni in condizioni di incertezza. Nel rispetto di tali obiettivi, il corso si suddivide in due parti: (A) dalle statistiche agli indicatori: (i) sviluppo concettuale degli indicatori, (ii) gestione della complessità: aspetti metodologici e tecnici. (B) Analisi statistica: (i) trattamento dei dati, (ii) analisi statistica: logica e obiettivi, (iii) tecniche di analisi descrittiva e principi di inferenza.

Argomenti del corso: Terminologia e concetti introduttivi: statistica descrittiva e statistica inferenziale • Il ruolo dei computer nelle statistiche • Misurazione: le scale di misura; le variabili statistiche • Statistiche ufficiali: le fonti statistiche nazionali e internazionali • Le rappresentazioni tabellare e mediante grafici • Misure di sintesi: la moda, la mediana, le misure di posizione (quartili e percentili), la

media aritmetica, geometrica e armonica • Variazioni percentuali e numeri indice • La variabilità dei dati: il campo di variazione, la devianza, la varianza, la deviazione standard, l'intervallo interquartile, il Box Plot • Variabili standardizzate e loro proprietà • Indici e indicatori • Introduzione all'inferenza.

La didattica si avvale, oltre che delle lezioni frontali, di applicazioni nelle aule informatiche, comprensive sia dell'esplorazione delle basi di dati disponibili in rete che della rielaborazione mediante software statistici, in particolare IBM SPSS.

Bibliografia

lezzi D.F. (2013). *Statistica per le Scienze Sociali. Dalla progettazione dell'indagine all'analisi dei dati*. Roma: Carocci.

Dispense dei docenti.

Modalità d'esame

La prova d'esame prevede una prova scritta, svolta nelle aule didattiche informatiche e distinta in due sezioni. La prima sezione intende verificare la piena conoscenza degli argomenti del corso e si compone di domande a scelta multipla, integrate da domande aperte. La seconda sezione della prova scritta è applicativa ed intende verificare l'acquisizione delle competenze nell'esecuzione ragionata delle analisi di base con il software IBM SPSS. La prova scritta è integrata da un colloquio orale.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (E2004P007)

Piero Schiavo Campo

CFU:8

SPS/08

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso costituisce un'introduzione generale al tema dei nuovi media. L'obiettivo di fondo è quello di fornire agli studenti un quadro complessivo degli impatti sociali, culturali, economici, mediatici e psicologici legati all'avvento di Internet e del Web, in parti-

colare dopo la rivoluzione del Web 2.0. Questo comporta una descrizione di base delle tecnologie implicate.

Gli argomenti del corso, la bibliografia e le modalità d'esame saranno presentati agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia - E2003P

d.m. 270/2004

*Classe L-20 – Scienze della Comunicazione
Communication and Psychology*

Primo anno

Il primo anno del Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia non è più attivo. Gli studenti che dovessero ancora sostenere degli esami del primo anno possono sostenere gli esami relativi al programma dell'anno accademico 2013/14 fino all'appello di recupero della sessione d'esami di settembre 2014, e, per gli insegnamenti che si sono svolti nel secondo semestre dell'a.a. 2013/14, fino all'appello di recupero della sessione d'esame invernale (gennaio-febbraio 2015).

Dopo tali appelli di recupero, possono sostenere gli esami del primo anno facendo riferimento ai corsi equivalenti attivati dal nuovo Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (vedi tabella sotto). Fa eccezione l'insegnamento di Psicologia dinamica per la comunicazione per il quale (non esistendo corsi equivalenti attivi) l'esame potrà essere sostenuto (un solo appello per sessione d'esame) facendo riferimento al programma d'esame relativo all'anno accademico 2013/14.

Piano didattico

Secondo Anno

(per gli studenti che si sono iscritti al primo anno nell'a.a. 2013-14)

Attività obbligatorie (8 CFU ciascuna):

- E2003P008 Filosofia del linguaggio M-FIL/05;
- E2003P070 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;
- E2003P010 Psicolinguistica L-LIN/01;
- E2003P071 Psicologia dello sviluppo per la comunicazione M-PSI/04;
- E2003P012 Storia della scienza M-STO/05.

16 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra (8 CFU ciascuna):

- E2003P013 Grafica ICAR/17;
- E2003P014 Informatica 2 INF/01;
- E2003P015 Psicologia dell'arte M-PSI/01;
- E2003P016 Sondaggi di opinione SECS-S/05.

Laboratori da 3 CFU (6 CFU totali):

E2003P072 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
 E2003P073 Comunicazione audiovisiva;
 E2003P018 Comunicazione cinematografica;
 E2003P019 Comunicazione giornalistica;
 E2003P021 Immagini della malattia;
 E2003P065 Linguaggi della fotografia;
 E2003P031 Pubblicità.

Terzo Anno

(per gli studenti che si sono iscritti al primo anno nell'a.a. 2012-13)

Attività obbligatorie (8 CFU ciascuna):

E2003P024 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06;
 E2003P023 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

Altra attività obbligatoria

E2003P055 Seconda lingua straniera – 3 CFU

8 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra (8 CFU ciascuna):

E2003P025 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;
 E2003P026 Informatica e grafica per il web INF/01;
 E2003P027 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2003P050 **Stage – 10 CFU**

E2003P060 **Prova finale – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla prova finale)**

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO

APPRENDIMENTO, PENSIERO

E DECISIONE (E2003P070)

CFU: 8*Paolo Cherubini**M-PSI/01*

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso è inserito nell'area di apprendimento 2, "Studio degli aspetti psicologici sottostanti la comunicazione". Il corso consente di sviluppare una conoscenza di ottimo livello di molti processi centrali per l'intelligenza umana e per lo sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni: si sofferma su diverse forme di apprendimento, diverse forme di pensiero e ragionamento, e infine sulle caratteristiche dei processi decisionali. L'applicazione all'analisi del comportamento reale degli individui delle nozioni sopra indicate è supportata e facilitata dalla presentazione di molti esempi pratici ed esercizi tratti dalla vita quotidiana.

Argomenti corso

In una prima parte introduttiva, si sintetizzano alcuni aspetti epistemologici e metodologici alla base della psicologia cognitiva contemporanea, anche soffermandosi su alcuni linguaggi logici o "tecnici" necessari alla comprensione degli aspetti avanzati di quanto affrontato. Successivamente, per ogni processo cognitivo affrontato si analizza dapprima il livello computazionale ("cosa fa questo processo?"), illustrando poi i principali risultati empirici e modelli teorici in grado di chiarirne il livello algoritmico ("come lo fa?"). I processi cognitivi affrontati sono: apprendimento associativo di covariazioni, apprendimento associativo di nessi causali, la formulazione di giudizi espliciti di causalità, l'apprendimento di concetti, il loro uso per categorizzare gli stimoli ambientali, lo sviluppo di nuovi concetti procedendo da concetti precedentemente appresi, le tendenze che influenzano l'esplorazione dell'ambiente e la ricerca di informazioni volte al controllo di opinioni e credenze, la risoluzione di problemi (sulla quale ci si sofferma illu-

strandando diversi approcci di studio: gli aspetti fenomenologici, l'uso di euristiche, l'uso di ragionamenti per analogia, e infine i processi coinvolti nella soluzione di problemi deduttivi). Infine, si affronta la natura e lo svolgersi dei processi decisionali, visti sia nelle loro componenti cognitive, sia in quelle emotive.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capp.: 1, 7, 8, 9, 13).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta. Il controllo delle conoscenze acquisite, sia allo scritto che alla prova orale, è piuttosto meticoloso e richiede una conoscenza approfondita degli argomenti esposti a lezione e presentati sul libro di testo.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (E2003P008)

CFU: 8

Carlo Cecchetto / Francesca Panzeri

M-FIL/05

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di esaminare una delle modalità mediante le quali si attua la comunicazione: il linguaggio come mezzo per trasmettere significati. L'obiettivo è quello di analizzare come il linguaggio possa riferirsi a oggetti e situazioni del mondo, e come le persone che usano il linguaggio possano fare intendere ai loro interlocutori qualcosa di diverso da quanto letteralmente detto.

Argomenti corso

Gli argomenti principali del corso sono: la nozione di riferimento; la distinzione tra senso e denotazione; l'indeterminatezza della

traduzione e il relativismo linguistico; il significato di parole e di frasi; il significato del parlante; le presupposizioni; le implicature e gli atti linguistici. Questi argomenti verranno affrontati sia attraverso i contributi di alcuni autori della tradizione filosofica e linguistica (Frege, Russell, Wittgenstein, Quine, Chomsky, Grice e Searle), sia da un punto di vista più applicativo, attraverso l'esposizione di esperimenti che supportano o confutano le teorie proposte e lo studio di casi reali di comunicazione analizzati con gli strumenti teorici forniti dagli approcci considerati.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta che comprende domande chiuse, domande aperte, ed esercizi. Il colloquio orale viene modulato sull'esito della prova scritta.

GRAFICA (E2003P013)

Letizia Bollini / Gabriele Nicolai

CFU: 8

ICAR/17

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti ai concetti di comunicazione visiva e progettazione di artefatti comunicativi complessi. L'attività didattica è organizzata in lezioni teoriche incentrate sulla cultura del design, in attività di laboratorio finalizzate all'acquisizione degli strumenti informatici professionali e in attività progettuali e di workshop che hanno lo scopo di realizzare artefatti comunicativi off-line nel settore del branding, della comunicazione d'evento e dell'editoria.

Argomenti corso

Il corso affronta una serie di tematiche di comunicazione visiva

tramite contributi monografici:

- Dalle avanguardie artistiche alla professione del grafico
- Grammatica visiva: il linguaggio della grafica
- Tipo-grafia: la parola vestita
- Messa in scena: lo spazio della pagina
- Il colore come linguaggio
- Immagini e retorica verbo-figurale.

Il corso è integrato dal Laboratorio informatico a frequenza obbligatoria per la modalità progettuale (75% di presenza) in cui lo studente apprenderà l'uso di base dei principali software professionali per il foto-ritocco e produzione di immagini digitali (Adobe CS6 Photoshop®) e di impaginazione editoriale a stampa e digitale (Adobe CS6 In Design-Digital Publishing®).

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

Modalità progettuale: svolgimento di una esperienza pratica progettuale e sua discussione orale, prove in itinere sulla parte teorica e bibliografica.

Modalità bibliografica: scritto a domande aperte e sua discussione orale.

INFORMATICA 2 (E2003P014)

CFU: 8

Alessandra Agostini / Lucia Pomello / Iade Gesso

INF/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si pone gli obiettivi di far acquisire conoscenze spendibili e capacità pratiche "avanzate" in informatica secondo le due nature della disciplina: la natura teorica concettuale dei linguaggi formali e della loro modellazione; la natura teorica concettuale e pratica dell'informatica in quanto scienza della comunicazione

mediata dal computer. Sono previste attività di laboratorio (svolte presso i laboratori informatici) a gruppi ristretti al fine di permettere agli studenti di acquisire una conoscenza pratica facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

Argomenti corso

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Parte teorica:

Linguaggi e modellazione con particolare attenzione agli aspetti relativi al riconoscimento e alla generazione di linguaggi formali (i.e., interpreti e compilatori, grammatiche e automi); cenni alla teoria della computabilità e alla classificazione dei problemi risolvibili e non da un elaboratore.

Parte applicativa:

ICT, Human Computer Interaction, esempi di applicazioni del Web per comunicare, cooperare, condividere materiali, socializzare (Web 2.0); Semantic web o web 3.0 (cenni) - produzione, composizione e accesso di dati collegati tra loro (Open Data).

Bibliografia

Si suggeriscono i seguenti testi:

Curtin D.P., Foley K., Sen K., Morin C. (2012). *Informatica di Base*, 5 ed. Milano: McGraw-Hill.

Brookshear G.J. (2012). *Informatica. Una panoramica generale*. Milano: Pearson.

Marco Lazzari (2014). *Informatica Umanistica*. Milano: McGraw Hill Education.

Carlucci A.L., Pirri F. (2005). *Strutture, logica, linguaggi*. Milano: Pearson.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste, in una prova scritta ed un colloquio orale. La parte scritta è composta da domande aperte ed esercizi sugli argomenti del corso. Inoltre, per la parte relativa alle esercitazioni di laboratorio, si chiede di svolgere un semplice progetto in modo autonomo. Il colloquio orale viene modulato sulla base degli esiti della prova scritta e del progetto di laboratorio.

PSICOLINGUISTICA (E2003P010)*Francesca Foppolo***CFU: 8***L-LIN/01*

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza approfondita dei meccanismi che sottostanno all'elaborazione e al processamento del linguaggio in adulti e bambini. Verranno presi in esame i diversi strumenti e le metodologie sperimentali utilizzati nello studio del linguaggio e si approfondiranno alcuni aspetti del processo di acquisizione.

Argomenti corso

Il linguaggio verrà indagato dal punto di vista della sua elaborazione ed acquisizione. In particolare: si analizzeranno i processi cognitivi coinvolti nell'elaborazione linguistica affrontando la questione di come attiviamo e recuperiamo il significato delle singole parole, fino all'analisi delle strategie che adottiamo nel combinare le diverse parole in frasi e nell'interpretare le frasi nei diversi contesti, anche con riferimento a contesti comunicativi specifici (quali, ad esempio, pubblicità, giornalismo, comicità). A partire dall'analisi di studi sperimentali specifici, verranno presentate le diverse tecniche sperimentali utilizzate nell'indagine del linguaggio e verranno confrontati i modelli di elaborazione dei diversi aspetti del linguaggio scritto e parlato sia nella popolazione adulta che nei bambini. Si approfondiranno inoltre alcuni aspetti dello sviluppo del linguaggio nel bambino, in particolare: le abilità linguistiche nei neonati e le strategie di apprendimento per lo sviluppo del vocabolario e la combinazione di frasi.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da do-

mande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA DELL'ARTE (E2003P015)

CFU: 8

Daniele Zavagno / Natale Stucchi

M-PSI/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di presentare i diversi modi in cui arte e scienza, e arte e psicologia si sono intersecate, al fine di illustrare le diverse prospettive assunte dalla psicologia dell'arte intesa come disciplina autonoma. Saranno poi analizzate le interazioni tra arte e comunicazione in relazione agli aspetti percettivi, cognitivi ed emotivi inerenti alla fruizione di opere d'arte. Il corso inoltre si propone di stimolare una riflessione sulle problematiche dell'arte contemporanea: il difficile rapporto con il pubblico, il ruolo della critica come mediatore culturale, la guerrilla art tra mito e mercato.

Argomenti corso

Partendo dall'analisi di concetti quali il bello, il brutto, verosimiglianza, oggettività, soggettività, realtà, il corso affronta i diversi modi in cui arte e scienza si sono intersecate nella storia dell'umanità, per arrivare ad analizzare i diversi approcci della psicologia dell'arte, illustrandone pregi e limiti.

Nell'analizzare le interazioni tra arte e comunicazione si discuterà del rapporto tra arte e potere, e si indagherà la tesi proposta da Massironi secondo cui l'arte può essere anche considerata come il laboratorio ideale dove si indagano nuove forme e modalità inerenti alla comunicazione.

Una parte del corso è espressamente dedicata alla psicologia della musica. I contenuti di questa parte saranno presentati in aula dal docente e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

Nel corso delle lezioni saranno presentati diversi esercizi facoltativi, che gli studenti potranno liberamente scegliere di svolgere a casa. Lo scopo degli esercizi è quello di mettere a fuoco problemi e tematiche affrontate in aula, soprattutto legate ad ambiti quali la percezione-fruizione di opere d'arte, la creatività, l'analisi critica di immagini, l'emergere di esperienze personali legate alla fruizione estetica.

Bibliografia

Massironi M., *L'osteria dei dadi truccati*. Milano: Mimesis (tutto).
Le slide delle lezioni.

Il resto della bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

ATTENZIONE: *Gli studenti che hanno frequentato Psicologia dell'arte in anni precedenti, che in giugno 2015 si trovassero nella condizione di dover ancora sostenere l'esame, dovranno portare il programma nuovo.*

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

PER LA COMUNICAZIONE (E2003P071)

CFU: 8

Mirco Fasolo

M-PSI/04

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso permette allo studente di acquisire una conoscenza generale dello sviluppo infantile, dalla prima infanzia all'età adolescenziale, spiegando lo sviluppo e il funzionamento cognitivo, emotivo, linguistico e comportamentale del bambino, anche at-

traverso la presentazione delle teorie di riferimento. Vengono inoltre fornite conoscenze sul come lo sviluppo comunicativo influenzi e sia influenzato dalle altre competenze infantili.

Argomenti corso

Approcci allo studio dello sviluppo • Teorie dello sviluppo cognitivo e teorie motivazionali dello sviluppo • Lo sviluppo cognitivo • La nascita della comunicazione • Lo sviluppo della comunicazione prima del linguaggio • Il linguaggio • Lo sviluppo emotivo • Lo sviluppo sociale • Lo sviluppo del Sé, delle emozioni e della moralità • L'adolescenza.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una preliminare prova scritta composta da domande aperte, il cui superamento permette l'accesso al colloquio orale obbligatorio.

SONDAGGI DI OPINIONE (E2003P016)

CFU: 8

Hans Schadee

SECS-S/05

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso propone un inquadramento generale della indagine campionaria nella ricerca teorica ed applicativa, concentrandosi sui sondaggi di opinione anche nel loro ruolo di formazione dell'opinione pubblica. Una parte del corso tratta i metodi per stabilire cambiamenti, personali o nell'aggregato, nei risultati di indagini di opinione. Alla fine del corso gli studenti devono: 1) essere in grado di proporre disegni semplici di campionamento e le conseguenze di tali disegni per la validità e variabilità delle stime e i costi del-

l'indagine; 2) essere in grado di valutare cambiamenti di opinioni individuali e di opinione pubblica; 3) conoscere recenti sviluppi riguardanti la formulazione e valutazione delle domande in sondaggi di opinione, l'uso delle indagini telefoniche e indagini sul web, alcune analisi per indagini complesse.

Si dà per scontato che gli studenti abbiano già fatto un esame di statistica o statistica psicometrica. È vantaggioso aver seguito un insegnamento su opinioni e atteggiamenti.

Argomenti corso

Campionamento: campione e popolazione. Varianza campionaria di stime, DEFF, disegno con campionamento casuale semplice, stratificazione, campionamento a più stadi. Errori non campionari. Ponderazione e post-stratificazione. Non risposta. Questa parte del corso è accompagnata di 3 sessioni di esercitazioni.

Disegni per analisi di cambiamenti di opinione: panel e rolling cross section; integrazione altri dati.

Disegno del questionario e formulazione delle domande, l'approccio cognitivista al questionario. Tecniche controllo domande, focus group, interviste cognitive, interviste pilota. Preparazione intervistatori. Valutazione delle domande. Modo: postale, telefonico e telefonini, faccia a faccia, web: vantaggi e problemi. Inclusione esperimenti.

Opinione pubblica e sondaggi di opinione.

Questi argomenti saranno illustrati con indagini elettorali, soprattutto ITANES 2006, 2013 e 2014 (Italian National Election Studies). Argomenti di tesi brevi pertinenti al corso riguardano la ri-analisi (analisi secondaria) di dati di indagini campionarie.

Bibliografia

PARTE OBBLIGATORIA COMUNE:

Groves R.M., Fowler F.J., Couper M.P., Lepkowski J.M., Singer E., Tourangeau R. (2009, 2d ed). *Survey Methodology*. New York: Wiley.

Schadee H.M.A. (2014). *Esercizi del docente su aspetti di campionamento, appunti sulle relazioni fra indagini e opinione pubblica*.

Vezzoni C. (2014). Italian national election study 2013, a further step in a consolidating tradition. *Rivista Italiana di Scienze Politiche*, 54, 81-108.

A SCELTA 2 CAPITOLI O 50 PAGINE DEI SEGUENTI TESTI:

Alwin D.F. (2007). *Margins of error*. New York: Wiley (capp. 4-12).

Brady H.E., Johnston R. (2006 ed). *Capturing campaign effects*. Ann Arbor: UP of Michigan. (2 capitoli, vedere anche sotto Johnston).

Cayrol R. (2011). *Opinion, sondages et démocratie*. Parigi: Les presses de science politiques.

Corbetta P., Gasperoni G. (2007). *I sondaggi politici nelle democrazie contemporanee*. Bologna: Il Mulino.

Couper M.P., et. al. (1998). *Computer assisted survey information collection*. New York: Wiley.

De Leeuw E.D., Hox J., Dillman D.A. (2008). *International handbook of survey methodology*. New York-London: Psychology Press, Taylor and Francis Group (2 capitoli).

Iyengar S., Kinder D.R. (2007). *News that matters*. Chicago: UP (capp. 3-6 agenda setting, o capp. 7-11 priming).

Johnston R., Brady H.E. (2002). The rolling cross-section design. *Electoral studies*, 21, 283-295.

Johnston R., Brady H.E. (2006). The rolling cross section and causal attribution. In H.E. Brady & R. Johnston (Eds) *Capturing campaign effects*. Ann Arbor: UP of Michigan, pp 164-195.

Johnston R. (2008). Modelling campaign dynamics on the web in the 2008 National Annenberg election study. *Journal of Elections, Public Opinion & Parties*, 18, 401-412.

NB: I tre lavori sopra riportati firmati da Johnston formano un pacchetto. I due articoli sono scaricabili.

Kasprzyk D., Duncan G., Kalton G., Singh M.P. (1989). *Panel surveys*. New York: Wiley (2 capitoli in parti 5, 6, 7, 8).

Lau R., & Redlawsk D. (2006). *How voters decide*. Cambridge: Cambridge UP (appendix).

Lepkowski J. M., et. al. (2008). *Advances in telephone survey methodology*. New York: Wiley. (capp. 2 fino al 26, sono articoli separate; 2 capitoli/articoli).

Presser S., et. al (2004). *Methods for testing and evaluating survey questionnaires*. New York: Wiley (2 capitoli di una delle parti II a VII).

Romer D., et. al. (2004). *Capturing campaign dynamics*. Oxford, New York: Oxford UP (capp. 3-4, Rolling cross section).

Sirken Monroe G, et. al. (1999). *Cognition and survey research*. New York: Wiley (2 capitoli fra 2-18).

Saris W. E., Gallhofer I. (2007). *Design, evaluation and analysis of questionnaires for survey research*. New York: Wiley (capp. 9-12).

Schuman H., Presser S. (1996). *Questions and answers in attitude surveys*. Thousand Oaks, California: Sage (cap 1 + un capitolo fra 2-11).

Sniderman P.M., Brody R.A., Tetlock P.E. (1991). *Reasoning and choice, explorations in political psychology*. Cambridge: Cambridge UP (2 capitoli da capp. 1-10).

Zaller J.R. (1992). *The nature and origins of mass opinions*. Cambridge: UP (2 capitoli).

N.B.: *Proposte diverse sono possibili ma vanno concordate in anticipo con il docente.*

Modalità d'esame

La prova di esame consiste in un esame scritto sugli argomenti che riguardano il campionamento con domande aperte ed esercizi, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale, in cui si discute la formulazione di domande, e si approfondisce un tema della letteratura addizionale scelta.

STORIA DELLA SCIENZA (E2003P012)

CFU: 8

Pietro Redondi

M-STO/05

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso di quest'anno si iscrive nell'insegnamento degli aspetti culturali e sociali della comunicazione. Esso mira ad arricchire le conoscenze e il senso critico degli studenti sul problema della co-

municazione come frutto della storia della civiltà. Una particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo e alle forme della comunicazione scientifico-tecnica.

Argomenti corso

Il corso verte quest'anno sulle trasformazioni della comunicazione di cose e idee nella cultura occidentale moderna, dal XVII secolo ai nostri giorni. Alle lezioni frontali il corso affianca esercitazioni su concrete modalità di comunicazione scientifica del passato e di oggi, attraverso analisi di testi e immagini, partecipazioni ad eventi, visite a musei.

Bibliografia

Leggere e scrivere. Un'introduzione alla ricerca bibliografica (dispensa disponibile presso la Copisteria Fronteretro, anche in ed. digitale sulla pagina E-learning associata al corso).

Galileo (2001). *Sidereus Nuncius*, a cura di A. Battistini. Venezia: Marsilio.

D'Alembert (1978). *Discorso preliminare dell'Enciclopedia*, a cura di M. Renzoni, Firenze: La Nuova Italia (fuori commercio, in corso di riproduzione).

Stoppani A. (2012). *Il bel Paese*, Firenze: Barbera.

Un libro a scelta tra i seguenti:

Redondi P. (a cura di, 2012). *Un best-seller per l'Italia unita: Il bel Paese di Antonio Stoppani*. Milano: Guerini (anche in ed. digitale sul sito www.milanocittadelle scienze.it).

Darnton R. (2011). *Il futuro del libro*. Milano: Adelphi.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. La prima, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso, serve ad accertare la comprensione e memorizzazione e la capacità di scrittura. La parte orale è un colloquio modulato sulla base dell'esito della prova scritta e serve a valutare le capacità di comunicazione e di sintesi.

Laboratori del SECONDO ANNO

ANALISI E INTERVENTO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI (E2003P072) CFU: 3

Giulia Venini

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio ha l'obiettivo di fornire elementi teorici di orientamento e familiarizzazione con il sistema delle organizzazioni aziendali per facilitare la comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi e delle variabili socio-psicologiche sollecitate all'interno delle organizzazioni. Vuole fornire una panoramica dell'evoluzione delle organizzazioni aziendali (dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione digitale e dalla produzione di beni alla produzione di servizi) e dei principali modelli organizzativi di riferimento, che prendono avvio dalle teorie socio-psicologiche. Intende potenziare le capacità di analisi critica e comparativa tra organizzazioni differenti e favorire la comprensione delle logiche di lavoro e di collaborazione nelle organizzazioni moderne a partire da un'analisi delle relazioni tra individui all'interno delle organizzazioni. Sperimentare la gestione di un "progetto reale" di lavoro in piccolo gruppo. Presentare attività e strumenti concreti per la pratica operativa aziendale e l'intervento consulenziale nelle organizzazioni.

Argomenti laboratorio

Nel corso delle lezioni verranno trattati i seguenti argomenti:

- Organizzazioni aziendali: cosa sono, quali sono le caratteristiche morfologiche e funzionali tipiche, quale il sistema di relazione al mercato.
- Evoluzione dei modelli organizzativi: in relazione ai diversi contesti storici ed ai cambiamenti culturali, economici e sociali e in relazione alla tipologia di beni e servizi offerti.
- Quattro casi studio di organizzazioni con prassi eccellenti (tec-

nologie, processi, metodologie,...) – “best in class”.

- Il lavoro nelle organizzazioni moderne: mappatura delle forme di collaborazione esterna e lavoro dipendente.

- Gli strumenti di lavoro delle organizzazioni moderne: sistemi di comunicazione, di gestione ed informatici.

Modalità d’acquisizione dei CFU

Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, elaboreranno e svilupperanno un progetto reale, simulando la gestione di un’iniziativa calata in una organizzazione. L’acquisizione dei CFU sarà subordinata alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni e alla presentazione e alla valutazione positiva del progetto di lavoro ultimato.

COMUNICAZIONE

AUDIOVISIVA (E2003P073)

CFU: 3

Emilio Ratti

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio di Comunicazione audiovisiva prepara gli studenti alla produzione di un prodotto audiovisivo. A tal fine, gli studenti apprenderanno le tecniche di produzione audiovisiva.

Argomenti laboratorio

La fruizione del mezzo televisivo è cambiata radicalmente nel corso degli ultimi anni e la diffusione della tecnologia di massa mette tutti in condizione di essere dei potenziali videomaker. Un prodotto audiovisivo va pensato, bisogna organizzare le risorse e sapere usare gli strumenti in dotazione. Le prime lezioni verranno utilizzate per visionare ed analizzare materiale di varia natura, a seguire, le idee proposte verranno elaborate ed organizzate. Con i mezzi a disposizione, gli studenti pianificheranno le riprese e il montaggio con relativi momenti di visione e indicazioni per le fasi successive. Per l’ultima lezione è prevista una diretta web o una

registrazione dal centro televisivo universitario per la presentazione dei prodotti finali.

Viene richiesto l'utilizzo di un mezzo di ripresa (telecamera, macchina fotografica, videofonino...) con una buona risoluzione, e di un programma di montaggio a scelta.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter acquisire i crediti, viene richiesta la presentazione di un elaborato video e di partecipare ad almeno il 75% delle ore di lezione.

COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA (E2003P018)

CFU: 3

Emilia Bandel

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE II

Finalità laboratorio

Il laboratorio vuole offrire una panoramica a 360° di quello che è l'universo cinematografico in tutte le sue componenti: storica e culturale, espressiva e comunicativa, industriale, commerciale. Dopo aver analizzato l'evoluzione storica e le funzioni linguistiche e di produzione di senso del dispositivo cinematografico, il laboratorio permetterà agli studenti di conoscere il percorso che va dall'ideazione e realizzazione alla distribuzione commerciale di un'opera cinematografica, passando in rassegna i mestieri e le pratiche principali dell'industria cinematografica, inclusi festival e mercati.

Argomenti laboratorio

Gli argomenti delle lezioni teoriche sono: Storia del cinema: dal muto al digitale • I linguaggi del cinema: teorie e prassi • La produzione e i mestieri del cinema • Il viaggio del film tra festival e mercati • La distribuzione in Italia • Il futuro del cinema.

La prima parte di ciascuna lezione è dedicata alla teoria, mentre la seconda parte è dedicata alla visione, analisi e discussione di

sequenze tratte dai capolavori della storia del cinema, valutando come le diverse opzioni di messa in scena contribuiscano alla comunicazione del senso.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per l'acquisizione dei CFU è necessaria la frequenza di almeno il 75% delle ore di lezione e la stesura di un elaborato, ovvero l'analisi scritta di una sequenza di un film (a scelta) di almeno due cartelle. Nell'analizzare la sequenza di un film si valuteranno: 1) la funzione narrativa della scena rispetto al film nel suo complesso; 2) la messa in scena scelta dal regista; 3) lo stile della recitazione e i dialoghi; 4) il montaggio; 5) la musica; 6) la fotografia; 7) la scenografia; 8) i costumi.

COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (E2003P019)

CFU: 3

Marco Mozzoni

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE II

Finalità laboratorio

Finalizzato a preparare gli studenti a un migliore inserimento nel mondo del lavoro, il laboratorio ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una solida base teorica e applicativa delle modalità mediante le quali si attua la comunicazione giornalistica, sia nel contesto del giornalismo in senso stretto (redazione di articoli per quotidiani, radio e tv, tradizionali e online) sia nel contesto del lavoro giornalistico effettuato all'interno di agenzie di comunicazione e uffici stampa (comunicati, cartelle stampa, infographics). Le attività si focalizzeranno in particolare sul lavoro delle agenzie di stampa e delle redazioni online e multimediali – destinate a conquistare fette di mercato sempre più ampie – imparando a “confezionare su misura” l'informazione per le diverse piattaforme, caratterizzate da linguaggi, tempi e spazi giornalistici peculiari.

Argomenti laboratorio

Imparando a rispondere autonomamente e adeguatamente alla domanda ricorrente “qual è la notizia?” (croce e delizia di ogni giornalista) gli studenti rinforzeranno in breve tempo l'abitudine a inquadrare gli eventi in termini di “Eight Factors” (Impact, Timeliness, Prominence, Proximity, Bizarre, Conflict, Currency, Human Interest), vagliando fonti e “rumors”, realizzando narrazioni ad effetto destinate a pubblici di riferimento diversificati. Il metodo di apprendimento adottato nel laboratorio si riassume in una frase: “Learning by experience”. Fa leva sui processi di auto scoperta che consentono di valorizzare i talenti e gli interessi specifici di ciascuno studente, chiamato a imparare il “mestiere” facendosi da subito giornalista, proprio come all'interno di una redazione in cui il capo redattore (o il direttore responsabile) assegna lavori e svela man mano i “trucchi e le malizie”, fino all'avvenuta pubblicazione dei “pezzi” in pagina. Per quanto riguarda i contenuti, gli studenti acquisiranno le principali tecniche di scrittura attraverso la stesura di articoli brevi in venti righe, interviste e inchieste di approfondimento su temi di stringente attualità, che spazieranno dall'economia al sociale, dalla cronaca alle nuove tecnologie, stimolando in questo modo la messa in campo delle competenze e delle conoscenze acquisite anche in altri corsi e laboratori attivati dall'Università. Gli studenti familiarizzeranno inoltre con la deontologia professionale, conosceranno le modalità di iscrizione all'Ordine dei Giornalisti, nonché le pratiche per la registrazione al Tribunale di una nuova testata nel contesto dell'ideazione di un business plan per una startup nel mercato dell'informazione. Simulazioni di conferenze stampa ed eventi giornalistici su materiali reali e una serie di visite alle redazioni di giornali, radio e tv con sede a Milano integreranno le attività di laboratorio.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per l'acquisizione dei CFU è richiesta la partecipazione attiva al laboratorio, con la realizzazione in aula degli elaborati e delle attività concordate, che devono essere valutati positivamente, oltre a una frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle lezioni.

IMMAGINI DELLA MALATTIA (E2003P021) CFU: 3

Roberta Passione

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Conformemente all'Area di apprendimento 3 - Studio degli aspetti socio-economici e culturali legati ai processi comunicativi - le finalità del laboratorio di Immagini della malattia sono indirizzate a fornire agli studenti materiale, strumenti e competenze utili alla elaborazione di una riflessione critica e articolata sul problema del rapporto fra normale e patologico, consentendo loro di decodificare i principali modelli di spiegazione della malattia che, elaborati storicamente in ambito medico e psichiatrico, costituiscono tutt'oggi un precipitato fondamentale nel campo della cultura e della comunicazione.

Argomenti laboratorio

Nel corso dei secoli le malattie mentali sono state variamente concettualizzate e rappresentate. Ad ogni diversa categorizzazione e lettura è corrisposta una diversa immagine di malato, nonché un diverso approccio terapeutico. Ponendo l'attenzione su questa molteplicità di prospettive, il laboratorio di Immagini della malattia si propone di delineare l'evoluzione della rappresentazioni del patologico interne ed esterne alla scienza medica. Mediante un percorso storico 'a tappe' e 'per temi' nel quale si farà anche ricorso all'impiego di fonti visive (materiale iconografico e cinematografico) che gli studenti saranno chiamati ad analizzare, verranno presi in esame alcuni dei principali nuclei problematici del pensiero medico e psichiatrico Otto-Novecentesco, principalmente con riferimento al tema dei rapporti fra salute e malattia, normale e patologico.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per l'acquisizione dei CFU è richiesta una frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle lezioni. Presentazione di elaborati scritti concordati con la docente. Colloquio e discussione finale.

LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA (E2003P065)

CFU: 3

Francesca Guerisoli

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE II

Finalità laboratorio

La finalità del laboratorio è quella di introdurre gli studenti al tema della fotografia come mezzo espressivo, inquadrandola come un linguaggio mediante il quale si attuano vari tipi di comunicazione.

Argomenti e modalità di acquisizione dei CFU verranno forniti a inizio del corso dal docente e pubblicati sulla E-learning associata al laboratorio.

PUBBLICITÀ (E2003P031)

CFU: 3

Giacomo Pellizzari

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio intende fornire una panoramica sul mondo della comunicazione, introducendo le diverse forme di pubblicità e di comunicazione, i media, i player e le diverse figure professionali che ruotano attorno a questo mondo.

Argomenti laboratorio

La prima parte del laboratorio è dedicata alla presentazione della struttura di un'agenzia di pubblicità "classica": si introdurranno le figure professionali (account, copywriter, art director, strategic planner, media planner, etc.), e si ricostruirà la pianificazione di campagne pubblicitarie, dal primo incontro con il cliente-committente, fino alla loro realizzazione. La seconda parte del laboratorio invece sarà dedicata alla presentazione di altre forme di comunicazione pubblicitaria, concentrandosi in particolare su quelle che sfruttano il Web 2.0. Ogni lezione prevede, oltre alla parte teo-

rica, l'analisi di esempi pratici di campagne di comunicazione.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Oltre alla frequenza del 75% delle ore di lezione, e alla partecipazione attiva durante le lezioni, agli studenti verrà chiesto di simulare in piccoli gruppi l'ideazione di una campagna pubblicitaria, dalla trasmissione del brief, alla analisi della concorrenza, pianificazione dei media, e presentazione di una proposta creativa per il lancio di un prodotto o di una marca.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO

COMUNICAZIONE

D'IMPRESA (E2003P025)

Silvia Simbula

CFU: 8

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di approfondire in maniera critica la tematica della comunicazione d'impresa, fornendo agli studenti gli strumenti concettuali e operativi necessari per comprendere e gestire le dinamiche organizzative nei contesti lavorativi e il funzionamento dei processi comunicativi.

Argomenti corso

I contenuti del corso intendono fornire un quadro concettuale e metodologico della comunicazione d'impresa approfondendo, da un lato, l'evoluzione dei bisogni e dei contenuti della comunicazione in rapporto allo sviluppo organizzativo; dall'altro, gli sviluppi della comunicazione nelle relazioni delle organizzazioni con i loro ambienti. Poiché "comunicare" e "organizzare" sono processi fortemente collegati, si intendono analizzare alcuni aspetti chiave che caratterizzano la vita organizzativa (es. climi e culture nelle organizzazioni, gruppi di lavoro, leadership, conflitto, presa di de-

cisione). A tal fine, i contenuti del corso vengono trattati per mezzo di lezioni frontali, integrate con la presentazione e discussione guidata di studi di caso, attraverso cui viene sollecitata la partecipazione attiva da parte degli studenti.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta sugli argomenti del corso e in un successivo colloquio orale, subordinato al superamento della prova scritta. Lo svolgimento del colloquio sarà modulato in funzione dell'esito della prova scritta.

INFORMATICA E GRAFICA PER IL WEB (E2003P026)

CFU: 8

Alessandro Gabbiadini / Diana Quarti

INF/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 28

ORE DI LABORATORIO: 32

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso di Informatica e grafica per il web è mirato alla descrizione dell'intero processo di creazione di un sito web fornendo da un lato una conoscenza specifica degli aspetti teorici e progettuali legati allo sviluppo di un ipertesto fruibile via web (concetti di Usabilità, Interaction Design e User Experience) e dall'altro l'acquisizione di strumenti di sviluppo specifici (Adobe Photoshop, Adobe Dreamweaver, Balsamiq).

Gli argomenti del corso, la bibliografia e le modalità d'esame saranno presentati agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

PSICOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO (E2003P024)

Luigi Ferrari

CFU: 8

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

L'insegnamento mira a fornire allo studente un'introduzione alle principali tematiche psicologiche necessarie alla comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi. L'insegnamento è inoltre finalizzato a un'introduzione generale allo studio delle variabili psicologiche globalmente intese nell'economia. In questo senso, l'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento Studio degli aspetti socio-economici e culturali legati ai processi comunicativi.

Argomenti corso

Nella prima parte del corso verranno presentate le nozioni di base della psicologia del lavoro e delle organizzazioni anche attraverso la narrazione di F. Kafka. Nella seconda parte si allargherà il discorso agli altri aspetti del comportamento economico e in particolare al concetto complesso di homo oeconomicus. Infine, anche sulla base delle nozioni economiche e di psicologia economica presentate nella seconda parte, sarà possibile fare cenno alle maggiori problematiche psicologiche e sociali del mercato del lavoro e delle nuove figure professionali. Qualora si realizzino le condizioni di fattibilità, un'attività seminariale sarà affiancata alle lezioni, per piccoli gruppi, su temi specifici, anche come preparazione/orientamento alla tesi triennale sui temi psicologici del lavoro e dell'economia.

Bibliografia

Novara F., Sarchielli G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino (Solo pp. 57-111).

Ferrari L. (2014). *Alle fonti del kafkiano. Lavoro e individualismo in Franz Kafka*. Piacenza: Vicolo del Pavone (Capp. 1, 2, 3).

Ferrari L (2010). *L'ascesa dell'individualismo economico*. Piacenza: Vicolo del Pavone (Capp. 1, 2, 3, 4, 15, e, inoltre, un capitolo a scelta tra i capp. 5-14).

Modalità d'esame

L'esame è solo orale per tutti, senza eccezioni. Nella valutazione finale potrà, in aggiunta, entrare l'esito di apprendimento dell'eventuale attività seminariale di affiancamento.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2003P027)

CFU: 8

Riccardo Giorgio Zuffo

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Mutuato da Psicologia del comportamento economico e dei consumi, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (E2003P023)

CFU: 8

Monica Colombo / Docente da definire

M-PSI/05

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di illustrare le principali prospettive teorico/metodologiche sviluppate nell'ambito degli studi sulla comunicazione mediatica, politica, istituzionale e organizzativa al fine di sviluppare la capacità di analizzare e comprendere gli aspetti sociali e culturali legati ai processi comunicativi. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire strumenti concettuali e metodologici per analizzare i processi comunicativi in rapporto ai diversi ambiti e contesti entro i quali tali processi si

strutturano. Il corso si propone di offrire una prospettiva che permetta di mostrare come, attraverso l'analisi del linguaggio e della comunicazione, sia possibile comprendere le relazioni che intercorrono tra discorso e pratiche sociali/organizzative. Alla riflessione teorica sarà costantemente affiancata la presentazione di ricerche che illustrino le metodologie e la strategie analitiche utilizzate nei diversi ambiti (analisi del discorso politico, mediatico, istituzionale organizzativo). Gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti durante il corso potranno essere finalizzati alla progettazione e realizzazione di ricerche negli ambiti indicati.

Argomenti corso

La prima parte del corso sarà dedicata a presentare i principali approcci allo studio dei processi comunicativi in psicologia sociale. Una particolare attenzione sarà posta sulle continuità/differenze tra le diverse prospettive in rapporto ai quadri epistemologici, teorici emetodologici che sottendono i diversi approcci e sulla loro evoluzione nelle scienze psicosociali. La seconda parte del corso sarà dedicata a presentare approfonditamente teorie, metodi e strumenti di analisi sviluppati nell'ambito dell'analisi critica del discorso e a illustrare la loro applicazione nello studio del discorso mediatico, politico e organizzativo.

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata agli studenti durante la prima lezione del corso e pubblicata sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati

- *Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
(d.m. 509)*
- *Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia
Laurea in Comunicazione (L-20) e Laurea in Psicologia (L-24)*
- *Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione
(Indirizzo Psicologia della Comunicazione)*
- *Corso di Laurea in Psicologia – Vecchio Ordinamento*

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)

Il Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509* non è più attivo. Gli studenti ancora iscritti a Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 possono o chiedere il trasferimento al nuovo Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270* (si veda pagg. 33-34 per le modalità di trasferimento) oppure rimanere iscritti al vecchio Corso di Laurea, e fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico. Dato che, in alcuni casi, la differenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 e quelli del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 è significativa, per i corsi evidenziati con l'asterisco è necessario verificare il programma previsto, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del nuovo Corso di Laurea. Si invitano in ogni caso gli studenti ancora iscritti al vecchio Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 a prendere contatti con la Prof.ssa Emanuela Bricolo (***presidente.stp@unimib.it***) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

STP (d.m. 509/99)	CFU	STP (d.m. 270/04)	CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale	8
Psicologia dello sviluppo	9	Psicologia dello sviluppo	8
Psicologia generale I (percezione e memoria)	9	Psicologia generale 1	8
Fondamenti anatomico-fisiologici della attività psichica	9	Fondamenti anatomico-fisiologici della attività psichica	8
Statistica per la ricerca sociale*	6*	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS1*	8*
Genetica*	3*	Biologia e genetica*	8*
Biologia*	3*	Biologia e genetica*	8*
Storia della psicologia*	6*	Storia della psicologia*	8*

<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Psicologia generale 2 (linguaggio e pensiero)	9	Psicologia generale 2	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica	8
Psicometria*	6*	Psicometria con laboratorio di SPSS2*	8*
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica	8
Linguistica generale*	3*	Filosofia della mente, logica e lingue naturali*	8*
Ricerca intervento in ambito psicosociale*	3*	Ricerca intervento di comunità*	8*
Metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo	3	Contattare la Prof.ssa N. Salerni	
Attendibilità e validità	3	Contattare il Prof. H. Schadee	

<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Genetica del comportamento*	3*	Biologia e genetica*	8*
Psicologia della personalità*	3*	Motivazione, emozione e personalità*	8*
Tecniche del colloquio*	3*	Tecniche del colloquio*	8*
Laboratorio di tecniche del colloquio	3	Contattare la Dott.ssa A. Tagini	
Teoria e tecnica dei test	3	Contattare il Prof. G.B. Flebus	
Laboratorio di teoria e tecnica dei test	3	Contattare il Prof. G.B. Flebus	

<i>A. Indirizzo di Counseling e salute mentale</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	8
Strumenti di valutazione della personalità*	6*	Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità*	8*
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	6*	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

<i>B. Indirizzo di Lavoro e organizzazioni</i>			
Psicologia sociale dei gruppi di lavoro*	6*	Psicologia sociale dei gruppi*	8*
Psicologia del comportamento economico e delle organizzazioni*	6*	Psicologia del comportamento economico e dei consumi*	8*
Metodi qualitativi della ricerca psicologica	5	Contattare il Dott. L. Montali	
Approcci alla ricerca sul campo e procedure di campionamento	4	Contattare il Prof. H. Schadee	
Istituzioni di economia	3	Contattare il Prof. L. Ferrari	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
L'intervista nella ricerca sociale	3	Contattare il Dott. L. Montali	
<i>C. Indirizzo di Psicologia cognitiva applicata</i>			
Psicologia della comunicazione	6	Contattare la Prof.ssa L. Macchi	
Psicologia giuridica*	6*	Psicologia giuridica*	8*
Psicologia del pensiero	6	Contattare il Prof. P. Cherubini	
Ergonomia cognitiva	6	Contattare il Prof. P. Cherubini	
Criminologia*	3*	Criminologia*	8*
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
<i>D. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione nell'adulto e nell'anziano</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	8
Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	9	Psicobiologia dei disturbi comportamentali	8
Psicologia attitudinale	3	Contattare il Prof. S. Castelli	
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Fondamenti di neurologia per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
Fondamenti di psichiatria per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	

<i>E. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione in età di sviluppo</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	8
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	6	Contattare la prof.ssa N. Salerni	
Psicologia dell'educazione*	6*	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

<i>Attività formative a scelta</i>			
Psicologia del benessere nel ciclo di vita	3	Contattare la Prof.ssa P. Steca	
Psicologia sociale di comunità	3	Contattare la Dott.ssa M. Colombo	
Genitorialità e figli adolescenti	3	Contattare il Prof. G. Amadei	
Pensiero e ragionamento in età scolare	3	Contattare la Prof.ssa N. Salerni	

Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia Laurea in Comunicazione (L-20) e Laurea in Psicologia (L-24)

Il Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione, e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati a Comunicazione e Psicologia Interclasse possono o chiedere il trasferimento al Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia – E2003P (si veda p. 118 di questa guida per le modalità di trasferimento) oppure rimanere immatricolati al vecchio Corso di Laurea Interclasse, e fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento corrispondente nel secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia o nel primo anno del nuovo Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione:

E2002P - Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	E2003P Comunicazione e Psicologia (CP L-20) E2004P - Scienze Psicosociali della Comunicazione (SCP L-20)
Psicologia generale 1, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8 (SPC)
Elementi di psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8 (SPC)
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8 (SPC)
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, cfu 8	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, cfu 8 (SPC)
Psicolinguistica, L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica, L-LIN/01, cfu 8 (CP)
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8 (CP)

Psicologia della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8 (CP)
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8 (CP)
Psicologia generale 2, M-PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8 (CP)
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8 (CP)
Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione).	Psicologia dello sviluppo per la comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (CP)
Psicologia dello sviluppo, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Psicologia dello sviluppo per la comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (CP)
Psicologia dinamica, M-PSI/07, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Psicologia dinamica della comunicazione, M-PSI/07, cfu 8 (CP)
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8 (CP)
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8 (CP)
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Grafica, ICAR /17, cfu 8 (CP)
Informatica 2, INF/01, cfu 8	Informatica 2, INF/01, cfu 8 (CP)
Comunicazione aziendale integrata, M-PSI/06, cfu 8 (Insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Comunicazione di impresa, M-PSI/06, cfu 8 (CP)
Comunicazione cinematografica, cfu 4	Comunicazione cinematografica, cfu 3 (CP)
Immagini della malattia, cfu 4	Immagini della malattia, cfu 3 (CP)
Linguaggi del corpo e della fotografia, cfu 2	Linguaggi della fotografia, cfu 3 (CP)
Programmazione radiotelevisiva, cfu 2	Comunicazione audiovisiva, cfu 3 (CP)
Pubblicità, cfu 2	Pubblicità, cfu 3 (CP)

B. Insegnamenti che prevedono un insegnamento corrispondente nel nuovo Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione, ma che necessitano di una integrazione nel programma d'esame per raggiungere i cfu richiesti [contattare i docenti degli insegnamenti per avere informazioni sull'integrazione richiesta]:

Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)
Linguistica, L-LIN/01, cfu 10	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8. Contattare il Dott. F. Arosio
Informatica, INF/01, cfu 10	Informatica, INF/01, cfu 8. Contattare il Dott. M. Sarini

C. Corsi pratici che possono essere frequentati facendo riferimento a specifiche parti di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia E2003P:

Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	Comunicazione e Psicologia (L-20)
Interfacce grafiche per la comunicazione, cfu 2	Mutuato da specifiche parti del corso di Informatica e grafica per il web. Verificare sul sito del corso per avere ulteriori informazioni. N.B. Viene richiesto l'obbligo di frequenza per poter acquisire i CFU come corso pratico.

D. Insegnamenti che sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)
Psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Psicometria con laboratorio di SPSS2, M-PSI/03, cfu 8
Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Sensazione e percezione, M-PSI/01, cfu 8	Sensazione e percezione, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8

Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva, M-PSI/08, cfu 8	Psicopatologia generale e dell'età evolutiva, M-PSI/08, cfu 8
Elementi di neuroscienze cognitive, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8

E. Insegnamenti e corsi pratici a scelta guidata per il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia Interclasse, che non hanno corrispondenze dirette in nessun altro insegnamento o corso pratico:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	
Analisi testuale, L-FIL-LET/12, cfu 8	È necessario modificare il piano di studi per sostituirli con insegnamenti a scelta guidata per i quali esiste una corrispondenza. N.B. Il corso di Comunicazione d'impresa (SECS-P/10) della vecchia Comunicazione e Psicologia Interclasse (L-20/L-24) non corrisponde al corso di Comunicazione d'impresa (M-PSI/06) della nuova Comunicazione e Psicologia (L-20).
Comunicazione d'impresa, SECS-P/10, cfu 8	
Comunicazione scientifica, cfu 4	Non previsti. Se presenti nel piano di studi, è necessario modificare il piano di studi per sostituirli con corsi pratici per i quali esiste una corrispondenza.
Presentazione, cfu 2	
Scrittura, cfu 2	
Informatica applicata, cfu 2	

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

(Indirizzo Psicologia della Comunicazione)

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti iscritti a Scienze della Comunicazione che dovessero ancora sostenere esami degli insegnamenti previsti nel loro piano di studi, potranno farlo facendo riferimento a insegnamenti equivalenti secondo la tabella che segue. Vista la non totale corrispondenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze della Comunicazione e quelli dichiarati equivalenti, si invitano gli studenti a verificare se è previsto un programma diverso per chi dovesse sostenere esami della vecchia Scienze della Comunicazione, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del nuovo Corso di Laurea. Si invitano gli studenti ancora iscritti a Scienze della comunicazione a prendere contatti con la Dott.ssa Francesca Panzeri al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi (francesca.panzeri@unimib.it).

Scienze della Comunicazione	CFU		CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Elementi di neuroscienze cognitive per la comunicazione	10	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8, (STP).	8
Elementi di informatica generale	10	Informatica 1 (SPC)	8
Linguistica generale	10	Linguistica (SPC)	8
Psicologia della percezione, azione e memoria	10	Psicologia generale per la comunicazione (SPC)	8
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale (SPC)	8
Teoria e tecniche dei nuovi media	5	Teoria e tecniche dei nuovi media (SPC)	8

<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Filosofia del linguaggio	7	Filosofia del linguaggio (CP)	8
Grafica	7	Grafica (CP)	8
Modelli computazionali per la comunicazione	3	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	
Psicologia della comunicazione e dei processi inferenziali	10	Apprendimento, pensiero e decisione (CP)	8
Psicometria	9	Psicometria con laboratorio di SPSS2 (STP)	8
Statistica per la ricerca sociale	6	Statistica per la ricerca sociale (SPC)	8
Stilistica e retorica	5	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	
Storia della scienza	10	Storia della scienza (CP)	8

<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Design delle interfacce	3	Grafica (CP)	8
Linguaggio e cognizione	7/10	Psicolinguistica (CP)	8
Market Driven Management	6	Comunicazione di impresa (CP)	8
Psicologia delle comunicazioni sociali	7/10	Psicologia sociale della comunicazione (CP)	8
Psicologia dello sviluppo	9	Psicologia dello sviluppo per la comunicazione (CP)	8
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica della comunicazione (CP)	8
Psicologia economica e del lavoro	10	Psicologia economica e del lavoro (CP)	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica (STP)	8
Tecnologie per la comunicazione aziendale	6	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	

Corso di Laurea in Psicologia - Vecchio Ordinamento

Il Corso di Laurea quinquennale in Psicologia (Vecchio Ordinamento) è disattivato. Gli studenti ancora immatricolati possono sostenere gli esami mancanti facendo riferimento a insegnamenti attivati nel nuovo Corso di Laurea Triennale in *Scienze e Tecniche Psicologiche* (STP), o nei nuovi Corsi di Laurea Magistrale in Psicologia: *Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia* (PCSN); *Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici* (PPSDCE); *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi* (PSPE), secondo la tabella indicata in calce. Si invitano comunque gli studenti ancora iscritti a Psicologia – Vecchio Ordinamento a prendere contatti con la Prof.ssa Paola Ricciardelli (paola.ricciardelli@unimib.it) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Psicologia V.O.	Esami Corrispondenti
<i>Insegnamenti obbligatori del biennio</i>	
Biologia generale	Biologia e genetica (STP)
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (STP)
Psicologia fisiologica	Psicologia fisiologica (STP)
Psicologia generale (1a annualità)	Psicologia generale I (STP)
Psicologia generale (2a annualità)	Psicologia generale II (STP)
Psicologia dello sviluppo	Psicologia dello sviluppo (STP)
Psicologia dinamica	Psicologia dinamica (STP)
Psicologia sociale	Psicologia sociale (STP)
Statistica per la ricerca sociale	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 (STP)
Teoria e tecnica dei test*	Contattare il Prof. G.B. Flebus
Tecniche dell'intervista e del questionario*	Contattare il Prof. L. Vecchio
Psicometria	Contattare il Prof. G. Rossi
Psicologia della comunicazione	Contattare la Prof.ssa L. Macchi

** Nel caso del corso di Teoria e tecnica dei test e di Tecniche dell'intervista e del questionario, le E.P.G., un tempo a frequenza obbligatoria, devono essere sostituite con un'integrazione di programma e/o una relazione scritta concordata tra il docente di riferimento e lo studente.*

<i>A. Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale</i>	
Psicologia cognitiva	Basi cognitive dell'interazione sociale (PCSN)
Psicologia del pensiero	Pensiero e comunicazione (STP)
Psicologia fisiologica (avanzato)	Psicobiologia del ciclo di vita (PCSN)
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Psicologia dello sviluppo cognitivo (PSPE)
Neuropsicologia	Neuropsicologia (PCSN)
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCSN)

<i>B. Indirizzo di Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni</i>	
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	Psicologia sociale: corso avanzato (PPSDCE)
Psicologia della personalità	Contattare la Prof.ssa P. Steca
Psicologia della comunicazione (corso di indirizzo)	Psicologia delle influenze sociali (PPSDCE)
Metodologia della ricerca sociale	Metodologie qualitative (PPSDCE)
Psicologia delle organizzazioni	Consulenza, intervento e sviluppo organizzativo (PPSDCE)
Psicologia delle comunicazioni sociali	Comunicazione nelle organizzazioni e comunicazione sociale (PPSDCE)

<i>C. Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</i>	
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale e dell'età evolutiva (STP).
Psicologia dello sviluppo avanzato	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo (PSPE)
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo (PSPE)
Psicopedagogia	Contattare la Prof.ssa I. Grazzani
Psicologia della personalità	Contattare la Prof.ssa P. Steca
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Psicologia dello sviluppo cognitivo (PCSN)

<i>D. Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità</i>	
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCSN)
Psicoterapia	Contattare il Prof. G. Amadei
Psicologia dinamica (avanzato)	Psicologia dinamica avanzato (PCSN)
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (STP)
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale e dell'età evolutiva (STP)
Neuropsicologia	Neuropsicologia (PCSN)

Insegnamenti opzionali

Il Corso di Laurea in Psicologia Vecchio Ordinamento prevede sei insegnamenti opzionali (originariamente distinti in tre per il biennio e altrettanti per il triennio; la distinzione non è più in vigore). Nell'anno accademico 2014-2015, pur essendo mantenuto il diritto degli studenti di sostenere ogni esame mancante tramite corrispondenze con esami di altri Corsi di Laurea, non saranno pubblicate le liste degli insegnamenti opzionali equivalenti. Ogni insegnamento opzionale, da scegliere tra i corsi attivati con la nuova riforma (d.m. 270/04), dovrà corrispondere ad un insegnamento da almeno 8 CFU di cui almeno la metà di lezione frontale. Questo dovrà essere concordato direttamente con il docente titolare del corso dell'insegnamento prescelto e comunicato per conoscenza alla Prof.ssa Paola Ricciardelli via e-mail (***paola.ricciardelli@unimib.it***), delegato per il Corso di Laurea in Psicologia.

Nello scegliere gli insegnamenti opzionali, gli studenti possono:

- 1) scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento del Corso di Laurea in Psicologia non fondamentale per il loro indirizzo tra quelli per i quali esiste una corrispondenza;
- 2) Scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento attivato da altri Corsi di Laurea triennali del Dipartimento di psicologia tra quelli non ancora sostenuti o non equivalenti agli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi, scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento triennale attivato da altri Dipartimenti o Scuole

dell'Ateneo, con l'esclusione della Scuola di Medicina e Chirurgia. Per questi insegnamenti è necessario il nulla osta del docente e l'autorizzazione del delegato per il Corso di laurea in Psicologia..

Tirocini

I tirocini relativi alla Laurea in Psicologia si eseguono solo dopo il conseguimento della laurea stessa. In accordo con la normativa in vigore, il tirocinio dura due semestri. Il monte ore complessivo dei due semestri è fissato in 900 ore, da effettuarsi nell'arco di 210 giorni equamente distribuiti nei due semestri, e con inizio il 15 settembre o il 15 marzo di ogni anno. Eventuali assenze dovranno essere recuperate. La supervisione del tirocinio può essere effettuata sia da uno psicologo iscritto all'albo professionale sia da un docente o ricercatore universitario di disciplina psicologica. I due semestri di tirocinio devono vertere su due aree distinte della psicologia scelte tra: Psicologia clinica; Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicologia dello sviluppo. Le sedi presso cui è possibile svolgere il tirocinio, il regolamento completo e la modulistica per le presentare domanda di tirocinio sono reperibili presso il Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage.

Prova finale

Regolamenti, tempistica e modulistica riguardanti la tesi e la procedura per la richiesta tesi del Corso di Laurea in Psicologia sono reperibili sul sito **www.psicologia.unimib.it**

Titolo di studio e ambiti occupazionali

Con la discussione della tesi si consegue la Laurea in Psicologia. La tesi di Laurea in Psicologia consente, previo svolgimento del tirocinio post-laurea e superamento dell'esame di Stato in Psicologia, l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi.

Il *Chi è chi?* del Dipartimento di Psicologia

Prof. Marco Perugini, Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Viola Macchi Cassia, Vice Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Emanuela Bricolo, Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico delle Lauree Triennali e a ciclo unico del Dipartimento.

Docenti e Ricercatori

Actis Grosso Rossana

Amadei Gherardo

Antonelli Mauro

Arosio Fabrizio

Bollini Letizia

Bolognini Nadia

Brambilla Marco

Bricolo Emanuela

Bulf Hermann Sergio

Camussi Elisabetta

Caprin Claudia

Carli Lucia

Casonato Marco Mario

Castelli Stefano

Cattaneo Zaira

Cecchetto Carlo

Cherubini Paolo

Colombo Monica

Colucci Francesco Paolo

Crippa Franca

D'addario Marco

Daini Roberta

Durante Federica

Fasolo Mirco

Ferrari Luigi

Flebus Giovanni Battista

Foppolo Francesca

Gallace Alberto

Gallucci Marcello

Gelati Carmen

Girelli Luisa

Guasti Maria Teresa

Lalumera Elisabetta

Lang Margherita

Luzzatti Claudio Giuseppe

Macchi Laura

Macchi Cassia Viola

Madeddu Fabio

Magrin Maria Elena

Maravita Angelo

Mari Silvia

Marzocchi Gian Marco

ricercatore M-PSI/01

prof. associato M-PSI/07

prof. ordinario M-PSI/01

ricercatore L-LIN/01

ricercatore ICAR/17

ricercatore M-PSI/02

ricercatore t.d. M-PSI/05

prof. associato M-PSI/01

ricercatore M-PSI/04

prof. associato M-PSI/05

ricercatore M-PSI/04

prof. ordinario M-PSI/07

ricercatore M-PSI/07

prof. associato M-PSI/06

ricercatore M-PSI/02

prof. ordinario M-FIL/05

prof. ordinario M-PSI/01

ricercatore M-PSI/05

prof. ordinario M-PSI/05

prof. associato SECS-S/05

ricercatore M-PSI/01

prof. associato M-PSI/02

ricercatore M-PSI/05

ricercatore M-PSI/04

prof. ordinario M-PSI/06

prof. associato M-PSI/03

ricercatore t.d. L-LIN/01

ricercatore M-PSI/02

prof. associato M-PSI/03

ricercatore M-PSI/04

prof. associato M-PSI/02

prof. ordinario L-LIN/01

ricercatore M-FIL/05

prof. ordinario M-PSI/07

prof. ordinario M-PSI/02

prof. ordinario M-PSI/01

prof. ordinario M-PSI/04

prof. ordinario M-PSI/08

prof. associato M-PSI/05

prof. associato M-PSI/02

ricercatore M-PSI/05

ricercatore M-PSI/04

rossana.actis@unimib.it

gherardo.amadei@unimib.it

mauro.antonelli@unimib.it

fabrizio.ariosio@unimib.it

letizia.bollini@unimib.it

nadia.bolognini@unimib.it

marco.brambilla@unimib.it

emanuela.bricolo@unimib.it

hermann.bulf@unimib.it

elisabetta.camussi@unimib.it

claudia.caprin@unimib.it

lucia.carli@unimib.it

marco.casonato@unimib.it

stefano.castelli@unimib.it

zaira.cattaneo@unimib.it

carlo.cecchetto@unimib.it

paolo.cherubini@unimib.it

monica.colombo@unimib.it

francescopaolo.colucci@unimib.it

franca.crippa@unimib.it

marco.daddario@unimib.it

roberta.daini@unimib.it

federica.durante@unimib.it

mirco.fasolo@unimib.it

luigi.ferrari@unimib.it

giovannibattista.flebus@unimib.it

francesca.foppolo@unimib.it

alberto.gallace1@unimib.it

marcello.gallucci@unimib.it

carmen.gelati@unimib.it

luisa.girelli@unimib.it

mariateresa.guasti@unimib.it

elisabetta.lalumera@unimib.it

margherita.lang@unimib.it

claudio.luzzatti@unimib.it

laura.macchi@unimib.it

viola.macchicassia@unimib.it

fabio.madeddu@unimib.it

mariaelena.magrin@unimib.it

angelo.maravita@unimib.it

silvia.mari@unimib.it

gianmarco.marzocchi@unimib.it

Miglioretti Massimo
 Montali Lorenzo
 Olivero Nadia
 Panzeri Francesca
 Papagno Costanza
 Parolin Laura A. Lucia
 Passione Roberta
 Paulesu Eraldo
 Perugini Marco
 Preti Emanuele
 Proverbio Alice Mado
 Prunas Antonio
 Redondi Pietro
 Reverberi Franco Carlo
 Ricciardelli Paola
 Richetin Juliette
 Ripamonti Chiara Adriana
 Riva Crugnola Cristina
 Romero Lauro Leonor
 Rossi Germano
 Sacchi Simona
 Salemi Nicoletta
 Santona Alessandra M. Roberta
 Sarini Marcello
 Sarracino Diego
 Schadee Hans
 Simbula Silvia
 Steca Patrizia
 Stucchi Natale
 Tagini Angela
 Turati Chiara
 Vallar Giuseppe
 Vecchio Luca Piero
 Volpato Chiara
 Zavagno Daniele
 Zogmaister Cristina

ricercatore M-PSI/06
ricercatore M-PSI/05
ricercatore M-PSI/06
ricercatore M-FIL/05
prof. ordinario M-PSI/02
ricercatore M-PSI/07
ricercatore M-STO/05
prof. ordinario M-PSI/02
prof. ordinario M-PSI/03
ricercatore t.d. M-PSI/08
prof. associato M-PSI/02
ricercatore M-PSI/08
prof. ordinario M-STO/05
ricercatore M-PSI/01
prof. associato M-PSI/01
ricercatore M-PSI/03
ricercatore M-PSI/08
prof. associato M-PSI/04
ricercatore M-PSI/02
prof. associato M-PSI/03
ricercatore M-PSI/05
prof. associato M-PSI/04
ricercatore M-PSI/07
ricercatore INF/01
ricercatore M-PSI/07
prof. associato SECS-S/05
ricercatore M-PSI/06
prof. associato M-PSI/01
prof. ordinario M-PSI/01
ricercatore M-PSI/07
prof. associato M-PSI/04
prof. ordinario M-PSI/02
prof. associato M-PSI/06
prof. ordinario M-PSI/05
ricercatore M-PSI/01
ricercatore M-PSI/03

massimo.miglioretti@unimib.it
 lorenzo.montali@unimib.it
 nadia.olivero@unimib.it
 francesca.panzeri@unimib.it
 costanza.papagno@unimib.it
 laura.parolin@unimib.it
 roberta.passione@unimib.it
 eraldo.paulesu@unimib.it
 marco.perugini@unimib.it
 emanuele.preti@unimib.it
 mado.proverbio@unimib.it
 antonio.prunas@unimib.it
 pietero.redondi@unimib.it
 carlo.reverberi@unimib.it
 paola.ricciardelli@unimib.it
 juliette.richetin@unimib.it
 chiara.ripamonti@unimib.it
 cristina.riva-crugnola@unimib.it
 leonor.romero1@unimib.it
 germano.rossi@unimib.it
 simona.sacchi@unimib.it
 nicoletta.salemi@unimib.it
 alessandra.santona@unimib.it
 marcello.sarini@unimib.it
 diego.sarracino@unimib.it
 hans.schadee@unimib.it
 silvia.simbula@unimib.it
 patrizia.steca@unimib.it
 natale.stucchi@unimib.it
 angela.tagini@unimib.it
 chiara.turati@unimib.it
 giuseppe.vallar@unimib.it
 luca.vecchio@unimib.it
 chiara.volpato@unimib.it
 daniele.zavagno@unimib.it
 cristina.zogmaister@unimib.it

Personale amministrativo e tecnico

Bignamini Gilberto
Amministrazione e contabilità

gilberto.bignamini@unimib.it

Callari Anna Maria
*Servizio Offerta Formativa e
 dei Corsi di Laurea*
Erasmus Mobility Assistant

annamaria.callari@unimib.it

Capotorto Marco
Servizi generali

marco.capotorto@unimib.it

Colombo Alberto
Servizi generali

alberto.colombo@unimib.it

Croce Celestina
Suole di Specializzazione

ssneuropsi@unimib.it / sspsiciclovita@unimib.it

De Marco Faustina <i>Dottorati di ricerca</i>	psicologia.dottorati@unimib.it
De Marco Rocco <i>Tecnico di laboratorio</i>	rocco.demarco@unimib.it
Eberle Adele <i>Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage</i>	tirocini.psico@unimib.it
Ficara Emma <i>Servizio Tesi</i>	
Fontana Mariarosa <i>Servizio Offerta Formativa e dei Corsi di laurea</i>	mariarosa.fontana@unimib.it
Fortunato Diego <i>Servizio Gestori Segreterie Online</i>	psicologia.sifa@unimib.it
Intelligenza Paola <i>Dottorati di Ricerca e Servizio Tesi</i>	
Lauritano Giovanna <i>Amministrazione e contabilità</i>	giovanna.lauritano@unimib.it
Lo Verde Federica (t.d.) <i>Servizio Didattica Segreteria Didattica Nettuno</i>	psicologia.didattica@unimib.it
Messina Anna Maria <i>Servizi generali</i>	annamaria.messina@unimib.it
Parisi Matteo <i>Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage</i>	tirocini.psico@unimib.it
Pertusi Roberto <i>Amministrazione e contabilità</i>	roberto.pertusi@unimib.it
Petrone Maria Anna <i>Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage</i>	marianna.petrone@unimib.it
Ragosta Franca <i>Segretario Amministrativo del Dipartimento Amministrazione e contabilità</i>	franca.ragosta@unimib.it
Scolé Pierluigi <i>Servizio Didattica</i>	psicologia.didattica@unimib.it
Toneatto Carlo <i>Tecnico di laboratorio</i>	carlo.toneatto@unimib.it

Glossario

a.a.

Anno accademico, dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

Appelli d'esame

Le date degli esami entro una sessione (v.).

Ateneo

L'Università nel suo insieme di organi amministrativi e didattici.

CdL

Corso di Laurea. È un corso di studi di durata triennale che eroga 180 CFU.

CdLM

Corso di Laurea Magistrale. È un corso di studi di durata biennale che eroga 120 CFU.

Classe di Lauree

Codice che identifica Lauree di uno stesso ambito disciplinare.

CFU (o cfu)

Credito formativo universitario, unità di misura dell'attività didattica pari a venticinque ore di lavoro globale tra lezioni, esercitazioni e studio individuale.

Coorte

Il contingente di studenti la cui prima immatricolazione in un corso di studi risale ad un medesimo anno accademico.

Corso

Termine usato per indicare sia un insegnamento (es.: corso di Informatica) sia un ciclo di studi (es.: Corso di Laurea).

CP

Corso di Laurea Triennale in *Comunicazione e Psicologia*.

Credito

vedi CFU

Dipartimento

Organismo che riunisce discipline affini e finalizzato alla produzione e amministrazione delle attività di ricerca e della didattica.

Dottorato di ricerca

Corso di formazione alla ricerca successivo alla Laurea Magistrale, di durata triennale e culminante con una tesi scientificamente originale.

Riconoscimento del tirocinio

Possibilità di far riconoscere come tirocinio un diploma, un master, un'esperienza lavorativa purché svolta sotto la guida di un supervisore.

Laurea di primo livello

Titolo di studio regolato dal d.m. 270/2004 che si consegue al termine di un Corso di Laurea Triennale con l'acquisizione di 180 CFU.

Laurea Magistrale

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 270/2004, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 CFU. Sostituisce la "Laurea specialistica" per coloro che si sono immatricolati dall'a.a. 2008/09.

Laurea specialistica

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 509/1999, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 CFU. Per i nuovi iscritti è sostituita dalla "Laurea Magistrale".

Master di primo livello

Corso di formazione professionalizzante post-laurea di durata triennale al termine del quale si ottiene un attestato.

Master di secondo livello

Corso di formazione professionalizzante post-laurea magistrale, di durata variabile, al termine del quale si ottiene un attestato.

Mutuato/mutuabile

Si dice di esami e insegnamenti reciprocamente adottati tra Corsi di Laurea diversi.

PCSN

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia*.

Piano didattico

È lo schema degli insegnamenti offerti da ciascun Corso di Laurea di primo livello o di laurea Magistrale e ripartiti di solito per anni e percorsi in modo da proporre allo studente un coerente itinerario consigliato di studi.

Piano degli studi

È il programma di esami e laboratori che lo studente adotta seguendo l'uno o l'altro percorso formativo e scegliendo dove investire i crediti a scelta formativa libera.

Propedeutico/propedeuticità

Si dice di un insegnamento avente valore preparatorio rispetto ad un altro.

PPSDCE

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia dei Processi Sociale, Decisionali e dei Comportamenti Economici*.

PSPE

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi*.

Relatore

Il docente che dirige la preparazione di una tesi e la presenta alla Commissione di Laurea unitamente ad un secondo docente detto correlatore.

SCP

Corso di Laurea Triennale in *Scienze Psicosociali della Comunicazione*.

Scuola di Specializzazione

Corso di studi quinquennale, con pochi posti disponibili, riservato a studenti che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale. Eroga 300 CFU e il conseguimento del titolo comporta l'abilitazione a svolgere l'attività psicoterapeutica

Sessioni

I periodi dell'anno accademico in cui si svolgono gli esami o le discussioni di tesi.

Settore scientifico-disciplinare (abbr. in Settore o SSD)

Sigla identificante un gruppo di discipline universitarie tra loro scientificamente affini.

Stage

Indica l'attività formativa, che si svolge presso sedi convenzionate e sotto la guida di un supervisore o tutor, finalizzata ad agevolare le future scelte professionali dello studente, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

STP

Corso di Laurea Triennale in *Scienze e Tecniche Psicologiche*.

SdS

Vedi Scuola di Specializzazione.

Tirocinio

Indica l'iniziazione pratica ad una professione compiuta presso una sede convenzionata e sotto la guida di un supervisore o tutor.

TTC

Corso di Laurea Interdipartimentale Magistrale in *Teoria e Tecnologia della Comunicazione*.

Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati

Analisi e intervento nei contesti organizzativi	147
Apprendimento, pensiero e decisione	134
Biologia e genetica	37
Ciclo di incontri: professione psicologo	101
Comunicazione audiovisiva	148
Comunicazione cinematografica	149
Comunicazione giornalistica	150
Comunicazione d'impresa	154
Costruzione e conduzione dell'intervista e del focus group	69
Counselling	78
Criminologia	79
Elementi di linguistica e psicolinguistica	80
Elementi di psicometria con laboratorio SPSS1	38
Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità	80
Filosofia della mente, logica e lingue naturali	51
Filosofia della scienza	53
Filosofia del linguaggio	121, 135
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	40
Fondamentali di economia e strategia aziendale	81
Grafica	136
Immagini della malattia	152
Informatica 1	122
Informatica 2	137
Informatica e grafica per il web	155
Le caratteristiche dell'assessment multiculturale	102
Linguaggi della fotografia	153
Linguistica	124
Metodi diagnostici	103
Metodi di analisi del family life space	104
Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva	70
Metodi di analisi e di codifica del testo clinico	105

Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva	72
Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino	106
Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare	73
Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute	74
Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica	75
Metodologie per la costruzione di test e questionari	107
Motivazione, emozione e personalità	83
Pensiero e comunicazione	84
Programmazione radiotelevisiva	
Psicobiologia dei disturbi comportamentali	85
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	87
Psicolinguistica	139
Psicologia del ciclo di vita	88
Psicologia del comportamento economico e dei consumi	90, 157
Psicologia dell'arte	140
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	54
Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento	91
Psicologia dello sviluppo	41, 43
Psicologia dello sviluppo per la comunicazione	141
Psicologia dinamica	56, 58
Psicologia economica e del lavoro	156
Psicologia fisiologica	59
Psicologia generale per la comunicazione	125
Psicologia generale 1	44
Psicologia generale 2	61, 62
Psicologia giuridica	92
Psicologia sociale	45, 46, 127
Psicologia sociale dei gruppi	93
Psicologia sociale della comunicazione	157
Psicomетria con laboratorio di SPSS 2	63, 64
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	95

Ricerca intervento di comunità	96
Sensazione e percezione	97
Sociologia	65
Sondaggi di opinione	142
Statistica per la ricerca sociale	128
Storia della filosofia	67
Storia della psicologia	47
Storia della scienza	69, 145
Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (WISC e WAIS)	108
Tecniche del colloquio	99
Tecniche di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione	110
Teoria e tecniche dei nuovi media	129
Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale	100

